

Unibonus Impresa Plus 2012



**Offerta al pubblico di UNIBONUS IMPRESA PLUS 2012
prodotto finanziario-assicurativo di tipo Unit Linked.**

- **Scheda Sintetica**
 - **Informazioni Generali**
 - **Informazioni Specifiche**
- **Proposta-Certificato**
- **Condizioni di Assicurazione**
 - **Informativa sulla privacy e sulle tecniche di comunicazione a distanza**

SCHEMA SINTETICA INFORMAZIONI GENERALI

La parte "Informazioni Generali", da consegnare obbligatoriamente all'Investitore-contraente prima della sottoscrizione, è volta ad illustrare le informazioni generali sull'offerta.

INFORMAZIONI GENERALI SUL CONTRATTO			
IMPRESA DI ASSICURAZIONE	Aviva S.p.A., Impresa di Assicurazione di nazionalità Italiana, appartenente al Gruppo AVIVA Plc	CONTRATTO	Prodotto finanziario-assicurativo di tipo Unit Linked denominato UNIBONUS IMPRESA PLUS 2012
ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI	<p>L'investitore-contraente ha la possibilità di investire il Premio Iniziale e i Premi ricorrenti in uno dei Fondi Interni, abbinati al presente Contratto e può nel corso della durata contrattuale modificare tale scelta. Non è possibile investire contemporaneamente più Fondi Interni. Pertanto il presente Contratto non consente Combinazioni libere e non prevede Combinazioni predefinite di Fondi Interni.</p> <p>I Fondi Interni collegati al presente Contratto sono:</p> <p>AVIVA E STRATEGIA 20 AVIVA E STRATEGIA 30 AVIVA E STRATEGIA 50 AVIVA E STRATEGIA 70 AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO.</p> <p>La caratteristica principale di ciascun Fondo Interno è quella di investire gli attivi detenuti dall'Impresa di Assicurazione in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR), sia di diritto italiano sia di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e successive modifiche (c.d. "armonizzati UE"), appartenenti a diverse Società di Gestione. Gli OICR utilizzati avranno le seguenti caratteristiche: sono denominati in Euro o nelle principali valute internazionali, non distribuiscono i proventi e sono diversificati per classe di investimento, area geografica e altri fattori di rischio, permettendo in tal modo l'efficiente gestione del portafoglio in funzione dell'asset allocation specifica del Fondo Interno.</p>		
PROPOSTE D'INVESTIMENTO FINANZIARIO	<p>Il Contratto è a premi ricorrenti.</p> <p>L'importo minimo dei premi ricorrenti è pari a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Euro 1.200,00 in caso di frazionamento annuale; 2. Euro 100,00 in caso di frazionamento mensile. <p>Al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato, l'Investitore-contraente sceglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l'importo e il frazionamento del premio iniziale, l'importo deve essere pari a: <ul style="list-style-type: none"> • 1,5 volte il Premio ricorrente; • 2 volte il Premio ricorrente; • 3 volte il Premio ricorrente; – l'importo e il frazionamento dei Premi ricorrenti, che l'Investitore-contraente comincerà a versare a partire dal primo anniversario della Data di Decorrenza, in occasione di ciascuna ricorrenza annuale o mensile del Contratto, a seconda del frazionamento scelto; – la durata del pagamento dei Premi ricorrenti, che non può essere inferiore a 10 anni. 		

	<p>Il Contratto prevede il riconoscimento di un Bonus iniziale e di un Bonus fedeltà alla terza e all'ottava ricorrenza annua pari rispettivamente al 6,00% e all'8,00% , tramite la maggiorazione del numero di Quote.</p> <p>Ad ogni ricorrenza annuale l'Investitore-contraente ha la facoltà di modificare la frequenza di versamento prescelta inizialmente, solo se in regola con il pagamento dei premi.</p> <p>Il Contratto è abbinato alle seguenti Proposte d'investimento finanziario:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. AVIVA E STRATEGIA 20_U15K_208 2. AVIVA E STRATEGIA 30_U15K_209 3. AVIVA E STRATEGIA 70_U15K_210 4. AVIVA E STRATEGIA 50_U15K_214 5. AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO_U15K_215 <p><i>Le caratteristiche di ciascuna Proposta d'investimento finanziaria sono illustrate nella relativa scheda delle "Informazioni Specifiche", riportata in calce alla presente Scheda Sintetica.</i></p>
FINALITÀ	<p>Il Contratto UNIBONUS IMPRESA PLUS 2012 appartiene alla tipologia di assicurazioni sulla vita di tipo "Unit Linked" e consente, mediante il versamento di premi ricorrenti, di costituire nel tempo un capitale il cui ammontare dipende dall'andamento delle attività finanziarie di cui le quote acquistate mediante i suddetti versamenti sono rappresentazione.</p> <p>Il Contratto prevede inoltre una copertura assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato che consiste nella liquidazione ai Beneficiari di un Capitale Caso Morte, pari al Capitale maturato al momento del decesso dell'Assicurato maggiorato di una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato alla stessa data (Maggiorazione per la Garanzia Morte).</p>
OPZIONI CONTRATTUALI	<p><u>Opzione di conversione in rendita</u></p> <p>Al termine della durata pagamento premi o in epoca successiva, l'Investitore-contraente ha la possibilità di richiedere di convertire il valore del riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • opzione da valore di riscatto totale in rendita vitalizia rivalutabile; • opzione da valore di riscatto totale in rendita certa e poi vitalizia rivalutabile; • opzione da valore di riscatto totale in rendita reversibile rivalutabile. <p>A tal fine, nel caso in cui l'Investitore-contraente comunichi per iscritto la volontà di esercitare l'opzione, l'Impresa di Assicurazione, al più tardi entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, fornisce per iscritto all'investitore-contraente una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche.</p> <p>L'Investitore-contraente, a sua volta, ha 30 giorni di tempo dal ricevimento della descrizione sintetica delle Opzioni esercitabili, per decidere di convertire il valore di riscatto in rendita</p>
DURATA	<p>La durata del Contratto è vitalizia, vale a dire coincide con la vita dell'Assicurato.</p> <p>La durata di pagamento dei premi ricorrenti non può essere inferiore a 10 anni.</p>

LE COPERTURE ASSICURATIVE PER RISCHI DEMOGRAFICI

CASO MORTE	<p>In caso di decesso dell'Assicurato, l'Impresa di Assicurazione liquida ai Beneficiari il Capitale Caso Morte, pari alla somma dei due seguenti importi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Capitale maturato, pari al controvalore delle quote calcolato moltiplicando il numero delle Quote possedute per il Valore delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di Assicurazione; • la Maggiorazione per la Garanzia Morte, ottenuta moltiplicando il Capitale maturato per una percentuale di maggiorazione determinata in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso, come indicato nella seguente tabella: <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">ETÀ DELL'ASSICURATO (in anni Interi) ALLA DATA DI DECESSO</th> <th style="text-align: center;">% DI MAGGIORAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">da 18 a 39 anni</td> <td style="text-align: center;">10,00%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">da 40 a 59 anni</td> <td style="text-align: center;">4,00%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">da 60 e oltre</td> <td style="text-align: center;">0,20%</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'importo della Maggiorazione non può comunque essere superiore a 10.000,00 Euro.</p>	ETÀ DELL'ASSICURATO (in anni Interi) ALLA DATA DI DECESSO	% DI MAGGIORAZIONE	da 18 a 39 anni	10,00%	da 40 a 59 anni	4,00%	da 60 e oltre	0,20%
ETÀ DELL'ASSICURATO (in anni Interi) ALLA DATA DI DECESSO	% DI MAGGIORAZIONE								
da 18 a 39 anni	10,00%								
da 40 a 59 anni	4,00%								
da 60 e oltre	0,20%								
ALTRI EVENTI ASSICURATI	Non previsti.								
ALTRE OPZIONI CONTRATTUALI	Non previste.								

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE	<p>La sottoscrizione del Contratto può essere effettuata presso uno dei Soggetti Incaricati del collocamento.</p> <p>La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposita Proposta-Certificato.</p> <p>Il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-contraente ha versato il premio iniziale e unitamente all'Assicurato – se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato (Data di Conclusione).</p> <p>Il Contratto decorre dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Conclusione.</p> <p><i>Si rinvia alla Sez. D) della Parte I del Prospetto per le informazioni di dettaglio circa le modalità di sottoscrizione.</i></p>
SWITCH E VERSAMENTI SUCCESSIVI	<p>L'Investitore-contraente, trascorso un mese dalla Data di Decorrenza, può chiedere il disinvestimento di quote del Fondo Interno precedentemente scelto dall'Investitore-contraente e il contestuale investimento in quote di un altro Fondo Interno in cui il Contratto consente di investire.</p> <p>Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione inserisca nuovi Fondi Interni, successivamente alla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente avrà la possibilità di investire in questi nuovi Fondi Interni previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto aggiornato.</p> <p>Il Contratto non prevede versamenti aggiuntivi</p> <p><i>Si rinvia al Par. 23 della Parte I del Prospetto per le informazioni di dettaglio circa le modalità delle operazioni di switch ed i relativi limiti di investimento.</i></p>

<p>RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA (CASO VITA)</p>	<p>Il Contratto è a vita intera e non prevede una scadenza contrattuale prefissata.</p>
<p>RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA (RISCATTO) E RIDUZIONE</p>	<p>Trascorso un anno dalla Data di Decorrenza è possibile esercitare il diritto di riscatto.</p> <p>L'ammontare rimborsato al momento del riscatto è pari al Capitale maturato determinato moltiplicando il numero delle quote del Fondo Interno per il valore delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione. Il valore di riscatto totale viene corrisposto per intero qualora siano state interamente corrisposte almeno sette annualità. In caso contrario, il valore di riscatto si ottiene applicando al capitale maturato la penale di riscatto indicata nella sezione "DESCRIZIONE DEI COSTI" delle Informazioni specifiche relative alle Proposte d'investimento finanziario.</p> <p>L'investitore-contraente ha inoltre la facoltà di esercitare parzialmente il diritto di riscatto, richiedendo la liquidazione di una parte del Capitale maturato con le stesse modalità previste per il riscatto totale. In questo caso il Contratto rimane in vigore per il Capitale maturato residuo.</p> <p>In caso di riscatto nei primi anni di durata del contratto, sia i costi direttamente e indirettamente sopportati dall'Investitore-contraente che i rischi finanziari connessi all'investimento, riconducibili alle possibili variazioni negative del valore delle quote, possono essere tali da non consentire la restituzione di un ammontare pari al capitale investito.</p> <p>Trascorso un mese dalla Data di Decorrenza l'Investitore-contraente può decidere di non corrispondere ulteriori premi e richiedere che il Contratto resti in vigore, libero da ulteriori premi, per il capitale ridotto.</p> <p>Il capitale ridotto è pari al Capitale maturato determinato moltiplicando il numero delle quote del Fondo Interno possedute per il valore delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di Riduzione al netto della penalità di riduzione indicata nella sezione "DESCRIZIONE DEI COSTI" delle Informazioni specifiche relative alle Proposte d'investimento finanziario</p> <p><i>Si rinvia alla Sez. B.2) della Parte I del Prospetto d'offerta per ulteriori dettagli circa le modalità di riscatto e di riduzione.</i></p>
<p>REVOCA DELLA PROPOSTA</p>	<p>Il presente Contratto non prevede la facoltà di revoca in quanto la sottoscrizione della Proposta-Certificato e la conclusione del Contratto coincidono.</p>

DIRITTO DI RECESSO	<p>L'investitore-contraente può recedere dal Contratto rivolgendosi direttamente al Soggetto Incaricato oppure mediante lettera raccomandata A.R. inviata all'Impresa di Assicurazione entro trenta giorni dalla conclusione del contratto stesso.</p> <p>L'Impresa di Assicurazione, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, rimborsa all'Investitore-contraente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla data di decorrenza del contratto, il premio iniziale versato; • qualora la richiesta di recesso non pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla Data di Decorrenza del Contratto, il controvalore delle quote sia in caso di incremento che di decremento delle stesse, maggiorato di tutti i costi applicati sul premio ed al netto di eventuali bonus e delle spese sostenute per l'emissione del Contratto – pari ad Euro 50,00 - di cui alla Sez. C) , par. 18.1.1 "SPESE DI EMISSIONE" della Parte I.
ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE	<p>L'Impresa di Assicurazione mette a disposizione degli Investitori-contraenti, consentendone l'acquisizione su supporto duraturo, il Prospetto d'offerta aggiornato, i rendiconti periodici della gestione dei Fondi Interni, nonché il Regolamento degli stessi sul sito Internet www.avivaitalia.it.</p> <p>L'Impresa di Assicurazione si impegna a comunicare tempestivamente all'Investitore-contraente le variazioni delle informazioni contenute nel Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi ed il profilo di rischio delle Proposte di Investimento Finanziario.</p>
LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO	<p>In base all'art. 181 del Codice delle Assicurazioni (D.Lgs. 209 del 7 settembre 2005) al Contratto si applica la legge italiana.</p>
REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO	<p>Il Contratto viene redatto in lingua italiana. Le parti possono tuttavia pattuire una diversa lingua di redazione, in tal caso spetta all'Impresa di Assicurazione proporre quella da utilizzare.</p>
RECLAMI	<p>Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto all'Impresa di Assicurazione: Aviva S.p.A. - Servizio Reclami Via A. Scarsellini 14 - 20161 Milano Telefax 02 2775 245 - reclami_vita@avivaitalia.it</p> <p>Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – per questioni inerenti al Contratto: IVASS - Via del Quirinale 21 - 00187 ROMA - Fax 06.42133.353/745 - Numero Verde 800-486661. – per questioni attinenti alla trasparenza informativa: CONSOB, via G.B. Martini 3, 00198 Roma o via Broletto 7, 20123 Milano, telefono 06.8477.1 / 02.72420.1; <p>corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dall'Impresa di Assicurazione.</p> <p><i>Si rinvia alla Sez. A), Parte I del Prospetto d'offerta per ulteriori dettagli.</i></p>

Avvertenza: La Scheda Sintetica del Prospetto d'offerta deve essere consegnata all'Investitore-contraente, unitamente alle Condizioni di contratto, prima della sottoscrizione.

Data di deposito in Consob della parte "Informazioni Generali": 27/03/2013

Data di validità della parte "Informazioni Generali": 01/04/2013

SCHEDA SINTETICA INFORMAZIONI SPECIFICHE

La parte "Informazioni Specifiche", da consegnare obbligatoriamente all'Investitore-contraente prima della sottoscrizione, è volta ad illustrare le principali caratteristiche del Fondo Interno.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

NOME	<p>Il nome della Proposta d'investimento finanziario è: AVIVA E Strategia 20_U15K_208</p> <p>Il nome del Fondo Interno Assicurativo è: AVIVA E Strategia 20</p> <p>Il Fondo Interno è domiciliato in Italia.</p>											
GESTORE	<p>Il gestore del Fondo Interno è l'Impresa di Assicurazione.</p> <p>Alla data di redazione del presente Prospetto d'offerta, l'Impresa di Assicurazione ha scelto di delegare l'attività di gestione del Fondo Interno Assicurativo a Pioneer Investment Management SGRpA.</p>											
ALTRE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Codice</u>: U15K_208 • <u>Valuta</u>: Euro • <u>Data inizio operatività</u>: 14/01/2009 • <u>Politica di distribuzione dei proventi</u>: capitalizzazione dei proventi • <u>Finalità</u>: Contenuta rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo. La componente azionaria ha carattere al più contenuto (fino al 30% del portafoglio). • <u>Premi</u>: per la descrizione della presente Proposta d'investimento finanziario sono stati presi a riferimento un importo del premio iniziale pari ad Euro 7.200,00 ed un importo del premio ricorrente pari ad Euro 3.600,00 su base annua, interamente investiti nella presente Proposta d'investimento ed una durata pagamento premi pari a 10 anni. • <u>Bonus iniziale</u>: il Contratto prevede un bonus, definito in funzione dell'importo del premio ricorrente su base annua, pari al valore che si ottiene applicando le percentuali, riportate nella Tabella che segue: <ul style="list-style-type: none"> – al premio ricorrente al netto del solo caricamento percentuale; – alla differenza tra il premio iniziale e il premio ricorrente, entrambi al netto del solo caricamento percentuale. <p>Tale bonus viene riconosciuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – in caso di frazionamento mensile, alla prima ricorrenza annua se è stata interamente pagata la prima annualità di premio. Qualora il Contraente alla prima ricorrenza annua non sia in regola con il pagamento dei premi, ha la possibilità di ricevere il Bonus Iniziale se, entro 12 mesi dalla prima rata insoluta, completa la prima annualità di premio; – in caso di frazionamento annuale, alla Data di Decorrenza del Contratto. <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th rowspan="2" style="text-align: center;">IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA</th> <th colspan="2" style="text-align: center;">PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">PREMIO RICORRENTE</th> <th style="text-align: center;">DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99</td> <td style="text-align: center;">3,0%</td> <td style="text-align: center;">1%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Da Euro 7.200,00 ed oltre</td> <td style="text-align: center;">4,5%</td> <td style="text-align: center;">2%</td> </tr> </tbody> </table>	IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA	PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE		PREMIO RICORRENTE	DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE	Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99	3,0%	1%	Da Euro 7.200,00 ed oltre	4,5%	2%
IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA	PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE											
	PREMIO RICORRENTE	DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE										
Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99	3,0%	1%										
Da Euro 7.200,00 ed oltre	4,5%	2%										

	<ul style="list-style-type: none"> • Bonus fedeltà: il Contratto prevede alla terza e all'ottava ricorrenza annua del Contratto, se l'Investitore-contraente è in regola con il pagamento dei premi, un bonus fedeltà pari rispettivamente al 6,00% e all'8,00% del Premio ricorrente. <p><i>Per maggiori informazioni riguardanti il Bonus sui premi si rimanda alla lettura del Par. 12.1 "I BONUS" Parte I del Prospetto d'Offerta.</i></p>	
STRUTTURA E RISCHI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO		
TIPOLOGIA DI GESTIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di gestione: Flessibile • Obiettivo della gestione: La gestione flessibile è orientata a controllare che l'assunzione di rischio sia coerente con vincoli predeterminati; l'obiettivo di rischio è dato da una misura di volatilità media annua attesa, sottesa al grado di rischio della Proposta d'investimento finanziario e pari al 3,13%. 	
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO	10 anni	
PROFILO DI RISCHIO	Grado di rischio	Medio Il grado di rischio sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento finanziario, determinata sulla base della volatilità annua attesa dei rendimenti ed è indicata in termini descrittivi secondo una classificazione crescente (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto).
POLITICA D'INVESTIMENTO	<p>Categoria: Flessibile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione: investimento principale in OICR armonizzati del comparto obbligazionario e monetario. L'investimento in OICR armonizzati di natura azionaria ha carattere al più contenuto. E' possibile un investimento in misura contenuta in OICR non armonizzati e in misura residuale in titoli. L'investimento in depositi bancari ha carattere residuale. Gli strumenti finanziari sono denominati in Euro, Dollari statunitensi e altre valute europee. • Aree geografiche: principalmente Europa, Nord America e Pacifico. • Categorie di emittenti: per la componente azionaria, società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità; per la componente obbligazionaria, emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali. • Operazioni in strumenti derivati: il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa IVASS. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio d'investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo esplicitati nel Regolamento. • Investimenti in strumenti finanziari emessi, promossi e/o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA: attualmente non sono presenti investimenti in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA. Tuttavia è prevista dal Regolamento del Fondo Interno Assicurativo la possibilità di investire in misura contenuta in tali strumenti. 	
GARANZIE	L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.	

Si rinvia alla Sez. B.1), Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sulla struttura e sui rischi dell'investimento finanziario.

COSTI

TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Il premio versato in occasione di ogni versamento al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di caricamento	5,07%	5,39%
B	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
C	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
D	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	1,91%	0,00%
E	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,00%
F	Spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
G	Costi di caricamento	0,00%	0,00%
H	Commissioni di gestione	1,55%	1,55%
I	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%
L	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	1,56%
M	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
N	Costi delle coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
O	Premio Versato	100%	100%
P=O-(E+F)	Capitale Nominale	100%	100%
Q=P-(A+B+C-D)	Capitale Investito	96,84%	94,61%

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'e-semplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta.

DESCRIZIONE DEI COSTI

COSTI A CARICO DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE

• SPESE FISSE

La spesa di emissione è applicata solo in caso di recesso ed è pari a 50,00 Euro.

• COSTI DI CARICAMENTO

Su ciascun premio versato dall'Investitore-contraente, l'Impresa di Assicurazione trattiene una spesa fissa ed un caricamento percentuale:

Spesa fissa:

- 24,00 Euro in caso di frazionamento annuale
- 2,00 Euro in caso di frazionamento mensile

Caricamento percentuale: 4,75% calcolato sul premio al netto della spesa fissa.

• COSTI PER RISCATTO TOTALE E IN CASO DI RIDUZIONE

Il Contratto prevede le seguenti penalità di riscatto/riduzione in funzione delle annualità di premio interamente corrisposte:

ANNUALITÀ DI PREMIO INTERAMENTE CORRISPOSTE	PENALI DI RISCATTO/RIDUZIONE
meno di 1 annualità versata	24%
1° annualità	20%
2° annualità	15%
3° annualità	10%
4° annualità	6%
5° annualità	4%
6° annualità	3%
7° annualità ed oltre	nessuna penalità

• COSTI PER RISCATTO PARZIALE

la presente Proposta di Investimento prevede per il riscatto parziale le medesime penalità di riscatto previste per il riscatto totale; è trattenuta inoltre un'ulteriore spesa fissa di Euro 20,00 per ogni riscatto parziale.

• COSTI DI SWITCH

In caso di sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti con altri Fondi Interni Assicurativi, è prevista una spesa fissa a carico dell'Investitore-contraente di 20,00 Euro. La spesa fissa non si applica alle prime due sostituzioni.

COSTI ADDEBITATI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

- COMMISSIONE DI GESTIONE: 1,60% annuo.
- COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE: 0,05% annuo, incluso nella commissione di gestione riportata sopra.
- COMMISSIONE DI PERFORMANCE: non è prevista.
- ALTRI COSTI: sui Fondi Interni Assicurativi gravano indirettamente i costi degli OICR sottostanti.

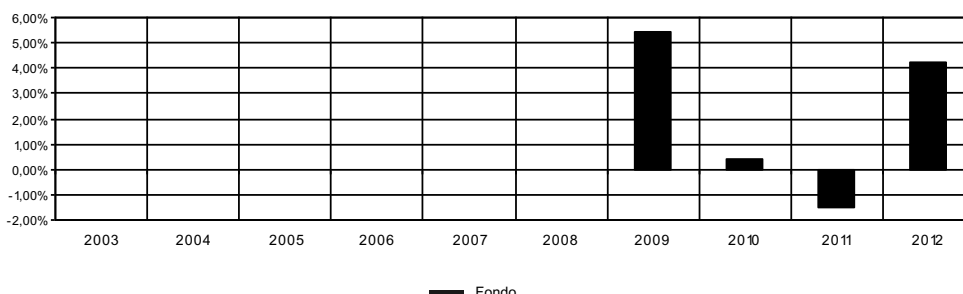
Si rinvia alla Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sui costi, sulle agevolazioni e sul regime fiscale.

DATI PERIODICI

RENDIMENTO STORICO

Il Fondo è di recente istituzione e non prevede benchmark, pertanto si riporta solo il rendimento del Fondo negli ultimi quattro anni. I dati di rendimento non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'Investitore-contraente nè gli eventuali costi di rimborso.

Rendimento annuo



Avvertenza: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

TOTAL EXPENSE RATIO (TER)

Il Total Expense Ratio (c.d. TER) è il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale degli oneri posti a carico del fondo ed il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso. Di seguito è riportato il TER degli ultimi tre anni.

RAPPORTO TRA COSTI COMPLESSIVI E PATRIMONIO MEDIO		
2010	2011	2012
2,10%	2,20%	2,31%

Per i criteri di calcolo del valore del TER si rinvia al paragrafo "TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI DEI FONDI INTERNI E DELLE COMBINAZIONI LIBERE" della Parte II del Prospetto d'offerta.

RETROCESSIONI AI DISTRIBUTORI

Di seguito viene riportato la quota-parte del totale dei costi dell'investimento finanziario retrocessi ai distributori nell'ultimo anno solare.

QUOTA-PARTE RETROCESSA AI DISTRIBUTORI
51,41%

Si rinvia alla Parte II del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sui dati periodici.

INFORMAZIONI ULTERIORI

VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene determinato giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo.

Il Valore delle quote del Fondo è pubblicato giornalmente sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE" e sul sito internet www.avivaitalia.it.

Avvertenza: La Scheda Sintetica del Prospetto d'offerta deve essere consegnata all'investitore-contraente, unitamente alle Condizioni di contratto, prima della sottoscrizione.

Data di deposito in Consob della parte "Informazioni Specifiche": 27/03/2013

Data di validità della parte "Informazioni Specifiche": 01/04/2013

La Proposta d'investimento finanziario è offerta dal 09/01/2012.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Impresa di assicurazione Aviva S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nella presente Scheda Sintetica, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il Rappresentante legale
PATRICK DIXNEUF



SCHEDA SINTETICA INFORMAZIONI SPECIFICHE

La parte "Informazioni Specifiche", da consegnare obbligatoriamente all'Investitore-contraente prima della sottoscrizione, è volta ad illustrare le principali caratteristiche del Fondo Interno Assicurativo.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

NOME	Il nome della Proposta d'investimento finanziario è: AVIVA E Strategia 30_U15K_209 Il nome del Fondo Interno Assicurativo è: AVIVA E Strategia 30 Il Fondo Interno è domiciliato in Italia.												
GESTORE	Il gestore del Fondo Interno Assicurativo è l'Impresa di Assicurazione. Alla data di redazione del presente Prospetto d'offerta, l'Impresa di Assicurazione ha scelto di delegare l'attività di gestione del Fondo Interno Assicurativo a Pioneer Investment Management SGRpA.												
ALTRE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Codice</u>: U15K_209 • <u>Valuta</u>: Euro • <u>Data inizio operatività</u>: 14/01/2009 • <u>Politica di distribuzione dei proventi</u>: capitalizzazione dei proventi • <u>Finalità</u>: Moderata rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo. La componente azionaria ha carattere fino a significativo (fino al 40% del portafoglio). • <u>Premi</u>: per la descrizione della presente Proposta d'investimento finanziario sono stati presi a riferimento un importo del premio iniziale pari ad Euro 7.200,00 ed un importo del premio ricorrente pari ad Euro 3.600,00 su base annua, interamente investiti nella presente Proposta d'investimento ed una durata pagamento premi pari a 10 anni. • <u>Bonus iniziale</u>: il Contratto prevede un bonus, definito in funzione dell'importo del premio ricorrente su base annua, pari al valore che si ottiene applicando le percentuali, riportate nella Tabella che segue: <ul style="list-style-type: none"> – al premio ricorrente al netto del solo caricamento percentuale; – alla differenza tra il premio iniziale e il premio ricorrente, entrambi al netto del solo caricamento percentuale. Tale bonus viene riconosciuto: <ul style="list-style-type: none"> – in caso di frazionamento mensile, alla prima ricorrenza annua se è stata interamente pagata la prima annualità di premio. Qualora il Contraente alla prima ricorrenza annua non sia in regola con il pagamento dei premi, ha la possibilità di ricevere il Bonus Iniziale se, entro 12 mesi dalla prima rata insoluta, completa la prima annualità di premio; – in caso di frazionamento annuale, alla Data di Decorrenza del Contratto. 												
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th rowspan="2" style="width: 40%;">IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA</th> <th colspan="2">PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE</th> </tr> <tr> <th style="width: 20%;">PREMIO RICORRENTE</th> <th style="width: 40%;">DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99</td> <td style="text-align: center;">3,0%</td> <td style="text-align: center;">1%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Da Euro 7.200,00 ed oltre</td> <td style="text-align: center;">4,5%</td> <td style="text-align: center;">2%</td> </tr> </tbody> </table>		IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA	PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE		PREMIO RICORRENTE	DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE	Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99	3,0%	1%	Da Euro 7.200,00 ed oltre	4,5%	2%
IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA	PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE												
	PREMIO RICORRENTE	DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE											
Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99	3,0%	1%											
Da Euro 7.200,00 ed oltre	4,5%	2%											

	<ul style="list-style-type: none"> • Bonus fedeltà: il Contratto prevede alla terza e all’ottava ricorrenza annua del Contratto, se l’Investitore-contraente è in regola con il pagamento dei premi, un bonus fedeltà pari rispettivamente al 6,00% e all’8,00% del Premio ricorrente. <p><i>Per maggiori informazioni riguardanti il Bonus sui premi si rimanda alla lettura del Par. 12.1 “I BONUS” Parte I del Prospetto d’Offerta.</i></p>	
STRUTTURA E RISCHI DELL’INVESTIMENTO FINANZIARIO		
TIPOLOGIA DI GESTIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di gestione: Flessibile • Obiettivo della gestione: La gestione flessibile è orientata a controllare che l’assunzione di rischio sia coerente con vincoli predeterminati; l’obiettivo di rischio è dato da una misura di volatilità media annua attesa, sottesa al grado di rischio della Proposta d’investimento finanziario e pari al 3,37%. 	
ORIZZONTE TEMPORALE D’INVESTIMENTO CONSIGLIATO	10 anni	
PROFILO DI RISCHIO	Grado di rischio	Medio Il grado di rischio sintetizza la rischiosità complessiva dell’investimento finanziario, determinata sulla base della volatilità annua attesa dei rendimenti ed è indicata in termini descrittivi secondo una classificazione crescente (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto).
POLITICA D’INVESTIMENTO	<p>Categoria: Flessibile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione: investimento principale in OICR armonizzati del comparto obbligazionario e monetario. L’investimento in OICR armonizzati di natura azionaria ha carattere al più significativo. E’ possibile un investimento in misura contenuta in OICR non armonizzati e in misura residuale in titoli. Gli strumenti finanziari sono denominati in Euro, Dollari statunitensi e altre valute internazionali. • Aree geografiche: principalmente Europa, Nord America e Pacifico. • Categorie di emittenti: per la componente azionaria, società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità; per la componente obbligazionaria, emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali. • Operazioni in strumenti derivati: il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa IVASS. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio d’investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo esplicitati nel Regolamento. • Investimenti in strumenti finanziari emessi, promossi e/o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA: attualmente non sono presenti investimenti in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA. Tuttavia è prevista dal Regolamento del Fondo Interno Assicurativo la possibilità di investire in misura contenuta in tali strumenti. 	
GARANZIE	L’impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell’investimento finanziario. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell’investimento vi è la possibilità che l’Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore all’investimento finanziario.	

Si rinvia alla Sez. B.1), Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sulla struttura e sui rischi dell'investimento finanziario.

COSTI

TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Il premio versato in occasione di ogni versamento al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di caricamento	5,07%	5,39%
B	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
C	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
D	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	1,91%	0,00%
E	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,00%
F	Spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
G	Costi di caricamento	0,00%	0,00%
H	Commissioni di gestione	1,55%	1,55%
I	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%
L	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	1,56%
M	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
N	Costi delle coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
O	Premio Versato	100%	100%
P=O-(E+F)	Capitale Nominale	100%	100%
Q=P-(A+B+C-D)	Capitale Investito	96,84%	94,61%

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta.

DESCRIZIONE DEI COSTI

COSTI A CARICO DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE

• SPESE FISSE

La spesa di emissione è applicata solo in caso di recesso ed è pari a 50,00 Euro.

• COSTI DI CARICAMENTO

Su ciascun premio versato dall'Investitore-contraente, l'Impresa di Assicurazione trattiene una spesa fissa ed un caricamento percentuale:

Spesa fissa:

- 24,00 Euro in caso di frazionamento annuale
- 2,00 Euro in caso di frazionamento mensile

Caricamento percentuale: 4,75% calcolato sul premio al netto della spesa fissa.

• COSTI PER RISCATTO TOTALE E IN CASO DI RIDUZIONE

Il Contratto prevede le seguenti penalità di riscatto/riduzione in funzione delle annualità di premio interamente corrisposte:

ANNUALITÀ DI PREMIO INTERAMENTE CORRISPOSTE	PENALI DI RISCATTO/RIDUZIONE
meno di 1 annualità versata	24%
1° annualità	20%
2° annualità	15%
3° annualità	10%
4° annualità	6%
5° annualità	4%
6° annualità	3%
7° annualità ed oltre	nessuna penalità

• COSTI PER RISCATTO PARZIALE

la presente Proposta di Investimento prevede per il riscatto parziale le medesime penalità di riscatto previste per il riscatto totale; è trattenuta inoltre un'ulteriore spesa fissa di Euro 20,00 per ogni riscatto parziale.

• COSTI DI SWITCH

In caso di sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti con altri Fondi Interni Assicurativi, è prevista una spesa fissa a carico dell'Investitore-contraente di 20,00 Euro. La spesa fissa non si applica alle prime due sostituzioni.

COSTI ADDEBITATI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

- COMMISSIONE DI GESTIONE: 1,60% annuo.
- COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE: 0,05% annuo, incluso nella commissione di gestione riportata sopra.
- COMMISSIONE DI PERFORMANCE: non è prevista.
- ALTRI COSTI: sui Fondi Interni Assicurativi gravano indirettamente i costi degli OICR sottostanti.

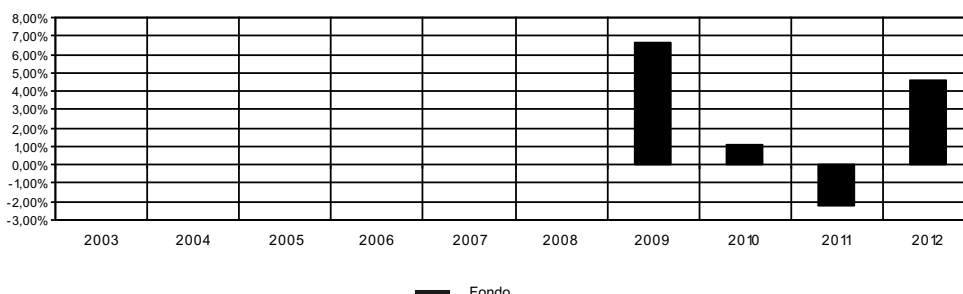
Si rinvia alla Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sui costi, sulle agevolazioni e sul regime fiscale.

DATI PERIODICI

RENDIMENTO STORICO

Il Fondo è di recente istituzione e non prevede benchmark, pertanto si riporta solo il rendimento del Fondo negli ultimi quattro anni. I dati di rendimento non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'Investitore-contraente nè gli eventuali costi di rimborso.

Rendimento annuo



Avvertenza: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

TOTAL EXPENSE RATIO (TER)

Il Total Expense Ratio (c.d. TER) è il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale degli oneri posti a carico del fondo ed il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso. Di seguito è riportato il TER degli ultimi tre anni.

RAPPORTO TRA COSTI COMPLESSIVI E PATRIMONIO MEDIO		
2010	2011	2012
2,15%	2,32%	2,35%

Per i criteri di calcolo del valore del TER si rinvia al paragrafo "TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI DEI FONDI INTERNI E DELLE COMBINAZIONI LIBERE" della Parte II del Prospetto d'offerta.

RETROCESSIONI AI DISTRIBUTORI

Di seguito viene riportato la quota-parte del totale dei costi dell'investimento finanziario retrocessi ai distributori nell'ultimo anno solare.

QUOTA-PARTE RETROCESSA AI DISTRIBUTORI
50,30%

Si rinvia alla Parte II del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sui dati periodici.

INFORMAZIONI ULTERIORI

VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene determinato giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo.

Il Valore delle quote del Fondo è pubblicato giornalmente sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE" e sul sito internet www.avivaitalia.it.

Avvertenza: La Scheda Sintetica del Prospetto d'offerta deve essere consegnata all'investitore-contraente, unitamente alle Condizioni di contratto, prima della sottoscrizione.

Data di deposito in Consob della parte "Informazioni Specifiche": 27/03/2013.

Data di validità della parte "Informazioni Specifiche": 01/04/2013.

La Proposta d'investimento finanziario è offerta dal 09/01/2012.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Impresa di assicurazione Aviva S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nella presente Scheda Sintetica, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il Rappresentante legale
PATRICK DIXNEUF



SCHEDA SINTETICA INFORMAZIONI SPECIFICHE

La parte "Informazioni Specifiche", da consegnare obbligatoriamente all'Investitore-contraente prima della sottoscrizione, è volta ad illustrare le principali caratteristiche del Fondo Interno Assicurativo.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

NOME	<p>Il nome della Proposta d'investimento finanziario è: AVIVA E Strategia 50_U15K_214</p> <p>Il nome del Fondo Interno Assicurativo è: AVIVA E Strategia 50</p> <p>Il Fondo Interno è domiciliato in Italia.</p>											
GESTORE	<p>Il gestore del Fondo Interno Assicurativo è l'Impresa di Assicurazione. Alla data di redazione del presente Prospetto d'offerta, l'Impresa di Assicurazione ha scelto di delegare l'attività di gestione del Fondo Interno Assicurativo a Pioneer Investment Management SGRpA.</p>											
ALTRE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Codice</u>: U15K_214 • <u>Valuta</u>: Euro • <u>Data inizio operatività</u>: 15/01/2009 • <u>Politica di distribuzione dei proventi</u>: capitalizzazione dei proventi • <u>Finalità</u>: Significativa rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo. La componente azionaria ha carattere al più prevalente (fino al 70% del portafoglio). • <u>Premi</u>: per la descrizione della presente Proposta d'investimento finanziario sono stati presi a riferimento un importo del premio iniziale pari ad Euro 7.200,00 ed un importo del premio ricorrente pari ad Euro 3.600,00 su base annua, interamente investiti nella presente Proposta d'investimento ed una durata pagamento premi pari a 10 anni. • <u>Bonus iniziale</u>: il Contratto prevede un bonus, definito in funzione dell'importo del premio ricorrente su base annua, pari al valore che si ottiene applicando le percentuali, riportate nella Tabella che segue: <ul style="list-style-type: none"> – al premio ricorrente al netto del solo caricamento percentuale; – alla differenza tra il premio iniziale e il premio ricorrente, entrambi al netto del solo caricamento percentuale. <p>Tale bonus viene riconosciuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – in caso di frazionamento mensile, alla prima ricorrenza annua se è stata interamente pagata la prima annualità di premio. Qualora il Contraente alla prima ricorrenza annua non sia in regola con il pagamento dei premi, ha la possibilità di ricevere il Bonus Iniziale se, entro 12 mesi dalla prima rata insoluta, completa la prima annualità di premio; – in caso di frazionamento annuale, alla Data di Decorrenza del Contratto. <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th rowspan="2" style="text-align: center;">IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA</th> <th colspan="2" style="text-align: center;">PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">PREMIO RICORRENTE</th> <th style="text-align: center;">DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99</td> <td style="text-align: center;">3,0%</td> <td style="text-align: center;">1%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Da Euro 7.200,00 ed oltre</td> <td style="text-align: center;">4,5%</td> <td style="text-align: center;">2%</td> </tr> </tbody> </table>	IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA	PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE		PREMIO RICORRENTE	DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE	Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99	3,0%	1%	Da Euro 7.200,00 ed oltre	4,5%	2%
IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA	PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE											
	PREMIO RICORRENTE	DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE										
Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99	3,0%	1%										
Da Euro 7.200,00 ed oltre	4,5%	2%										

	<ul style="list-style-type: none"> • Bonus fedeltà: il Contratto prevede alla terza e all'ottava ricorrenza annua del Contratto, se l'Investitore-contraente è in regola con il pagamento dei premi, un bonus fedeltà pari rispettivamente al 6,00% e all'8,00% del Premio ricorrente. <p><i>Per maggiori informazioni riguardanti il Bonus sui premi si rimanda alla lettura del Par. 12.1 "I BONUS" Parte I del Prospetto d'Offerta.</i></p>		
STRUTTURA E RISCHI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
TIPOLOGIA DI GESTIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di gestione: Flessibile • Obiettivo della gestione: La gestione flessibile è orientata a controllare che l'assunzione di rischio sia coerente con vincoli predeterminati; l'obiettivo di rischio è dato da una misura di volatilità media annua attesa, sottesa al grado di rischio della Proposta d'investimento finanziario e pari al 4,47% 		
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO	11 anni		
PROFILO DI RISCHIO	<table border="1"> <tr> <td>Grado di rischio</td> <td>Medio-alto</td> </tr> </table> <p>Il grado di rischio sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento finanziario, determinata sulla base della volatilità annua attesa dei rendimenti ed è indicata in termini descrittivi secondo una classificazione crescente (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto).</p>	Grado di rischio	Medio-alto
Grado di rischio	Medio-alto		
POLITICA D'INVESTIMENTO	<p>Categoria: Flessibile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione: investimento principale in OICR armonizzati del comparto obbligazionario e monetario. L'investimento in OICR armonizzati di natura azionaria (con un minimo del 20%) ha carattere al più prevalente. E' possibile un investimento in misura contenuta in OICR non armonizzati e in misura residuale in titoli. L'investimento in depositi bancari ha carattere residuale. Gli strumenti finanziari sono denominati in Euro, Dollari statunitensi e altre valute internazionali. • Aree geografiche: principalmente Europa, Nord America e Pacifico. • Categorie di emittenti: per la componente azionaria, società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità; per la componente obbligazionaria, emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali.. • Operazioni in strumenti derivati: il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa IVASS. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio d'investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo esplicitati nel Regolamento. • Investimenti in strumenti finanziari emessi, promossi e/o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA: attualmente non sono presenti investimenti in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA. Tuttavia è prevista dal Regolamento del Fondo Interno Assicurativo la possibilità di investire in misura contenuta in tali strumenti. 		
GARANZIE	L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.		

Si rinvia alla Sez. B.1), Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sulla struttura e sui rischi dell'investimento finanziario.

COSTI

TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Il premio versato in occasione di ogni versamento al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito

		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di caricamento	5,07%	5,39%
B	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
C	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
D	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	1,91%	0,00%
E	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,00%
F	Spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
G	Costi di caricamento	0,00%	0,00%
H	Commissioni di gestione	1,70%	1,70%
I	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%
L	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	1,56%
M	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
N	Costi delle coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
O	Premio Versato	100%	100%
P=O-(E+F)	Capitale Nominale	100%	100%
Q=P-(A+B+C-D)	Capitale Investito	96,84%	94,61%

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta.

DESCRIZIONE DEI COSTI

COSTI A CARICO DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE

• SPESE FISSE

La spesa di emissione è applicata solo in caso di recesso ed è pari a 50,00 Euro.

• COSTI DI CARICAMENTO

Su ciascun premio versato dall'Investitore-contraente, l'Impresa di Assicurazione trattiene una spesa fissa ed un caricamento percentuale:

Spesa fissa:

- 24,00 Euro in caso di frazionamento annuale
- 2,00 Euro in caso di frazionamento mensile

Caricamento percentuale: 4,75% calcolato sul premio al netto della spesa fissa.

• COSTI PER RISCATTO TOTALE E IN CASO DI RIDUZIONE

Il Contratto prevede le seguenti penalità di riscatto/riduzione in funzione delle annualità di premio interamente corrisposte:

ANNUALITÀ DI PREMIO INTERAMENTE CORRISPOSTE	PENALI DI RISCATTO/RIDUZIONE
meno di 1 annualità versata	24%
1° annualità	20%
2° annualità	15%
3° annualità	10%
4° annualità	6%
5° annualità	4%
6° annualità	3%
7° annualità ed oltre	nessuna penalità

• COSTI PER RISCATTO PARZIALE

la presente Proposta di Investimento prevede per il riscatto parziale le medesime penalità di riscatto previste per il riscatto totale; è trattenuta inoltre un'ulteriore spesa fissa di Euro 20,00 per ogni riscatto parziale.

• COSTI DI SWITCH

In caso di sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti con altri Fondi Interni Assicurativi, è prevista una spesa fissa a carico dell'Investitore-contraente di 20,00 Euro. La spesa fissa non si applica alle prime due sostituzioni.

COSTI ADDEBITATI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

- COMMISSIONE DI GESTIONE: 1,75% annuo.
- COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE: 0,05% annuo, incluso nella commissione di gestione riportata sopra.
- COMMISSIONE DI PERFORMANCE: non prevista.
- ALTRI COSTI: sul Fondo gravano indirettamente anche i costi degli OICR detenuti in portafoglio.

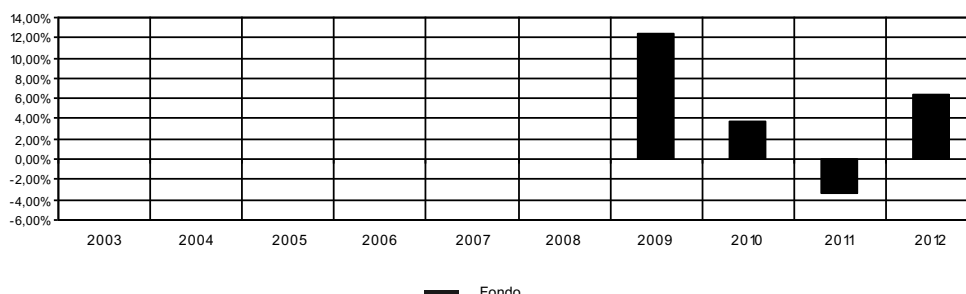
Si rinvia alla Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sui costi, sulle agevolazioni e sul regime fiscale.

DATI PERIODICI

RENDIMENTO STORICO

Il Fondo è di recente istituzione e non prevede benchmark, pertanto si riporta solo il rendimento del Fondo negli ultimi quattro anni. I dati di rendimento non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'Investitore-contraente nè gli eventuali costi di rimborso.

Rendimento annuo



Avvertenza: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

TOTAL EXPENSE RATIO (TER)

Il Total Expense Ratio (c.d. TER) è il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale degli oneri posti a carico del fondo ed il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso. Di seguito è riportato il TER degli ultimi tre anni.

RAPPORTO TRA COSTI COMPLESSIVI E PATRIMONIO MEDIO		
2010	2011	2012
2,38%	2,50%	2,58%

Per i criteri di calcolo del valore del TER si rinvia al paragrafo "TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI DEI FONDI INTERNI E DELLE COMBINAZIONI LIBERE" della Parte II del Prospetto d'offerta.

RETROCESSIONI AI DISTRIBUTORI

Di seguito viene riportato la quota-parte del totale dei costi dell'investimento finanziario retrocessi ai distributori nell'ultimo anno solare.

QUOTA-PARTE RETROCESSA AI DISTRIBUTORI
51,30%

Si rinvia alla Parte II del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sui dati periodici.

INFORMAZIONI ULTERIORI

VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene determinato giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo.

Il Valore delle quote del Fondo è pubblicato giornalmente sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE" e sul sito internet www.avivaitalia.it.

Avvertenza: La Scheda Sintetica del Prospetto d'offerta deve essere consegnata all'investitore-contraente, unitamente alle Condizioni di contratto, prima della sottoscrizione.

Data di deposito in Consob della parte "Informazioni Specifiche": 27/03/2013.

Data di validità della parte "Informazioni Specifiche": 01/04/2013.

La Proposta d'investimento finanziario è offerta dal 09/01/2012.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Impresa di assicurazione Aviva S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nella presente Scheda Sintetica, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il Rappresentante legale
PATRICK DIXNEUF



SCHEDA SINTETICA INFORMAZIONI SPECIFICHE

La parte "Informazioni Specifiche", da consegnare obbligatoriamente all'Investitore-contraente prima della sottoscrizione, è volta ad illustrare le principali caratteristiche del Fondo Interno Assicurativo.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

NOME	<p>Il nome della Proposta d'investimento finanziario è: AVIVA E Strategia 70_U15K_210</p> <p>Il nome del Fondo Interno Assicurativo è: AVIVA E Strategia 70</p> <p>Il Fondo Interno è domiciliato in Italia.</p>											
GESTORE	<p>Il gestore del Fondo Interno Assicurativo è l'Impresa di Assicurazione.</p> <p>Alla data di redazione del presente Prospetto d'offerta, l'Impresa di Assicurazione ha scelto di delegare l'attività di gestione del Fondo Interno Assicurativo a Pioneer Investment Management SGRpA.</p>											
ALTRE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Codice</u>: U15K_210 • <u>Valuta</u>: Euro • <u>Data inizio operatività</u>: 14/01/2009 • <u>Politica di distribuzione dei proventi</u>: capitalizzazione dei proventi • <u>Finalità</u>: Elevata rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo. La componente azionaria ha carattere principale (fino al 90% del portafoglio). • <u>Premi</u>: per la descrizione della presente Proposta d'investimento finanziario sono stati presi a riferimento un importo del premio iniziale pari ad Euro 7.200,00 ed un importo del premio ricorrente pari ad Euro 3.600,00 su base annua, interamente investiti nella presente Proposta d'investimento ed una durata pagamento premi pari a 10 anni. • <u>Bonus iniziale</u>: il Contratto prevede un bonus, definito in funzione dell'importo del premio ricorrente su base annua, pari al valore che si ottiene applicando le percentuali, riportate nella Tabella che segue: <ul style="list-style-type: none"> – al premio ricorrente al netto del solo caricamento percentuale; – alla differenza tra il premio iniziale e il premio ricorrente, entrambi al netto del solo caricamento percentuale. <p>Tale bonus viene riconosciuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – in caso di frazionamento mensile, alla prima ricorrenza annua se è stata interamente pagata la prima annualità di premio. Qualora il Contraente alla prima ricorrenza annua non sia in regola con il pagamento dei premi, ha la possibilità di ricevere il Bonus Iniziale se, entro 12 mesi dalla prima rata insoluta, completa la prima annualità di premio; – in caso di frazionamento annuale, alla Data di Decorrenza del Contratto. <table border="1" style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th rowspan="2" style="text-align: center;">IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA</th> <th colspan="2" style="text-align: center;">PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">PREMIO RICORRENTE</th> <th style="text-align: center;">DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99</td> <td style="text-align: center;">3,0%</td> <td style="text-align: center;">1%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Da Euro 7.200,00 ed oltre</td> <td style="text-align: center;">4,5%</td> <td style="text-align: center;">2%</td> </tr> </tbody> </table>	IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA	PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE		PREMIO RICORRENTE	DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE	Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99	3,0%	1%	Da Euro 7.200,00 ed oltre	4,5%	2%
IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA	PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE											
	PREMIO RICORRENTE	DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE										
Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99	3,0%	1%										
Da Euro 7.200,00 ed oltre	4,5%	2%										

	<ul style="list-style-type: none"> • Bonus fedeltà: il Contratto prevede alla terza e all'ottava ricorrenza annua del Contratto, se l'Investitore-contraente è in regola con il pagamento dei premi, un bonus fedeltà pari rispettivamente al 6,00% e all'8,00% del Premio ricorrente. <p><i>Per maggiori informazioni riguardanti il Bonus sui premi si rimanda alla lettura del Par. 12.1 "I BONUS" Parte I del Prospetto d'Offerta.</i></p>		
STRUTTURA E RISCHI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
TIPOLOGIA DI GESTIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di gestione: Flessibile • Obiettivo della gestione: La gestione flessibile è orientata a controllare che l'assunzione di rischio sia coerente con vincoli predeterminati; l'obiettivo di rischio è dato da una misura di volatilità media annua attesa, sottesa al grado di rischio della Proposta d'investimento finanziario e pari al 6,43%. 		
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO	13 anni		
PROFILO DI RISCHIO	<table border="1"> <tr> <td>Grado di rischio</td> <td>Medio-alto</td> </tr> </table> <p>Il grado di rischio sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento finanziario, determinata sulla base della volatilità annua attesa dei rendimenti ed è indicata in termini descrittivi secondo una classificazione crescente (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto).</p>	Grado di rischio	Medio-alto
Grado di rischio	Medio-alto		
POLITICA D'INVESTIMENTO	<p>Categoria: Flessibile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione: investimento principale in OICR armonizzati del comparto azionario. L'investimento in OICR armonizzati di natura monetaria e obbligazionaria ha carattere al più prevalente. E' possibile un investimento in misura contenuta in OICR non armonizzati e in misura residuale in titoli. L'investimento in depositi bancari ha carattere residuale. Gli strumenti finanziari sono denominati in Euro, Dollari statunitensi e altre valute internazionali. • Aree geografiche: principalmente Europa, Nord America e Pacifico. • Categorie di emittenti: per la componente azionaria, società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità; per la componente obbligazionaria, emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali. • Operazioni in strumenti derivati: il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa IVASS. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio d'investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo esplicitati nel Regolamento. • Investimenti in strumenti finanziari emessi, promossi e/o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA: attualmente non sono presenti investimenti in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA. Tuttavia è prevista dal Regolamento del Fondo Interno Assicurativo la possibilità di investire in misura contenuta in tali strumenti. 		
GARANZIE	L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.		

Si rinvia alla Sez. B.1), Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sulla struttura e sui rischi dell'investimento finanziario.

COSTI

TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Il premio versato in occasione di ogni versamento al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di caricamento	5,07%	5,39%
B	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
C	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
D	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	1,91%	0,00%
E	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,00%
F	Spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
G	Costi di caricamento	0,00%	0,00%
H	Commissioni di gestione	1,70%	1,70%
I	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%
L	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	1,56%
M	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
N	Costi delle coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
O	Premio Versato	100%	100%
P=O-(E+F)	Capitale Nominale	100%	100%
Q=P-(A+B+C-D)	Capitale Investito	96,84%	94,61%

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta.

DESCRIZIONE DEI COSTI

COSTI A CARICO DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE

• SPESE FISSE

La spesa di emissione è applicata solo in caso di recesso ed è pari a 50,00 Euro.

• COSTI DI CARICAMENTO

Su ciascun premio versato dall'Investitore-contraente, l'Impresa di Assicurazione trattiene una spesa fissa ed un caricamento percentuale:

Spesa fissa:

- 24,00 Euro in caso di frazionamento annuale
- 2,00 Euro in caso di frazionamento mensile

Caricamento percentuale: 4,75% calcolato sul premio al netto della spesa fissa.

• COSTI PER RISCATTO TOTALE E IN CASO DI RIDUZIONE

Il Contratto prevede le seguenti penalità di riscatto/riduzione in funzione delle annualità di premio interamente corrisposte:

ANNUALITÀ DI PREMIO INTERAMENTE CORRISPOSTE	PENALI DI RISCATTO/RIDUZIONE
meno di 1 annualità versata	24%
1° annualità	20%
2° annualità	15%
3° annualità	10%
4° annualità	6%
5° annualità	4%
6° annualità	3%
7° annualità ed oltre	nessuna penalità

• COSTI PER RISCATTO PARZIALE

la presente Proposta di Investimento prevede per il riscatto parziale le medesime penalità di riscatto previste per il riscatto totale; è trattenuta inoltre un'ulteriore spesa fissa di Euro 20,00 per ogni riscatto parziale.

• COSTI DI SWITCH

In caso di sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti con altri Fondi Interni Assicurativi, è prevista una spesa fissa a carico dell'Investitore-contraente di 20,00 Euro. La spesa fissa non si applica alle prime due sostituzioni.

COSTI ADDEBITATI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

- COMMISSIONE DI GESTIONE: 1,75% annuo.
- COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE: 0,05% annuo, incluso nella commissione di gestione riportata sopra.
- COMMISSIONE DI PERFORMANCE: non prevista.
- ALTRI COSTI: sul Fondo gravano indirettamente anche i costi degli OICR detenuti in portafoglio.

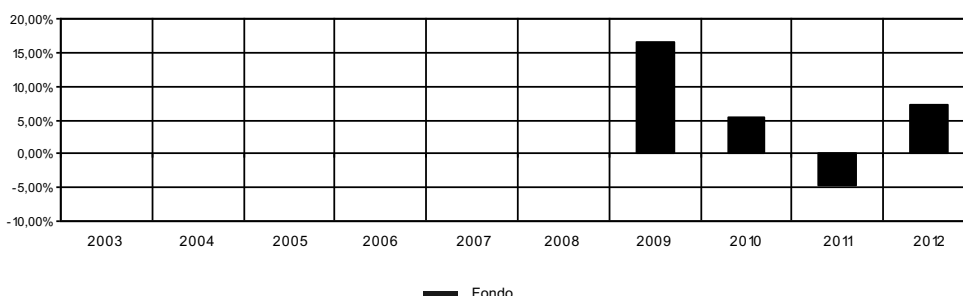
Si rinvia alla Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sui costi, sulle agevolazioni e sul regime fiscale.

DATI PERIODICI

RENDIMENTO STORICO

Il Fondo è di recente istituzione e non prevede benchmark, pertanto si riporta solo il rendimento del Fondo negli ultimi quattro anni. I dati di rendimento non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'Investitore-contraente nè gli eventuali costi di rimborso.

Rendimento annuo



Avvertenza: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

TOTAL EXPENSE RATIO (TER)

Il Total Expense Ratio (c.d. TER) è il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale degli oneri posti a carico del fondo ed il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso. Di seguito è riportato il TER degli ultimi tre anni.

RAPPORTO TRA COSTI COMPLESSIVI E PATRIMONIO MEDIO		
2010	2011	2012
2,44%	2,55%	2,66%

Per i criteri di calcolo del valore del TER si rinvia al paragrafo "TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI DEI FONDI INTERNI E DELLE COMBINAZIONI LIBERE" della Parte II del Prospetto d'offerta.

RETROCESSIONI AI DISTRIBUTORI

Di seguito viene riportato la quota-parte del totale dei costi dell'investimento finanziario retrocessi ai distributori nell'ultimo anno solare.

QUOTA-PARTE RETROCESSA AI DISTRIBUTORI
50,04%

Si rinvia alla Parte II del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sui dati periodici.

INFORMAZIONI ULTERIORI

VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene determinato giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo.

Il Valore delle quote del Fondo è pubblicato giornalmente sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE" e sul sito internet www.avivaitalia.it.

Avvertenza: La Scheda Sintetica del Prospetto d'offerta deve essere consegnata all'investitore-contraente, unitamente alle Condizioni di contratto, prima della sottoscrizione.

Data di deposito in Consob della parte "Informazioni Specifiche": 27/03/2013.

Data di validità della parte "Informazioni Specifiche": 01/04/2013.

La Proposta d'investimento finanziario è offerta dal 09/01/2012.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Impresa di assicurazione Aviva S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nella presente Scheda Sintetica, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il Rappresentante legale
PATRICK DIXNEUF



SCHEDA SINTETICA INFORMAZIONI SPECIFICHE

La parte "Informazioni Specifiche", da consegnare obbligatoriamente all'Investitore-contraente prima della sottoscrizione, è volta ad illustrare le principali caratteristiche del Fondo Interno.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

NOME	<p>Il nome della Proposta d'investimento finanziario è: AVIVA E Obbligazionario Misto_U15K_215</p> <p>Il nome del Fondo Interno è: AVIVA E Obbligazionario Misto</p> <p>Il Fondo Interno è domiciliato in Italia.</p>											
GESTORE	<p>Il gestore del Fondo Interno è l'Impresa di Assicurazione.</p> <p>Alla data di redazione del presente Prospetto d'offerta, l'Impresa di Assicurazione ha scelto di delegare l'attività di gestione del Fondo Interno a Pioneer Investment Management SGRpA.</p>											
ALTRE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Codice</u>: U15K_215 • <u>Valuta</u>: Euro • <u>Data inizio operatività</u>: 15/01/2009 • <u>Politica di distribuzione dei proventi</u>: capitalizzazione dei proventi • <u>Finalità</u>: rivalutazione del capitale nel breve-medio periodo. • <u>Premi</u>: per la descrizione della presente Proposta d'investimento finanziario sono stati presi a riferimento un importo del premio iniziale pari ad Euro 7.200,00 ed un importo del premio ricorrente pari ad Euro 3.600,00 su base annua, interamente investiti nella presente Proposta d'investimento ed una durata pagamento premi pari a 10 anni. • <u>Bonus iniziale</u>: il Contratto prevede un bonus, definito in funzione dell'importo del premio ricorrente su base annua, pari al valore che si ottiene applicando le percentuali, riportate nella Tabella che segue: <ul style="list-style-type: none"> – al premio ricorrente al netto del solo caricamento percentuale; – alla differenza tra il premio iniziale e il premio ricorrente, entrambi al netto del solo caricamento percentuale. <p>Tale bonus viene riconosciuto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – in caso di frazionamento mensile, alla prima ricorrenza annua se è stata interamente pagata la prima annualità di premio. Qualora il Contraente alla prima ricorrenza annua non sia in regola con il pagamento dei premi, ha la possibilità di ricevere il Bonus Iniziale se, entro 12 mesi dalla prima rata insoluta, completa la prima annualità di premio; – in caso di frazionamento annuale, alla Data di Decorrenza del Contratto. <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin: 10px 0;"> <thead> <tr> <th rowspan="2" style="text-align: center; vertical-align: middle;">IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA</th> <th colspan="2" style="text-align: center;">PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">PREMIO RICORRENTE</th> <th style="text-align: center;">DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99</td> <td style="text-align: center;">3,0%</td> <td style="text-align: center;">1%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Da Euro 7.200,00 ed oltre</td> <td style="text-align: center;">4,5%</td> <td style="text-align: center;">2%</td> </tr> </tbody> </table> • <u>Bonus fedeltà</u>: il Contratto prevede alla terza e all'ottava ricorrenza annua del Contratto, se l'Investitore-contraente è in regola con il pagamento dei premi, un bonus fedeltà pari rispettivamente al 6,00% e all'8,00% del Premio ricorrente. 	IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA	PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE		PREMIO RICORRENTE	DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE	Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99	3,0%	1%	Da Euro 7.200,00 ed oltre	4,5%	2%
IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA	PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE											
	PREMIO RICORRENTE	DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE										
Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99	3,0%	1%										
Da Euro 7.200,00 ed oltre	4,5%	2%										

Per maggiori informazioni riguardanti il Bonus sui premi si rimanda alla lettura del Par. 12.1 "I BONUS" Parte I del Prospetto d'Offerta.

STRUTTURA E RISCHI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

TIPOLOGIA DI GESTIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di gestione: A Benchmark, con stile di gestione attivo • Obiettivo della gestione: Il Fondo ha l'obiettivo di ottenere un rendimento superiore al Benchmark di riferimento. La composizione del Benchmark del Fondo è: 55% JP Morgan Global Govt Bond Emu Lc; 25% JP Morgan Cash Emu 6m; 20% ML EMU Corporate Large Cap. 	
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO	10 anni	
PROFILO DI RISCHIO	Grado di rischio	Medio Il grado di rischio sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento finanziario, determinata sulla base della volatilità annua attesa dei rendimenti ed è indicata in termini descrittivi secondo una classificazione crescente (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto).
	Scostamento dal Benchmark	Contenuto Lo scostamento dal Benchmark indica la differenza prevista tra i rendimenti dell'investimento rispetto a quelli del rispettivo indice di riferimento; maggiore è lo scostamento, più ampia è la libertà di scelta del gestore nel selezionare attività finanziarie diverse da quelle che compongono il Benchmark. Tale contributo, in caso di stile di gestione attivo rispetto al Benchmark, è indicato in termini descrittivi secondo una classificazione crescente (contenuto, significativo, rilevante).
POLITICA D'INVESTIMENTO	Categoria: Obbligazionario puro <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie degli strumenti finanziari e valuta di denominazione: investimento principale in parti di OICR armonizzati del comparto obbligazionario e in titoli obbligazionari. L'investimento in OICR armonizzati di natura monetaria ha carattere al più significativo. E' possibile un investimento contenuto in OICR non armonizzati. L'investimento in depositi bancari ha carattere residuale. Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro, Dollaro Statunitense e nelle principali valute europee. • Aree geografiche: principalmente Europa, e la restante parte nel Nord America e area Pacifico. • Categorie di emittenti: Emittenti societari, emittenti governativi e organismi sovra nazionali. • Operazioni in strumenti derivati: il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa IVASS. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio d'investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo esplicitati nel Regolamento. • Investimenti in strumenti finanziari emessi, promossi e/o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA: attualmente non sono presenti investimenti in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA. Tuttavia è prevista dal Regolamento del Fondo Interno la possibilità di investire in misura contenuta in tali strumenti. 	

GARANZIE	L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'Investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.
----------	--

Si rinvia alla Sez. B.1), Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sulla struttura e sui rischi dell'investimento finanziario.

COSTI

TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Il premio versato in occasione di ogni versamento al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di caricamento	5,07%	5,39%
B	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
C	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
D	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	1,91%	0,00%
E	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,00%
F	Spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
G	Costi di caricamento	0,00%	0,00%
H	Commissioni di gestione	1,45%	1,45%
I	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%
L	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	1,56%
M	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
N	Costi delle coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
O	Premio Versato	100%	100%
P=O-(E+F)	Capitale Nominale	100%	100%
Q=P-(A+B+C-D)	Capitale Investito	96,84%	94,61%

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per un'illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta.

DESCRIZIONE DEI COSTI

COSTI A CARICO DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE

• SPESE FISSE

La spesa di emissione è applicata solo in caso di recesso ed è pari a 50,00 Euro.

• COSTI DI CARICAMENTO

Su ciascun premio versato dall'Investitore-contraente, l'Impresa di Assicurazione trattiene una spesa fissa ed un caricamento percentuale:

Spesa fissa:

- 24,00 Euro in caso di frazionamento annuale
- 2,00 Euro in caso di frazionamento mensile

Caricamento percentuale: 4,75% calcolato sul premio al netto della spesa fissa.

• COSTI PER RISCATTO TOTALE E IN CASO DI RIDUZIONE

Il Contratto prevede le seguenti penalità di riscatto/riduzione in funzione delle annualità di premio interamente corrisposte:

ANNUALITÀ DI PREMIO INTERAMENTE CORRISPOSTE	PENALI DI RISCATTO/RIDUZIONE
meno di 1 annualità versata	24%
1° annualità	20%
2° annualità	15%
3° annualità	10%
4° annualità	6%
5° annualità	4%
6° annualità	3%
7° annualità ed oltre	nessuna penalità

• COSTI PER RISCATTO PARZIALE

la presente Proposta di Investimento prevede per il riscatto parziale le medesime penalità di riscatto previste per il riscatto totale; è trattenuta inoltre un'ulteriore spesa fissa di Euro 20,00 per ogni riscatto parziale.

• COSTI DI SWITCH

In caso di sostituzione dei Fondi Interni precedentemente scelti con altri Fondi Interni, è prevista una spesa fissa a carico dell'Investitore-contraente di 20,00 Euro. La spesa fissa non si applica alle prime due sostituzioni.

COSTI ADDEBITATI AL FONDO INTERNO

- COMMISSIONE DI GESTIONE: 1,50% annuo.
- COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE: 0,05% annuo, incluso nella commissione di gestione riportata sopra.
- COMMISSIONE DI PERFORMANCE: non è prevista.
- ALTRI COSTI: sul Fondo gravano indirettamente anche i costi degli OICR detenuti in portafoglio.

Si rinvia alla Sez. C), Parte I del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sui costi, sulle agevolazioni e sul regime fiscale.

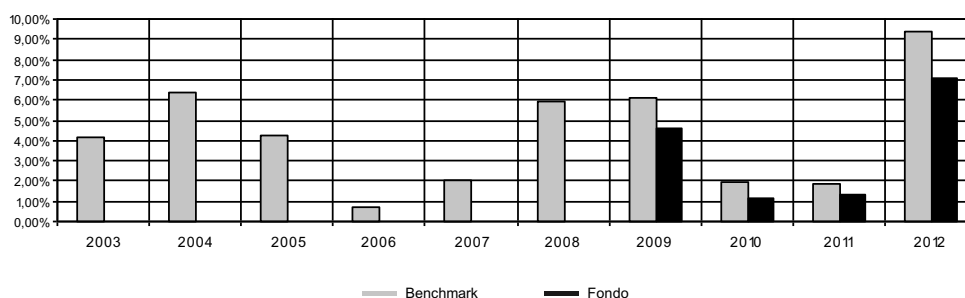
DATI PERIODICI

RENDIMENTO STORICO

Nel grafico sottostante sono riportati i rendimenti fatti registrare dal Benchmark del Fondo Interno negli ultimi dieci anni, o nel minor periodo per il quale sono disponibili le serie storiche degli indici che lo compongono. Il Fondo Interno è di recente istituzione pertanto il confronto previsto con i rendimenti del benchmark è limitato alla performance fatta registrare dal Fondo negli ultimi quattro anni.

I dati di rendimento non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'Investitore-contraente nè gli eventuali costi di rimborso.

Rendimento annuo



Avvertenza: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

TOTAL EXPENSE RATIO (TER)

Il Total Expense Ratio (c.d. TER) è il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale degli oneri posti a carico del fondo ed il patrimonio medio su base giornaliera dello stesso.

Di seguito è riportato il TER degli ultimi tre anni.

RAPPORTO TRA COSTI COMPLESSIVI E PATRIMONIO MEDIO		
2010	2011	2012
1,80%	1,82%	1,85%

Per i criteri di calcolo del valore del TER si rinvia al paragrafo "TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI DEI FONDI INTERNI E DELLE COMBINAZIONI LIBERE" della Parte II del Prospetto d'offerta.

RETROCESSIONI AI DISTRIBUTORI

Di seguito viene riportato la quota-parte del totale dei costi dell'investimento finanziario retrocessi ai distributori nell'ultimo anno solare.

QUOTA-PARTE RETROCESSA AI DISTRIBUTORI
52,20%

Si rinvia alla Parte II del Prospetto d'offerta per le informazioni di dettaglio sui dati periodici.

INFORMAZIONI ULTERIORI

VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore delle quote del Fondo Interno viene determinato giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo. Il Valore delle quote del Fondo è pubblicato giornalmente sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE" e sul sito internet www.avivaitalia.it.

Avvertenza: La Scheda Sintetica del Prospetto d'offerta deve essere consegnata all'investitore-contraente, unitamente alle Condizioni di contratto, prima della sottoscrizione.

Data di deposito in Consob della parte "Informazioni Specifiche": 27/03/2013.

Data di validità della parte "Informazioni Specifiche": 01/04/2013.

La Proposta d'investimento finanziario è offerta dal 09/01/2012.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Impresa di assicurazione Aviva S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nella presente Scheda Sintetica, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il Rappresentante legale
PATRICK DIXNEUF





Aviva S.p.A.
Via A. Scarsellini 14 20161 Milano
www.avivaitalia.it
Tel. +39 02 2775.1
Fax +39 02 2775.204

PROPOSTA-CERTIFICATO UNIBONUS IMPRESA PLUS 2012

Tariffa (U15K)

Data di deposito in CONSOB della Proposta-Certificato: 30/10/2012

Data di validità della Proposta-Certificato: 01/11/2012

COD. PRODOTTO	AGENZIA	RETE BANCA	SPORTELLO	COLLOCATORE	PROPOSTA DI ADESIONE N.
INVESTITORE-CONTRAENTE					
Cognome e Nome					
Luogo e data di nascita					
Indirizzo					
Documento di identità			Numero		
Ente, Luogo e Data rilascio					
Codice fiscale			Sesso		
Professione					
Attività economica: Sottogruppo Gruppo/Ramo					
Nel caso in cui l'Investitore-contraente sia una persona giuridica e i dati di cui sopra si riferiscono al legale rappresentante					
Ragione Sociale			Partita Iva		
Indirizzo					
ASSICURATO					
Cognome e Nome					
Luogo e data di nascita					
Codice Fiscale			Sesso		
Indirizzo					
Professione					
BENEFICIARI IN CASO DI MORTE DELL'ASSICURATO:					
CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO (Tariffa U15K)					
Premio (comprensivo dei caricamenti) Ricorrente su base annua			Frazionamento		
Premio iniziale (comprensivo dei caricamenti) su base annua					
Prestazione iniziale assicurata					
Durata pagamento premi					
SPESE E BONUS:					
I premi versati sono gravati di una spesa fissa pari a Euro 24,00 (Euro 2,00 in caso di frazionamento mensile). Ai premi versati al netto della spesa fissa è applicato un caricamento del 4,75%.					
L'Impresa riconosce un Bonus pari a:					
– in caso di importo del Premio ricorrente su base annua da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99: 3% sull'importo del premio ricorrente ed 1% sulla differenza tra l'importo del premio iniziale e del premio ricorrente;					
– in caso di importo del Premio ricorrente su base annua da Euro 7.200,00: 4,5% sull'importo del premio ricorrente e 2% sulla differenza tra l'importo del premio iniziale e del premio ricorrente.					
Il bonus viene riconosciuto alla Data di Decorrenza, in caso di frazionamento annuale del premio o alla prima ricorrenza annua, in caso di frazionamento mensile, se è stata interamente pagata la prima annualità.					
Qualora il Contraente alla prima ricorrenza annua non sia in regola con il pagamento dei premi, ha la possibilità di ricevere il Bonus se, entro 12 mesi dalla prima rata insoluita, completa la prima annualità di premio.					
MODALITÀ DI PAGAMENTO:					
Il pagamento dei premi viene effettuato utilizzando la procedura di addebito sul rapporto IBAN sotto indicato. Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento dei premi fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito.					
AUTORIZZAZIONE DI ADEBITO IN CONTO					
Il Titolare autorizza la Banca ad addebitare i premi sul proprio rapporto nr.					
IL TITOLARE DEL RAPPORTO _____					
La data di valuta è da considerarsi coincidente con la Data di Decorrenza.					
Attenzione: è escluso il pagamento in contanti					

PROPOSTE D'INVESTIMENTO FINANZIARIO

NOME FONDO	QUOTA % DELL'INVESTIMENTO
AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO%
AVIVA E STRATEGIA 20%
AVIVA E STRATEGIA 30%
AVIVA E STRATEGIA 50%
AVIVA E STRATEGIA 70%

(L'Investitore-contraente può scegliere solo un Fondo interno).

DICHIARAZIONI AI FINI DI APPROVAZIONI SPECIFICHE

L'Investitore-contraente e l'Assicurato dichiarano di aver preso esatta conoscenza delle Condizioni di Assicurazione e di approvare specificamente - ai sensi e per gli effetti degli articoli del Codice Civile: 1341: Condizioni Generali di Contratto e 1342: Contratto concluso mediante moduli e formulari - i seguenti articoli e norme:

Limitazioni per la garanzia caso morte; Dichiarazioni dell'Investitore-contraente e dell'Assicurato; Conclusione e Decorrenza del Contratto; Riscatto; Pagamenti dell'Impresa di Assicurazione.

LUOGO E DATA _____ L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____ L'ASSICURATO _____

IL SOTTOSCRITTO INVESTITORE-CONTRAENTE DICHIARA:

- di aver ricevuto la Scheda Sintetica del Prospetto d'Offerta – redatto secondo le prescrizioni CONSOB – e le Condizioni di Assicurazione;
- di aver ricevuto il documento contenente – ai sensi del Regolamento Intermediari CONSOB – i dati essenziali dei Soggetti Incaricati e della loro attività, le informazioni sugli strumenti di tutela dell'Investitore-contraente, sull'eventuale consulenza prestata, su potenziali situazioni di conflitto d'interessi e sulla misura degli incentivi percepiti (modello predisposto dal Soggetto Incaricato).
- di aver LETTO, COMPRESO e ACCETTATO le Condizioni di Assicurazione;

L'Investitore-contraente può richiedere la consegna gratuita della Parte I, II e III del Prospetto d'Offerta e del Regolamento dei Fondi Interni.

_____ L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____

DIRITTO DI RECESSO

L'Investitore-contraente può recedere dal Contratto entro trenta giorni dalla data di conclusione del Contratto, ai sensi del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209. L'esercizio del diritto di recesso libera l'Investitore-contraente e l'Impresa di Assicurazione da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto.

L'Impresa di Assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di recesso, rimborserà:

- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla data di decorrenza del Contratto il premio versato;
- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione dal giorno della data di decorrenza del Contratto il premio versato, maggiorato o diminuito della differenza fra il valore unitario delle quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di recesso ed il valore unitario delle stesse alla data di decorrenza del Contratto, moltiplicato per il numero delle quote acquisite alla stessa data di decorrenza. L'Impresa di Assicurazione trattiene dall'importo da rimborsare all'Investitore-contraente - a titolo di spesa di emissione del Contratto - una spesa fissa pari a Euro 50,00 e l'eventuale bonus.

LUOGO E DATA _____ L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____

DICHIARAZIONI

L'Investitore-contraente e Assicurato (se diverso dall'Investitore-contraente):

- confermano che tutte le dichiarazioni contenute nella presente Proposta-certificato - anche se materialmente scritte da altri – sono complete ed esatte;
- dichiarano di essere a conoscenza che la presente Proposta-certificato è parte integrante del Prospetto d'Offerta e delle eventuali Appendici al Contratto;
- prendono atto che il Contratto, con la sottoscrizione della presente Proposta-certificato ed il pagamento del premio iniziale o della prima rata del premio iniziale, è concluso e che Aviva S.p.A. – l'Impresa di Assicurazione – si impegna a riconoscere PIENA VALIDITA' CONTRATTUALE alla presente Proposta-certificato, fatti salvi l'ultimo comma dell'articolo "Dichiarazioni dell'Investitore-contraente e dell'Assicurato" delle Condizioni di Assicurazione ed errori di calcolo che comportino risultati difformi dall'esatta applicazione della tariffa;
- prendono atto che il Contratto decorre dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di conclusione dello stesso. L'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente la Lettera Contrattuale di Conferma, quale documento contrattuale che definisce il ricevimento del premio iniziale o della prima rata del premio iniziale da parte dell'Impresa di Assicurazione e che riassume i dati identificativi del contratto;
- dichiarano di aver preso conoscenza dell'articolo "CONFLITTO DI INTERESSI" delle Condizioni di Assicurazione.

L'Investitore-contraente dichiara di AVER LETTO ed ACCETTATO quanto riportato in merito ai TERMINI DI DECORRENZA sopra indicati.

L'Assicurato, qualora diverso dall'Investitore-contraente, acconsente alla sottoscrizione della presente Proposta-certificato, ai sensi dell'Articolo 1919 del codice Civile.

LUOGO E DATA _____ L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____ L'ASSICURATO _____

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gli interessati (Investitore-contraente, Assicurato), preso atto dell'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) - allegata alle Condizioni di Assicurazione - acconsentono al trattamento dei loro dati personali, ivi compresi quelli sensibili idonei a rilevare lo stato di salute, per le finalità, con le modalità e da parte dei soggetti nella medesima indicati.

LUOGO E DATA _____ L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____ L'ASSICURATO _____

Generalità del Soggetto Incaricato che ha effettuato la rilevazione dei dati dell'Investitore-contraente ai sensi della vigente normativa in materia di antiriciclaggio.

NOME E COGNOME (stampatello) _____

FIRMA _____

EAC-SIMILE

Aviva S.p.A.

Sede legale e sede sociale in Italia Via A. Scarsellini 14 20161 Milano Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00081 Iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038.00008



Unibonus Impresa Plus 2012



- **Condizioni di Assicurazione**
- **Informativa sulla privacy e sulle tecniche di comunicazione a distanza**

SOMMARIO

1. CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE pag. 2

**2. INFORMATIVA SULLA PRIVACY
E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA** pag. 15

1. CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

UNIBONUS IMPRESA PLUS 2012 (Tariffa U15K)

ART. 1 OBBLIGHI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Gli obblighi dell'Impresa di Assicurazione risultano esclusivamente dalla Proposta-certificato, dalle presenti Condizioni di Assicurazione, dal Regolamento dei Fondi Interni, dalla Lettera Contrattuale di Conferma e dalle eventuali Appendici al Contratto, firmate dall'Impresa di Assicurazione stessa. Per tutto quanto non espressamente qui regolato, valgono le norme di legge applicabili.

ART. 2 CONFLITTO DI INTERESSI

Aviva S.p.A., Impresa di Assicurazione che commercializza il presente Contratto, è controllata da Aviva Italia Holding S.p.A. che detiene una quota di partecipazione del 50 per cento del capitale sociale dell'Impresa di Assicurazione ed è partecipata da AVIVA Italia S.p.A. (1 per cento) e da UniCredit S.p.A. (49 per cento), capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario.

Aviva S.p.A. fa capo al Gruppo Inglese AVIVA Plc.

Il prodotto viene distribuito da UniCredit S.p.A., con esclusione delle filiali contraddistinte UniCredit Private Banking.

È prevista la possibilità di investire il patrimonio dei Fondi in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Aviva o in altri strumenti finanziari emessi da società dello stesso Gruppo o del Gruppo Bancario UniCredit.

ART. 3 PRESTAZIONI ASSICURATE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

In caso di decesso dell'Assicurato - in qualsiasi epoca esso avvenga, qualunque ne sia la causa, senza limiti territoriali, senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato stesso **e con i limiti indicati al successivo Art. 4 "LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE"** - l'Impresa di Assicurazione corrisponde, ai Beneficiari designati, il Capitale Caso Morte ottenuto come somma dei seguenti due importi:

- capitale maturato calcolato moltiplicando il numero delle quote per il valore delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso, da parte dell'Impresa di Assicurazione;
- maggiorazione per la Garanzia Morte è ottenuta applicando all'importo indicato al punto a) le percentuali di maggiorazione indicate nella Tabella che segue, determinate in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ DELL'ASSICURATO ALLA DATA DEL DECESSO (IN ANNI INTERI)	% DI MAGGIORAZIONE
Da 18 a 39 anni	10,00%
Da 40 a 59 anni	4,00%
Da 60 anni e oltre	0,20%

La suddetta maggiorazione non può comunque essere superiore a 10.000,00 Euro.

Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato si verifichi in un momento compreso tra la Data di Conclusione e la Data di Decorrenza, l'Impresa di Assicurazione restituisce all'Investitore-contraente l'intero Premio Iniziale – o rata mensile –, nel caso in cui egli abbia già effettuato il versamento.

La prestazione in caso di decesso, potrebbe risultare inferiore alla somma dei versamenti effettuati, sia per effetto, nel corso della durata contrattuale, del deprezzamento delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione, sia per l'applicazione delle spese indicate al successivo Art. 16 "COSTI". Non esiste inoltre alcun valore minimo garantito dall'Impresa di Assicurazione per la prestazione in caso di decesso.

ART. 4 LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE

La maggiorazione per la Garanzia Morte di cui al punto b) del precedente Art. 3 "PRESTAZIONI ASSICURATE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO" non verrà applicata, qualora il decesso dell'Assicurato:

- a) avvenga entro i primi sei mesi dalla data di decorrenza del contratto;
- b) avvenga entro i primi cinque anni dalla data di decorrenza del contratto e sia dovuto a infezione da HIV sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- c) sia causato da:
 - dolo dell'Investitore-contraente o dei Beneficiari;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
 - suicidio, se avviene nei primi due anni dall'entrata in vigore del Contratto (data di decorrenza), o trascorso questo periodo, nei primi dodici mesi dall'eventuale riattivazione del Contratto stesso.

La limitazione di cui alla lettera a) non verrà applicata qualora il decesso dell'Assicurato sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data di decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro - spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la data di decorrenza;
- di infortunio - intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso - avvenuto dopo la data di decorrenza.

ART. 5 BONUS INIZIALE

Il Contratto prevede che venga riconosciuto un bonus iniziale:

- in caso di frazionamento annuale del premio: alla data di decorrenza del Contratto;
- in caso di frazionamento mensile del premio: se il contratto è in regola con il pagamento dei premi e se l'Assicurato è in vita, alla prima ricorrenza annuale del Contratto. Qualora il Contraente alla prima ricorrenza annua non sia in regola con il pagamento dei premi, ha la possibilità di ricevere il Bonus Iniziale se, entro 12 mesi dalla prima rata insoluta, completa la prima annualità di premio;

Tale bonus, definito in funzione dell'importo del premio ricorrente su base annua, è pari al valore che si ottiene applicando le percentuali, riportate nella Tabella che segue:

- al premio ricorrente;
- alla differenza tra il premio iniziale e il premio ricorrente.

IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA	PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE	
	PREMIO RICORRENTE	DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE
Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99	3,0%	1%
Da Euro 7.200,00 ed oltre	4,5%	2%

Entrambi gli importi sono diminuiti delle spese in percentuale del 4,75% di cui al successivo Art. 16 "COSTI".

Il bonus comporta una maggiorazione del capitale attraverso il riconoscimento gratuito da parte dell'Impresa di Assicurazione di quote che si determinano dividendo l'importo del bonus, per il valore unitario delle quote del Fondo Interno prescelto dall'Investitore-contraente:

- in caso di frazionamento annuale del premio: della data di decorrenza;
- in caso di frazionamento mensile del premio: della prima ricorrenza annuale del Contratto.

ART. 6 BONUS FEDELTA'

Il Contratto prevede che venga riconosciuto un bonus fedeltà, alla fine del terzo e dell'ottavo anno di durata contrattuale.

Tale bonus, definito in funzione degli anni interi trascorsi, è pari al valore che si ottiene applicando le percentuali riportate nella Tabella che segue, al premio ricorrente.

ANNI INTERI TRASCORSI	PERCENTUALE DI BONUS FEDELTA'
3 anni	6%
8 anni	8%

Il bonus comporta una maggiorazione del capitale attraverso il riconoscimento gratuito da parte dell'Impresa di Assicurazione di quote che si determinano dividendo l'importo del bonus, per il valore unitario delle quote del Fondo Interno prescelto dall'Investitore-contraente, quale rilevato rispettivamente alla terza e ottava ricorrenza annua.

All'Investitore-contraente non verrà riconosciuto alcun bonus fedeltà qualora, alle ricorrenze sopra indicate:

- il Contratto non risulti in regola con il pagamento dei premi;
- l'Investitore-contraente abbia già richiesto la liquidazione del riscatto totale o parziale del Contratto;
- i Beneficiari abbiano già richiesto la liquidazione del Contratto per avvenuto decesso dell'Assicurato.

ART. 7 DICHIARAZIONI DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni dell'Investitore-contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

Trascorsi sei mesi dalla data di decorrenza del Contratto, questo non è contestabile per dichiarazioni inesatte o reticenti dell'Investitore-contraente o dell'Assicurato, salvo il caso in cui la verità sia stata alterata o taciuta per colpa grave o in malafede.

ART. 8 CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto si considera concluso quando il Contraente ha versato il Premio Iniziale o la prima rata mensile del premio iniziale – in caso di frazionamento mensile - e unitamente all'Assicurato – se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato.

ART. 9 DECORRENZA DEL CONTRATTO

Le prestazioni del Contratto decorrono dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Conclusione.

La data di decorrenza del Contratto viene indicata nella Lettera di Conferma, che viene inviata all'Investitore-contraente.

ART. 10 DIRITTO DI RECESSO

L'Investitore-contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di recesso entro trenta giorni dal momento della conclusione del contratto come disciplinato dall'Art. 8 "CONCLUSIONE DEL CONTRATTO".

L'Investitore-contraente per esercitare il diritto di recesso deve rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato ovvero inviare all'Impresa di Assicurazione una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - contenente gli elementi identificativi della Proposta-certificato – al seguente indirizzo:

Aviva S.p.A.

Via A. Scarsellini 14

20161 Milano.

L'Impresa di Assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di recesso, rimborserà:

- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla data di decorrenza del contratto il premio versato;
- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione dal giorno della data di decorrenza del contratto il premio versato, maggiorato o diminuito della differenza fra il Valore delle quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di recesso ed il Valore delle stesse alla data di decorrenza del Contratto, moltiplicato per il numero delle quote acquisite alla data di decorrenza. L'Impresa di Assicurazione trattiene dall'importo da rimborsare all'Investitore-contraente gli eventuali bonus ed - a titolo di spesa di emissione del Contratto - una spesa fissa pari a Euro 50,00.

ART. 11 DURATA DEL CONTRATTO E DEL PIANO DI VERSAMENTI

11.1 DURATA DEL CONTRATTO

Il Contratto resta in vigore per tutta la vita dell'Assicurato e si estingue solo nei seguenti casi:

- in caso di esercizio del diritto di recesso;
- in caso di decesso dell'Assicurato;
- alla richiesta, da parte dell'Investitore-contraente, di risoluzione anticipata del Contratto e di liquidazione del valore di riscatto totale.

11.2 DURATA PAGAMENTO PREMI

La durata del pagamento premi, che non può essere inferiore a 10 anni, è scelta dall'Investitore-contraente ed indicata nella Proposta-certificato. La durata pagamento premi non può essere modificata nel corso della durata contrattuale.

ART. 12 LIMITI DI ETÀ

Al momento della conclusione del Contratto l'età minima dell'Assicurato è stabilita in 18 anni mentre l'età massima in 75 anni.

ART. 13 PREMIO INIZIALE, PREMIO RICORRENTE E MODALITÀ DI VERSAMENTO

Gli importi del premio iniziale e del premio ricorrente vengono indicati dall'Investitore-contraente all'atto della sottoscrizione della Proposta-certificato, in relazione ai propri obiettivi in termini di prestazioni.

I premi devono essere versati dall'Investitore-contraente all'Impresa di Assicurazione alla conclusione del Contratto e, successivamente, sempreché l'Assicurato sia in vita, ad ogni ricorrenza annuale o mensile della data di decorrenza, a seconda della periodicità di versamento prescelta.

Alla data di sottoscrizione della Proposta-Certificato, deve essere corrisposto un premio iniziale il cui importo, a scelta dell'Investitore-contraente, sarà pari a:

- 1,5 volte il premio ricorrente;
- 2 volte il premio ricorrente;
- 3 volte il premio ricorrente.

L'importo minimo del Premio Ricorrente è pari ad Euro 1.200,00;

L'importo minimo del Premio Iniziale è pari ad Euro 1.800,00.

Nel caso in cui l'Investitore-contraente scelga di versare i premi con frazionamento mensile, le prime dodici rate dovranno avere un importo minimo pari ad Euro 150,00; mentre l'importo minimo delle rate successive è pari ad Euro 100,00.

L'Investitore-contraente, sulla base della propria propensione al rischio ed il periodo di tempo per il quale desidera conservare l'investimento, può investire i premi versati in uno dei Fondi Interni collegati al Contratto.

Il Contratto è abbinato ai seguenti Fondi Interni:

- AVIVA E STRATEGIA 20
- AVIVA E STRATEGIA 30
- AVIVA E STRATEGIA 70
- AVIVA E STRATEGIA 50
- AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO

Con effetto ad ogni ricorrenza annuale, l'Investitore-contraente ha la facoltà di modificare la frequenza di versamento prescelta in precedenza, solo se in regola con il pagamento dei premi.

Ogni richiesta di modifica deve pervenire all'Impresa di Assicurazione almeno tre mesi prima della ricorrenza annuale attraverso il Soggetto Incaricato.

L'importo del premio ricorrente pattuito non può essere modificato nel corso della durata pagamento premi.

Il pagamento dei premi deve essere effettuato mediante procedura di addebito sul conto corrente dell'Investitore-contraente, appoggiato presso il Soggetto Incaricato.

Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento sia del Premio Iniziale che dei Premi Ricorrenti, fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito.

Ai fini di non ostacolare la prosecuzione del rapporto, in caso di estinzione del conto corrente dell'Investitore-contraente con il Soggetto Incaricato l'Impresa di Assicurazione, provvede ad indicare all'Investitore-contraente le possibili modalità di pagamento dei premi quali ad esempio nuova delega RID o bonifico bancario.

Non è ammessa in nessun caso il pagamento dei premi in contanti.

L'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente, entro 7 giorni lavorativi dalla data di decorrenza, la **Lettera di Conferma** che contiene le seguenti informazioni:

- il numero di polizza, che identifica definitivamente il Contratto;
- la data di incasso del premio e la data di decorrenza del contratto (che coincide con la data di valorizzazione);
- il primo premio corrisposto;
- il premio investito alla data di decorrenza comprensivo del bonus iniziale (solo in caso di frazionamento annuale);
- la durata pagamento premi;
- relativamente al Fondo Interno prescelto:
 - * il numero di Quote attribuite;
 - * il valore delle Quote al quale è avvenuto l'acquisto.

A seguito del pagamento dei premi ricorrenti, l'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente alla chiusura di ogni semestre (30 giugno – 31 dicembre) una **Lettera di Conferma Cumulativa** per i premi ricorrenti versati nel semestre che contiene le seguenti informazioni:

- i Premi Ricorrenti corrisposti;
- la data di incasso e la data di investimento di ciascun Premio Ricorrente (che coincide con la data di valorizzazione);
- i premi investiti alla data di valorizzazione;
- relativamente al Fondo Interno:
 - * il numero delle Quote acquistate a fronte dei Premi investiti;
 - * il valore delle Quote al quale è avvenuto l'acquisto.

L'Impresa di Assicurazione trasmette all'Investitore-contraente entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, l'**Estratto Conto Annuale** della posizione assicurativa, unitamente all'aggiornamento dei dati storici contenuti nel Prospetto d'Offerta Parte II, contenente le seguenti informazioni minimali:

- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;

-
- b) dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del numero e del controvalore delle Quote assegnate nell'anno di riferimento;
 - c) numero e controvalore delle Quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di sostituzione del Fondo Interno nell'anno di riferimento;
 - d) numero e controvalore delle quote rimborsate a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento;
 - e) numero delle quote complessivamente assegnate e del relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento;
 - f) bonus iniziale in caso di frazionamento mensile;
 - g) bonus fedeltà al 3° ed 8° anno.

ART. 14 DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ESPRESSO IN QUOTE

Questo Contratto si distingue dalle forme assicurative tradizionali in quanto il capitale viene espresso in quote del Fondo Interno prescelto dall'Investitore-contraente.

Ai fini della determinazione del numero di quote, vale quanto segue:

- il Premio Iniziale – o la prima rata mensile - viene:
 - diminuito della spesa fissa e del caricamento percentuale di cui al successivo Art. 15 “COSTI”;
 - maggiorato del Bonus, in caso di frazionamento annuale, di cui al precedente Art. 5 “BONUS INIZIALE”;
 - diviso per il Valore delle Quote dei Fondi scelti, del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Conclusione;
- I Premi Ricorrenti – o le rate mensili vengono:
 - diminuiti della spesa fissa e del caricamento percentuale di cui al successivo Art. 15 “COSTI”;
 - eventualmente maggiorati del Bonus Fedeltà di cui al precedente Art. 6 “BONUS FEDELTA’”;
 - divisi per il Valore delle Quote dei Fondi scelti, del primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di incasso del premio da parte dell'Impresa di Assicurazione.

ART. 15 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote dei Fondi Interni viene determinato giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, ai sensi del Regolamento, e pubblicato giornalmente su un quotidiano a diffusione nazionale indicato al punto “E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE - INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI INVESTITORI-CONTRAENTI” del Prospetto d'Offerta Parte I.

Il valore delle quote è pubblicato al netto delle commissioni di gestione applicate dall'Impresa di Assicurazione, come riportate nei Fondi Interni.

L'Impresa di Assicurazione si riserva, previo avviso all'Investitore-contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il valore unitario delle quote dei Fondi Interni.

Nei giorni di calendario in cui - per qualunque ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote dei Fondi Interni, l'Impresa di Assicurazione considererà, ai fini dell'applicazione delle presenti Condizioni di Assicurazione, il valore unitario delle quote quale risultante il primo giorno di Borsa aperta successivo.

ART. 16 COSTI

SPESE DI EMISSIONE

L'Impresa di Assicurazione per far fronte alle spese di emissione del Contratto preleva un costo fisso di emissione pari a 50,00 solo in caso di recesso a titolo di rimborso delle spese amministrative di emissione del Contratto.

SPESE SUL PREMI RICORRENTI

Il Contratto prevede sul Premio iniziale e sui premi ricorrenti, una spesa fissa e, sull'importo ottenuto, un caricamento percentuale:

- **Spesa fissa**, pari ad Euro 24,00 in caso di frazionamento annuale, o Euro 2,00 in caso di frazionamento mensile;

- **Caricamento percentuale**, pari al 4,75% dell'importo derivante dal premio versato al netto della spesa fissa.

COSTI DI RISCATTO PARZIALE:

In caso di riscatto parziale è prevista una spesa fissa a carico dell'Investitore-contraente di Euro 20,00.

COSTI DI SWITCH

In caso di sostituzione dei Fondi Interni precedentemente scelti con altri Fondi Interni, è prevista una spesa fissa a carico dell'Investitore-contraente di 20,00 Euro. La spesa fissa non si applica alle prime due sostituzioni.

ART. 17 SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DEI PREMI RICORRENTI

L'Investitore-contraente può decidere di sospendere il pagamento dei premi. In questo caso ha la facoltà di:

- * riprendere il pagamento dei premi;
- * ridurre il Contratto;
- * riscattare il Contratto.

ART. 18 RIPRESA PAGAMENTO PREMI: RIATTIVAZIONE

L'Investitore-contraente può decidere di riprendere il pagamento dei premi. Il Contratto può essere riattivato entro 12 mesi dalla scadenza della prima rata di premio non pagata, previa corresponsione di tutti i premi arretrati.

Nel caso in cui il Contratto non venga riattivato il Contratto viene ridotto e non sarà più possibile in seguito riattivarlo.

ART. 19 RIDUZIONE

Trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza l'Investitore-contraente può decidere di non corrispondere ulteriori premi e richiedere che il Contratto resti in vigore, libero da ulteriori premi, per il capitale ridotto.

Il Contratto viene ridotto automaticamente qualora sia stata pagata interamente la prima annualità di premio e siano trascorsi 12 mesi dalla prima rata di premio non pagata.

Il caso di riduzione il Contratto resta in vigore, libero da ulteriori premi, per il Capitale ridotto; il Capitale ridotto è pari al Capitale maturato calcolato moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di riduzione al netto delle penalità di Riduzione riportate nella tabella che segue:

ANNUALITÀ DI PREMIO INTERAMENTE CORRISPOSTE	PENALI DI RIDUZIONE
meno di 1 annualità versata	24%
1° annualità	20%
2° annualità	15%
3° annualità	10%
4° annualità	6%
5° annualità	4%
6° annualità	3%
7° annualità e oltre	nessuna

In caso di frazionamento mensile, nella determinazione della percentuale di riduzione da applicare si terrà conto unicamente delle annualità di premio interamente versate.

Dopo che il Contratto è stato ridotto non è più possibile riprendere il pagamento dei premi.

Il valore di riduzione potrebbero risultare inferiore alla somma dei Premi versati, sia per effetto del deprezzamento del Valore delle Quote dei Fondi Interni nel corso della Durata del Contratto, sia per l'applicazione dei costi gravanti sul Contratto di cui al precedentemente Art. 16 "COSTI". Non esiste inoltre alcun valore minimo garantito dall'Impresa di Assicurazione per il valore di riduzione.

ART. 20 RISCATTO

A condizione che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del Contratto, l'Investitore-contraente può riscuotere, interamente o parzialmente, il valore di riscatto.

Per esercitare il riscatto l'Investitore-contraente deve compilare una richiesta di liquidazione o inviare una comunicazione scritta all'Impresa di Assicurazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto come previsto al successivo Art. 24 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE". La richiesta di riscatto è irrevocabile.

l'Impresa di Assicurazione corrisponde all'Investitore-contraente il valore di riscatto - parziale o totale - al netto delle eventuali imposte previste per Legge.

In ogni caso, l'Investitore-contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto all'Impresa di Assicurazione la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 20 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

Entro 10 giorni dalla data di liquidazione del valore di riscatto (totale e parziale) l'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente la Lettera di Liquidazione a conferma del Riscatto che contiene le seguenti informazioni:

- cumulo dei premi versati;
- data di richiesta di liquidazione;
- data di disinvestimento delle Quote;
- Valore di riscatto lordo;
- ritenute fiscali applicate;
- Valore di riscatto netto liquidato;
- Modalità di accredito dell'importo liquidato.

RISCATTO TOTALE

Il valore di riscatto totale è pari al Capitale maturato calcolato moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione. L'importo così determinato viene corrisposto per intero qualora siano state interamente versate sette annualità di premio. In caso contrario, il valore di riscatto si ottiene applicando all'importo sopra definito la penale di riscatto indicata nella tabella che segue, determinata in funzione delle annualità di premio interamente corrisposte:

ANNUALITÀ DI PREMIO INTERAMENTE CORRISPOSTE	PENALI DI RISCATTO
meno di 1 annualità versata	24%
1° annualità	20%
2° annualità	15%
3° annualità	10%
4° annualità	6%
5° annualità	4%
6° annualità	3%
7° annualità e oltre	nessuna

Il valore di riscatto viene corrisposto per intero senza l'applicazione delle penalità di riscatto nel caso in cui il Contratto sia già stato ridotto.

In caso di riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del contratto.

RISCATTO PARZIALE

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri previsti per il riscatto totale, fatto salvo l'addebito di un'ulteriore commissione di 20,00 Euro. Il riscatto parziale viene concesso a condizione che:

- l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a 1.500,00 Euro;
- il controvalore del capitale residuo espresso in quote del Fondo Interno non risulti inferiore a 2.500,00 Euro.

In caso di liquidazione del valore di riscatto parziale il Contratto rimane in vigore per le quote residue.

Il valore di riscatto potrebbero risultare inferiore alla somma dei Premi versati, sia per effetto del deprezzamento del Valore delle Quote dei Fondi Interni nel corso della Durata del Contratto, sia per l'applicazione dei costi gravanti sul Contratto di cui al precedentemente Art. 16 "COSTI".

Non esiste inoltre alcun valore minimo garantito dall'Impresa di Assicurazione per il valore di riscatto.

ART. 21 PRESTITI

Il presente Contratto non prevede l'erogazione di prestiti.

ART. 22 SOSTITUZIONE DEL FONDO INTERNO

Trascorsi almeno trenta giorni dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può richiedere - utilizzando il Modulo di richiesta - la conversione del capitale espresso in Quote del Fondo Interno precedentemente scelto in quote di uno degli altri Fondi Interni tra quelli gestiti dall'Impresa di Assicurazione in relazione al presente Contratto.

Il controvalore delle Quote del Fondo Interno precedentemente scelto viene così trasformato in controvalore delle Quote del Fondo scelto al momento della richiesta di Sostituzione. La conversione viene effettuata nei termini seguenti:

- viene applicata la relativa percentuale di disinvestimento indicata dall'Investitore-contraente al controvalore del numero di Quote del Fondo precedentemente scelti dallo stesso, ottenuto moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse del secondo di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di conversione;
- il controvalore così ottenuto è diminuito della spesa fissa stabilita dall'Impresa di Assicurazione pari a 20,00 Euro. La spesa fissa non si applica nelle prime due sostituzioni;
- vengono applicate le percentuali di investimento indicate dall'Investitore-contraente, ottenendo l'importo da investire nel Fondo scelto;
- detto importo viene diviso per il Valore delle Quote del nuovo Fondo, quale rilevato il giorno di disinvestimento stesso.

L'Impresa di Assicurazione invia, entro 30 giorni lavorativi dalla data in cui è effettuato lo switch, all'Investitore-contraente una **Lettera di Conferma Sostituzione Fondo**, che informa dell'avvenuta sostituzione del Fondo Interno ed indica per il nuovo e vecchio Fondo:

- il valore delle Quote la data alla quale è avvenuto il trasferimento;
- il numero di Quote vendute ed acquistate;
- il controvalore delle Quote alla data della sostituzione.

ART. 23 OPZIONI CONTRATTUALI – CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO IN RENDITA VITALIZIA

Al termine della durata pagamento premi o in epoca successiva, l'Investitore-contraente, ha la possibilità di richiedere di convertire il valore del riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;

-
- b) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
 - c) una rendita annua vitalizia, rivalutabile su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del valore di riscatto in rendita viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita non sia inferiore a 3.000,00 Euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

L'Impresa di Assicurazione si impegna ad inviare entro trenta giorni dalla data della richiesta di conversione una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili in caso di riscatto, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

L'Investitore-contraente ha 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento delle informazioni sulle opzioni per decidere di convertire il valore di riscatto in rendita.

Decorso tale termine le condizioni di conversione decadono automaticamente. In caso di conferma di conversione l'Impresa di Assicurazione si impegna a trasmettere la Scheda Sintetica, la Nota informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alle rendite di opzione scelta dall'avente diritto contenente le modalità per la sua rivalutazione annuale.

ART. 24 PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Per tutti i pagamenti dell'Impresa di Assicurazione debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Le domande di liquidazione, con allegata la documentazione richiesta, devono essere:

- consegnate al Soggetto Incaricato, previa compilazione di una richiesta di liquidazione – indirizzate comunque a Aviva S.p.A., Via A. Scarsellini n.14, 20161 Milano -;
- inviate a Aviva S.p.A., Via A. Scarsellini n.14, 20161 Milano – a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - solo nei casi strettamente particolari in cui non si abbia più alcun rapporto diretto con il Soggetto Incaricato.

Le liquidazioni vengono effettuate entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di liquidazione, corredata da tutta la documentazione necessaria.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data in cui l'Investitore-contraente consegna la richiesta liquidazione presso il Soggetto Incaricato; oppure
- in caso di invio della richiesta di liquidazione direttamente all'Impresa di Assicurazione la data di ricevimento della raccomandata con ricevuta di ritorno da parte dell'Impresa di Assicurazione.

La richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata, distintamente per tipo di richiesta effettuata, dalla seguente documentazione:

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

- per ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori - qualora essi siano minorenni o privi di capacità di agire - sarà necessario compilare una richiesta di liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente appurate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui tale richiesta venga inviata a mezzo posta, e quindi non sia possibile l'autenticazione delle dichiarazioni, ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori dovrà inviare all'Impresa di Assicurazione anche la seguente documentazione:
 - **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
 - **copia del codice fiscale;**

-
- **dichiarazione sottoscritta da ciascun Beneficiario** con indicati il codice IBAN, l'Istituto Bancario e l'intestatario del conto corrente bancario.
 - **certificato di morte dell'Assicurato rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice;**
 - **certificato medico indicante la causa del decesso;**
 - se l'Assicurato (nel caso in cui coincida con l'Investitore-contraente) NON ha lasciato testamento: **atto di notorietà** ovvero **dichiarazione autenticata sostitutiva** dell'atto notorio autenticata da un notaio, cancelliere, autorità comunali (funzionario incaricato), in cui risulti che egli non ha lasciato testamento e nel quale siano indicati i suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire, il loro grado di parentela con l'Assicurato (con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici, e non vi sono altri eredi legittimi oltre a quelli indicati);
 - se l'Assicurato (nel caso in cui coincida con l'Investitore-contraente) HA lasciato testamento: **verbale di pubblicazione e copia autenticata del testamento ed atto di notorietà** ovvero **dichiarazione autenticata sostitutiva dell'atto notorio** autenticata da un notaio, cancelliere, autorità comunali (funzionario incaricato) in cui risulti che il testamento in questione è l'ultimo da ritenersi valido e non impugnato nel quale sono indicati l'elenco dei suoi eredi testamentari, distinguendoli da eventuali legatari, e dei suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire, il loro grado di parentela con l'Assicurato (con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici, e non vi sono altri soggetti a cui la legge attribuisca diritti o quote di eredità);
 - **decreto del Giudice Tutelare** che autorizzi il tutore degli eventuali beneficiari minori o privi della capacità di agire, a riscuotere la somma dovuta, indicandone il numero di polizza, con esonero dell'Impresa di Assicurazione da ogni responsabilità in ordine al pagamento; il decreto può essere consegnato anche in copia autenticata;
 - in presenza di procura, **procura** che contenga l'espressa autorizzazione a favore del procuratore a riscuotere le somme derivanti dal contratto indicandone il numero di polizza; segnaliamo in merito che non potranno essere ritenute valide procure rilasciate per pratiche successorie;
 - in presenza di legale rappresentante, **decreto di nomina del legale rappresentante** – ovvero documento equipollente – dal quale si evinca il nominativo del legale rappresentante aggiornato alla data di richiesta di liquidazione.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

- l'Investitore-contraente dovrà compilare la richiesta di liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui la richiesta di riscatto venga inviata a mezzo posta, l'Investitore-contraente dovrà inviare all'Impresa di Assicurazione anche la seguente documentazione:
 - **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
 - **copia del codice fiscale;**
 - **dichiarazione sottoscritta dall'Investitore-contraente** con indicato codice IBAN e l'intestatario del conto corrente bancario;
- l'Assicurato (se persona diversa dall'Investitore-contraente) al momento della presentazione della richiesta di riscatto da parte dell'Investitore-contraente, dovrà sottoscrivere nella richiesta di liquidazione la propria dichiarazione di esistenza in vita. Solo in caso di invio di tale richiesta a mezzo posta, sarà necessario che l'Investitore-contraente invii unitamente alla richiesta, anche **il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato;**
- nel caso di richiesta di riscatto parziale, la modalità di richiesta è la medesima del riscatto totale; l'Investitore-contraente dovrà comunque indicare l'importo che intende riscattare nella richiesta di liquidazione. Solo in caso di invio della richiesta di riscatto parziale a mezzo posta, tale indicazione dovrà essere inviata unitamente alla documentazione indicata in caso di riscatto totale;
- l'Investitore-contraente ha la possibilità di richiedere mediante una comunicazione scritta l'eventuale scelta di opzione di convertire il valore di riscatto in rendita;
- nel caso di scelta di conversione del valore di riscatto in una delle forme previste di rendita annua vitalizia, ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita, l'Assicurato dovrà sottoscrivere, presso il Soggetto Incaricato dove è stato stipulato il Contratto, la propria dichiarazione di esistenza in vita. Solo in caso di invio della richiesta di liquidazione a mezzo posta all'Impresa di Assicurazione, sarà

necessario che l'Assicurato invii ogni anno il proprio **certificato di esistenza in vita o autocertificazione**.

L'Impresa di Assicurazione si riserva di chiedere, in tutti i casi, l'ulteriore documentazione che si rendesse strettamente necessaria per definire la liquidazione dell'importo spettante.

Resta inteso che le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti gravano direttamente sugli aventi diritto.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, l'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione sopraindicata.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

ART. 25 BENEFICIARI

La designazione dei Beneficiari e le eventuali revoche e modifiche di essa devono essere comunicate per iscritto all'Impresa di Assicurazione. Revoche e modifiche sono efficaci anche se contenute nel testamento dell'Investitore-Contraente, purché la relativa clausola testamentaria faccia espresso e specifico riferimento alle polizze vita.

Equivale a designazione dei Beneficiari la specifica attribuzione delle somme, relative a tali polizze, fatta nel testamento (a favore di determinati soggetti).

Non è consentito designare quale Beneficiario il Soggetto Incaricato come previsto dall'art. 48 del Regolamento IVASS n. 5 del 16 ottobre 2006, come modificato dal Provvedimento IVASS n. 2946 del 6 dicembre 2011, salvo successive modifiche o integrazioni.

La designazione beneficiaria non può essere modificata nei seguenti casi:

- dopo che l'Investitore-contraente e i Beneficiari abbiano dichiarato per iscritto all'Impresa di Assicurazione rispettivamente la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo il decesso dell'Investitore-contraente, se non con il consenso dei Beneficiari stessi;
- dopo che, verificatosi l'evento, i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto all'Impresa di Assicurazione di voler profittare del beneficio.

ART. 26 DUPLICATO DELLA PROPOSTA-CERTIFICATO

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione dell'esemplare della Proposta-certificato dell'Investitore-contraente, lo stesso o gli aventi diritto, possono ottenerne un duplicato a proprie spese e responsabilità.

ART. 27 TITOLARITÀ DEI FONDI INTERNI

Fermo restando che i versamenti effettuati dall'Investitore-contraente, al netto delle eventuali spese, sono investiti, convertiti in numero di quote, nei Fondi Interni, resta inteso che la titolarità dei Fondi Interni rimane di proprietà dell'Impresa di Assicurazione.

ART. 28 CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

l'Investitore-contraente può cedere ad altri il Contratto, così come può costituirlo in pegno in favore di un terzo o comunque vincolare le somme assicurate.

Tali atti diventano efficaci solo quando l'Impresa di Assicurazione, dietro comunicazione scritta dell'Investitore-contraente inviata tramite il Soggetto Incaricato o mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ne abbia fatto annotazione su apposita Appendice al Contratto.

Nel caso di vincolo, l'operazione di riscatto, ed in generale l'operazione di liquidazione e di variazione contrattuale, richiede l'assenso scritto del vincolatario.

Nel caso di pegno, le operazioni di liquidazione devono essere richieste dal creditore pignoratizio che si sostituisce in tutto e per tutto all'Investitore-contraente cedente, mentre le operazioni di variazione contrattuale devono essere richieste dall'Investitore-contraente con assenso scritto del creditore pignoratizio.

Non è consentito cedere il Contratto, costituire un pegno o un vincolo a favore del Soggetto Incaricato come previsto dall'art. 48 del Regolamento IVASS n. 5 del 16 ottobre 2006, come modificato dal Provvedimento IVASS n. 2946 del 6 dicembre 2011, salvo successive modifiche o integrazioni.

ART. 29 IMPOSTE

Le imposte, presenti e future, dovute sugli atti dipendenti dal Contratto sono a carico dell'Investitore-contraente, dell'Assicurato o dei Beneficiari o degli aventi diritto, secondo le Norme di Legge vigenti.

ART. 30 TRASFORMAZIONE

Il presente Contratto non può, in nessun caso, essere trasformato in altro tipo di Contratto.

ART. 31 ARROTONDAMENTO

Tutti i valori in Euro riportati nel presente Contratto e nelle comunicazioni che l'Impresa di Assicurazione farà all'Investitore-contraente e all'Assicurato ed ai Beneficiari sono indicati con due decimali. L'arrotondamento della seconda cifra avviene con il criterio commerciale, e cioè per difetto, se la terza cifra decimale è inferiore a 5, per eccesso, se è pari o superiore a 5.

ART. 32 FORO COMPETENTE

Foro competente è esclusivamente quello del luogo di residenza o domicilio elettivo dell'Investitore-contraente o delle persone fisiche che intendono far valere i diritti derivanti dal Contratto.

In caso di controversia è possibile adire l'Autorità Giudiziaria oltre alla facoltà di esperire il tentativo di mediazione previsto dal D.Lgs n. 28 del 4.3.2010, ove possibile, rivolgendosi ad un Organismo di mediazione imparziale iscritto nell'apposito registro presso il Ministero di Giustizia.

2. INFORMATIVA SULLA PRIVACY E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

Per rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali l'Impresa di Assicurazione informa gli interessati sull'uso dei loro dati personali e sui loro diritti ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003).

La nostra azienda deve acquisire (o già detiene) alcuni dati relativi agli interessati (Contraenti e Assicurati).

UTILIZZO DEI DATI PERSONALI PER SCOPI ASSICURATIVI*

* *Le finalità assicurative richiedono, come indicato nella raccomandazione del Consiglio d'Europa REC (2002) 9, che i dati siano trattati, tra l'altro, anche per l'individuazione e/o perseguimento di frodi assicurative.*

I dati forniti dagli interessati o da altri soggetti che effettuano operazioni che li riguardano o che, per soddisfare loro richieste, forniscono all'azienda informazioni commerciali, finanziarie, professionali, ecc., sono utilizzati da Aviva S.p.A., da Società del Gruppo AVIVA e da terzi a cui essi verranno comunicati al fine di:

- dare esecuzione al servizio assicurativo e/o fornire il prodotto assicurativo, nonché servizi e prodotti connessi o accessori, che gli interessati hanno richiesto,
- ridistribuire il rischio mediante coassicurazione e/o riassicurazione, anche mediante l'uso di fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza.

La nostra Società chiede, quindi, agli interessati di esprimere il consenso - contenuto nella proposta-certificato di adesione - per il trattamento dei loro dati, strettamente necessari per la fornitura di servizi e prodotti assicurativi dagli stessi richiesti.

Per i servizi e prodotti assicurativi la nostra Società ha necessità di trattare anche dati "sensibili" (art. 4, comma 1, lett. d, del Codice in materia di protezione dei dati personali), in particolare quelli idonei a rilevare lo stato di salute, strettamente strumentali all'erogazione degli stessi - come nel caso di perizie mediche per la sottoscrizione di polizze vita o per la liquidazione dei sinistri -. Il consenso richiesto riguarda, pertanto, anche tali dati per queste specifiche finalità.

Per tali finalità i dati degli interessati potrebbero essere comunicati ai seguenti soggetti che operano come autonomi titolari: altri assicuratori, coassicuratori, riassicuratori, agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM), broker assicurativi, Società di Gestione del Risparmio, organismi associativi (ANIA) e consorzi propri del settore assicurativo, IVASS, Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, CONSAP, UCI, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Enti gestori di assicurazioni sociali obbligatorie quali INPS, INPGI, Forze dell'ordine ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria.

Il consenso degli interessati riguarda, pertanto, anche l'attività svolta dai suddetti soggetti, il cui elenco, costantemente aggiornato, è disponibile gratuitamente chiedendolo a:

Aviva S.p.A. – Via A. Scarsellini 14 – 20161 Milano – tel. 02.2775 447.

Senza tali dati la nostra Società non potrebbe fornire agli interessati i servizi e i prodotti assicurativi richiesti, in tutto o in parte.

Alcuni dati, poi, devono essere comunicati dagli interessati o da terzi per obbligo di legge (lo prevede, ad esempio, la disciplina antiriciclaggio). Le informazioni relative alle operazioni poste in essere dagli interessati, ove ritenute "sospette" ai sensi della normativa antiriciclaggio (art. 41, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231), potranno essere comunicate dall'Impresa ad altri intermediari finanziari appartenenti al Gruppo AVIVA.

MODALITÀ D'USO DEI DATI

Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4, comma 1, lett. a, della Legge: raccolta, registrazione e organizzazione, elaborazione, compresi modifica, raffronto/

interconnessione, utilizzo, comprese consultazione, comunicazione, conservazione, cancellazione/distruzione, sicurezza/protezione, comprese accessibilità/confidenzialità, integrità, tutela.

I dati personali degli interessati sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per fornire agli stessi i servizi, i prodotti e le informazioni da loro richiesti, anche mediante l'uso del fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza. l'Impresa di Assicurazione utilizza le medesime modalità anche quando comunica, per tali fini, alcuni di questi dati ad altre aziende dello stesso settore, in Italia ed all'estero e ad altre aziende dello stesso Gruppo, in Italia ed all'estero.

Per taluni servizi, vengono utilizzati soggetti di fiducia che svolgono, per conto dell'Impresa di Assicurazione, compiti di natura tecnica od organizzativa. Alcuni di questi soggetti sono operanti anche all'estero.

Questi soggetti sono diretti collaboratori e svolgono la funzione di "Responsabile" o dell' "incaricato" del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti "Titolari" del trattamento stesso. Si tratta, in modo particolare, di soggetti facenti parte del Gruppo AVIVA o della catena distributiva (agenti o altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione sulla vita, consulenti tecnici) ed altri soggetti che svolgono attività ausiliarie per conto dell'Impresa di Assicurazione (legali, medici, società di servizi per il quietanzamento, società di servizi informatici e telematici o di archiviazione, società di servizi postali indicate nei plichi postali utilizzati), società di revisione e di consulenza, società di informazione commerciale per rischi finanziari, società di servizi per il controllo delle frodi, società di recupero crediti.

In considerazione della suddetta complessità dell'organizzazione e della stretta interrelazione fra le varie funzioni aziendali, l'Impresa di Assicurazione precisa infine che quali responsabili o incaricati del trattamento possono venire a conoscenza dei dati tutti i suoi dipendenti e/o collaboratori di volta in volta interessati o coinvolti nell'ambito delle rispettive mansioni in conformità alle istruzioni ricevute.

L'elenco di tutti i soggetti suddetti è costantemente aggiornato e può essere conosciuto agevolmente e gratuitamente richiedendolo a:

Aviva S.p.A. - Via A. Scarsellini n.14 - 20161 Milano - tel. 02.2775.447, ove potranno essere conosciute anche la lista dei Responsabili in essere, nonché informazioni più dettagliate circa i soggetti che possono venire a conoscenza dei dati in qualità di incaricati.

Il consenso espresso dagli interessati, pertanto, riguarda anche la trasmissione a queste categorie ed il trattamento dei dati da parte loro è necessario per il perseguimento delle finalità di fornitura del prodotto o servizio assicurativo richiesto e per la redistribuzione del rischio.

l'Impresa di Assicurazione informa, inoltre, che i dati personali degli interessati non verranno diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i loro dati e come essi vengono utilizzati. Inoltre hanno il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento (questi diritti sono previsti dall'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali; la cancellazione ed il blocco riguardano i dati trattati in violazione di legge, per l'integrazione occorre vantare un interesse, il diritto di opposizione può essere sempre esercitato nei riguardi di materiale commerciale e pubblicitario, della vendita diretta o delle ricerche di mercato e, negli altri casi, l'opposizione presuppone sempre un motivo legittimo).

Per l'esercizio dei loro diritti gli interessati possono rivolgersi a:

Servizio Privacy - Aviva S.p.A. - Via A. Scarsellini n.14 - 20161 Milano - tel. 02.2775.447 - fax 02.2775.474 - email privacy_vita@avivaitalia.it

L'Amministratore Delegato pro tempore è titolare del trattamento dei dati personali, per l'Area Industriale Assicurativa.

Ultimo aggiornamento effettuato: 31 marzo 2013

Aviva S.p.A.

Via A. Scarsellini 14 20161 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Sede legale e sede sociale in Italia Viale A. Scarsellini 14 20161 Milano Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00081 Iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038.00008

Unibonus Impresa Plus 2012



**Offerta al pubblico di UNIBONUS IMPRESA PLUS 2012
prodotto finanziario-assicurativo di tipo Unit Linked.**

Si raccomanda la lettura della:

- **Parte I (Informazioni sull'investimento e sulle coperture assicurative),**
- **Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi effettivi dell'investimento),**
- **Parte III (Altre informazioni)**

del Prospetto d'offerta, che devono essere messe gratuitamente a disposizione dell'Investitore-contraente su richiesta del medesimo, per le informazioni di dettaglio.

Il Prospetto d'offerta è volto ad illustrare all'Investitore-contraente le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob della Copertina: 30/10/2012

Data di validità della Copertina: 01/11/2012

La pubblicazione del Prospetto d'offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

PARTE I DEL PROSPETTO D'OFFERTA INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO E SULLE COPERTURE ASSICURATIVE

La Parte I del Prospetto d'Offerta, da consegnare su richiesta all'Investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta

Data di deposito in Consob della Parte I: 27/03/2013

Data di validità della Parte I: dal 01/04/2013

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Aviva S.p.A. Compagnia del Gruppo AVIVA Plc, ha sede legale e direzione generale in Via A. Scarsellini n.14 – 20161 Milano – Italia. Aviva S.p.A. è un'impresa di assicurazione di nazionalità italiana.

Numero di telefono: 02/27751 - sito internet: www.avivaitalia.it

Indirizzo di posta elettronica:

- per informazioni di carattere generale: assunzione_vita@avivaitalia.it
- per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@avivaitalia.it

Si rinvia alla Parte III, Sez. A, par. 1, del Prospetto d'offerta per ulteriori informazioni circa l'Impresa di assicurazione ed il relativo gruppo di appartenenza.

2. RISCHI GENERALI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Il Contratto, essendo una "Unit linked", prevede l'investimento in Fondi Interni e comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni negative del valore delle Quote dei Fondi stessi; il Valore delle Quote risente delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità per l'Investitore-contraente di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione del Capitale investito.

In generale, per stimare il rischio derivante da un investimento in strumenti finanziari è necessario tenere in considerazione i seguenti elementi:

- la variabilità del prezzo dello strumento;
- la sua liquidabilità;
- la divisa in cui è denominato;
- altri fattori fonte di rischi generali.

In particolare, l'investimento nei Fondi Interni è esposto, seppur in misura diversa a seconda dei criteri di investimento propri di ogni Fondo, ai rischi collegati all'andamento dei mercati nei quali investono gli OICR sottostanti al Fondo (il cosiddetto rischio generico o sistematico); questo andamento è rappresentato sinteticamente dalle performance ottenute dai benchmark dei rispettivi OICR. Infatti, nel caso in cui l'Investitore-contraente abbia scelto dei Fondi che investono principalmente nei mercati azionari, l'andamento erratico del valore delle quote sarà determinato dal rendimento delle categorie – geografiche o settoriali – di azioni nelle quali è specializzato il Fondo. Nel caso in cui, invece, l'Investitore-contraente abbia scelto dei Fondi che investano prevalentemente in titoli di debito, la variabilità delle performance sarà determinata in primo luogo dall'andamento dei tassi di interesse (c.d. rischio di interesse), che influenzano i prezzi delle obbligazioni a tasso fisso, condizionandone il rendimento.

In considerazione del fatto che i Fondi hanno una parte preponderante del portafoglio investito in OICR, i rischi collegati alla situazione specifica degli emittenti degli strumenti finanziari (il rischio emittente e il rischio specifico), appaiono marginali, in quanto la diversificazione permessa dalla natura stessa degli OICR neutralizza tali rischi.

Il rischio di liquidità, inteso come l'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, sussiste per gli investimenti nel presente Contratto. Il Contratto è una Unit linked collegata a Fondi Interni, il cui meccanismo di "fair valuation", che permette lo smobilizzo dell'investimento ad un prezzo significativo per l'Investitore-contraente, è consentito dal fatto che i Fondi interni investono in strumenti finanziari e OICR liquidi e il valore delle Quote è calcolato giornalmente e può essere consultato su un quotidiano a diffusione nazionale e nel sito dell'Impresa di Assicurazione. D'altra parte, il Contratto prevede delle limitazioni temporali alla possibilità di richiedere il riscatto e dei costi associati al rimborso del Capitale investito nei primi anni di durata contrattuale.

Il rischio di cambio, infine, non sussiste direttamente perché i Fondi sono denominati in Euro. Si verifica indirettamente nel caso in cui i Fondi detengano in portafoglio OICR denominati o che investono in titoli denominati in valute diverse dall'Euro.

Non sono presenti altri fattori di rischio generale rilevanti per l'Investitore-contraente.

3. CONFLITTI DI INTERESSE

L'Impresa di Assicurazione ha predisposto delle procedure di monitoraggio e di gestione al fine di individuare le operazioni in cui ha un interesse in conflitto, sia direttamente sia indirettamente tramite rapporti di gruppo.

In particolare tali procedure sono finalizzate a:

- a) effettuare operazioni nell'interesse degli Investitori-contraenti alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni stesse;
- b) operare al fine di contenere i costi a carico degli Investitori-contraenti ed ottenere il miglior risultato possibile, anche in relazione agli obiettivi assicurativi/finanziari;
- c) astenersi dall'effettuare operazioni con frequenza non necessaria per la realizzazione degli obiettivi assicurativi/finanziari;
- d) astenersi da ogni comportamento che possa avvantaggiare una gestione separata o un Fondo interno a danno di un altro.

Aviva S.p.A., Impresa di Assicurazione che commercializza il presente Contratto, è controllata da Aviva Italia Holding S.p.A. che detiene una quota di partecipazione del 50 per cento del capitale sociale dell'Impresa di Assicurazione, Aviva S.p.A. è partecipata anche da Aviva Italia S.p.A. (1 per cento) e da UniCredit S.p.A. (49 per cento), capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario.

Aviva S.p.A. fa capo al Gruppo Inglese AVIVA Plc.

Il prodotto viene distribuito da UniCredit S.p.A., con esclusione delle filiali contraddistinte UniCredit Private Banking.

È prevista la possibilità di investire il patrimonio dei Fondi in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo Aviva o in altri strumenti finanziari emessi da società dello stesso Gruppo o del Gruppo Bancario UniCredit.

Alla data di redazione del presente documento gli OICR utilizzati, per i quali siano stati stipulati degli accordi di retrocessione a favore dell'Impresa di Assicurazione, prevedono il riconoscimento di utilità in misura non inferiore al 50% delle commissioni di gestione gravanti sugli stessi OICR.

Tali utilità vengono interamente riconosciute al patrimonio del Fondo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno Assicurativo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno stesso. Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

L'Impresa di Assicurazione, pur in presenza di un inevitabile conflitto di interessi, opera in modo da non recare pregiudizio agli Investitori-contraenti e si impegna ad ottenere per gli Investitori-contraenti stessi il miglior risultato possibile indipendentemente da tale conflitto.

4. RECLAMI

L'Impresa di Assicurazione ha sede in Milano, Via A. Scarsellini n.14 – 20161.

Il sito internet è: www.avivaitalia.it

Per richieste di informazioni e comunicazioni, l'Investitore-contraente può contattare il numero verde 800.113.085 oppure via e-mail i seguenti recapiti:

- per informazioni di carattere generale: assunzione_vita@avivaitalia.it
- per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@avivaitalia.it

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto all'Impresa di Assicurazione:

Aviva S.p.A.
Servizio Reclami
Via A. Scarsellini 14
20161 Milano
Telefax 02 2775 245
reclami_vita@avivaitalia.it

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi:

- per questioni inerenti al Contratto: IVASS - Via del Quirinale 21 - 00187 ROMA - Fax 06.42133.353/745 - Numero Verde 800-486661. I reclami indirizzati all'IVASS dovranno contenere: i dati del reclamante, l'individuazione del soggetto di cui si lamenta l'operato ed il motivo di lamentela, copia della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società ed eventuale riscontro fornito dalla stessa, nonché ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze,
- per questioni attinenti alla trasparenza informativa: CONSOB, via G.B. Martini 3, 00198 Roma o via Broletto 7, 20123 Milano, telefono 06.8477.1 / 02.72420.1,

corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dall'Impresa di Assicurazione.

In relazione alle controversie inerenti l'entità delle somme da corrispondere o l'interpretazione del contratto si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

B) INFORMAZIONI SUL PRODOTTO FINANZIARIO-ASSICURATIVO DI TIPO UNIT LINKED

5. DESCRIZIONE DEL CONTRATTO E IMPIEGO DEI PREMI

5.1 Caratteristiche del contratto

Il Contratto appartiene alla tipologia di assicurazioni sulla vita di tipo "Unit linked" e consente, mediante il versamento di premi ricorrenti, di costituire nel tempo un capitale il cui ammontare dipende dall'andamento delle attività finanziarie, di cui le Quote acquistate mediante i suddetti premi sono rappresentazione.

La finalità finanziaria del Contratto nel suo complesso è quella di permettere all'Investitore-contraente di investire il proprio risparmio mediante un piano di accumulo del capitale, che media il prezzo di acquisto delle attività finanziarie riducendo parzialmente il rischio connesso a questo tipo di investimenti.

Il capitale è investito nei mercati finanziari attraverso un Fondo Interno collegato al Contratto, scelto dall'Investitore-contraente sulla base della propria propensione al rischio, l'orizzonte temporale dell'investimento e le sue aspettative in termini di rendimento atteso.

Il Contratto prevede il riconoscimento di un Bonus iniziale e di un Bonus fedeltà alla terza e all'ottava ricorrenza annua pari rispettivamente al 6,00% e all'8,00% , tramite la maggiorazione del numero di Quote. Per maggiori informazioni riguardanti il Bonus si rimanda alla lettura dei successivi Par. 12.1 "BONUS" inseriti nella descrizione di ciascuna Proposta d'Investimento.

Oltre all'investimento finanziario, è prevista una copertura assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato che consiste nella liquidazione ai Beneficiari di un Capitale Caso Morte, pari al Capitale maturato al momento del decesso dell'Assicurato maggiorato di una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso.

L'Investitore-contraente ha la possibilità infine di richiedere la conversione del valore del riscatto in una delle forme di rendita previste dal Contratto. La durata pagamento premi non può essere modificata nel corso della durata contrattuale.

5.2 Durata del contratto

La durata del contratto – intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale sono operanti le prestazioni – è vitalizia, vale a dire commisurata alla vita dell'Assicurato.

La durata del pagamento premi, che non può essere inferiore a 10 anni, è scelta dall'Investitore-contraente ed indicata nella Proposta-Certificato.

La durata pagamento premi non può essere modificata nel corso della durata contrattuale.

5.3 Versamento dei premi

L'importo del premio iniziale e del premio ricorrente vengono indicati dall'Investitore-contraente all'atto della sottoscrizione della Proposta-Certificato, in relazione ai propri obiettivi in termini di prestazioni.

Al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato, infatti, l'Investitore-contraente sceglie:

- l'importo ed il frazionamento del premio iniziale;
- l'importo e il frazionamento dei premi ricorrenti, che l'Investitore-contraente comincerà a versare a partire dal primo anniversario della Data di Decorrenza, in occasione di ciascuna ricorrenza annuale o mensile del Contratto, a seconda del frazionamento scelto;
- la durata del pagamento dei premi ricorrenti, che non può essere inferiore a 10 anni;
- la Proposta d'Investimento finanziario tra le diverse Proposte d'investimento finanziario collegate al Contratto, nella quale investire il premio iniziale ed i premi ricorrenti.

Con effetto ad ogni ricorrenza annuale, l'Investitore-contraente ha la facoltà di modificare la frequenza di versamento prescelta in precedenza, solo se in regola con il pagamento dei premi. Ogni richiesta di modifica deve pervenire all'Impresa di Assicurazione almeno 15 giorni prima della ricorrenza annuale attraverso il Soggetto Incaricato.

L'importo minimo del Premio Ricorrente è pari:

- ad Euro 1.200,00 in caso di frazionamento annuale;
- ad Euro 100,00 in caso di frazionamento mensile.

Alla data di sottoscrizione della Proposta-Certificato deve essere corrisposto un Premio Iniziale il cui importo, a scelta dell'Investitore-contraente, è pari a:

- 1,5 volte il Premio ricorrente;
- 2 volte il Premio ricorrente;
- 3 volte il Premio ricorrente.

5.3.1 Sospensione del pagamento dei premi

L'Investitore-contraente può decidere di sospendere il pagamento dei premi. In questo caso ha la facoltà di:

- riattivare il pagamento dei premi;
- ridurre il Contratto;
- riscattare il Contratto.

5.3.2 Riattivazione del pagamento dei premi

L'Investitore-contraente può decidere di riattivare il pagamento dei premi.

Il Contratto può essere riattivato entro 12 mesi dalla scadenza della prima rata di premio non pagata, previa corresponsione di tutti i premi arretrati.

Nel caso in cui il Contratto non venga riattivato il Contratto viene ridotto e non sarà più possibile in seguito riattivarlo.

5.3.3 Riduzione

Trascorso almeno un mese dalla Data di Decorrenza l'Investitore-contraente può decidere di non corrispondere ulteriori premi e richiedere che il Contratto resti in vigore, libero da ulteriori premi, per il capitale ridotto.

Si rinvia al par. 14.2 "RIDUZIONE" che segue per le informazioni dettagliate relative alla riduzione.

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

I Premi versati dall'Investitore-contraente, al netto dei relativi costi, verranno impiegati per acquistare quote di un Fondo Interno andando a costituire il capitale investito.

Il Fondo è selezionato dall'Investitore-contraente tra le Proposte d'Investimento finanziario messe a disposizione per il presente Contratto, sulla base della propria propensione al rischio ed il periodo di tempo per il quale desidera conservare l'investimento.

Tale scelta può essere modificata liberamente dall'Investitore-contraente nel corso della durata del Contratto.

Nella seguente tabella sono riportati le denominazioni, i codici e le finalità delle Proposte d'investimento finanziario collegate al presente Contratto (singolo Fondo Interno e Combinazioni Libere):

DENOMINAZIONE PROPOSTE D'INVESTIMENTO	CODICE	FINALITÀ DELLA PROPOSTA D'INVESTIMENTO
AVIVA E STRATEGIA 20_U15K_208	208	Contenuta rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti nei comparti monetario, obbligazionario e azionario, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo. La componente azionaria ha carattere al più contenuto (fino al 30% del portafoglio).
AVIVA E STRATEGIA 30_U15K_209	209	Moderata rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti nei comparti monetario, obbligazionario e azionario, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo. La componente azionaria ha carattere fino a significativo (fino al 40% del portafoglio).

AVIVA E STRATEGIA 50_U15K_214	214	Significativa del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti nei comparti monetario, obbligazionario e azionario, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo. La componente azionaria ha carattere al più prevalente (fino al 70% del portafoglio).
AVIVA E STRATEGIA 70_U15K_210	210	Elevata rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti nei comparti monetario, obbligazionario e azionario, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo. La componente azionaria ha carattere principale (fino al 90% del portafoglio).
AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO_U15K_215	215	Rivalutazione del capitale nel breve-medio periodo.

Alla data di redazione del presente Prospetto d'offerta, l'Impresa di Assicurazione ha scelto di delegare l'attività di gestione dei Fondi Interni a Pioneer Investment Management SGRpA, società di gestione del risparmio iscritta al n. 70 dell'albo tenuto da Banca d'Italia, con sede in Galleria San Carlo n. 6, 20122 Milano e appartenente al Gruppo Bancario UniCredit.

L'Impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nel confronto degli Investitori-contrattenti per l'attività di gestione dei Fondi.

Il valore di riscatto è determinato dal Valore delle Quote del Fondo Interno prescelto dall'Investitore-contrattante del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione.

Di seguito si riportano in forma tabellare le informazioni sull'investimento finanziario relative a ciascuna Proposta d'investimento collegata al Contratto.

6. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO

- a) Tipologia di gestione **Flessibile**
- b) Obiettivo della gestione La gestione flessibile è orientata a controllare che l'assunzione di rischio sia coerente con vincoli predeterminati; l'obiettivo di rischio è dato da una misura di volatilità media annua attesa, sottesa al grado di rischio della Proposta d'investimento finanziario e pari al 3,13%.
- c) Valuta di denominazione Euro

7. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

Per la presente Proposta d'investimento finanziario l'orizzonte temporale di investimento consigliato all'Investitore-contraente è pari a **10 anni**

8. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

- d) Grado di rischio della proposta d'investimento **Medio**
Il grado di rischio sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento finanziario, determinata sulla base della volatilità annua attesa dei rendimenti ed è indicata in termini descrittivi secondo una classificazione crescente (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto).
- e) Scostamento dal Benchmark Il Fondo non prevede alcun Benchmark.

9. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO INTERNO

- f) Categoria del Fondo Interno **Flessibile**
- g.1) Principali tipologie di investimenti finanziari: L'investimento principale è in parti di OICR armonizzati; è possibile un investimento contenuto in parti di OICR non armonizzati ed in misura residuale in titoli.
Principalmente il portafoglio è composto da strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria. La componente azionaria ha carattere al più contenuto (fino al 30% del portafoglio).
Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi e altre valute europee.
L'investimento in depositi bancari ha carattere residuale.
Attualmente non sono presenti investimenti in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA. Tuttavia è prevista, dal Regolamento del Fondo Interno, la possibilità di investire in misura contenuta in OICR promossi o gestiti da Società del Gruppo Aviva o in altri strumenti finanziari emessi da società appartenenti allo stesso Gruppo.
- g.2) Aree geografiche/ mercati di riferimento Principalmente Europa, Nord America e Pacifico.
- g.3) Categorie di emittenti: Per la componente azionaria: società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.
Per la componente obbligazionaria: emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali.

g.4) Specifici fattori di rischio:	<u>Rischio emittente</u> : possibile investimento residuale in titoli obbligazionari non “investment grade”.
	<u>Rischio di cambio</u> : è previsto l’investimento nelle principali valute internazionali.
	<u>Paesi Emergenti</u> : investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.
g.5) Operazioni in strumenti derivati:	Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa IVASS. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo esplicitati nel Regolamento del Fondo Interno stesso.
h) Tecnica di gestione	Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull’andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche e settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria, obbligazionaria e monetaria. Le scelte d’investimento in OICR avvengono in base ad un’analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR. Il portafoglio sarà gestito in un’ottica di gestione attiva, modulando dinamicamente le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) al fine di conseguire, nell’orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell’investimento, in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.
i) Tecniche di gestione dei rischi:	Il Fondo utilizza tecniche per la gestione dei rischi connessi alle scelte d’investimento del portafoglio. <i>Si rinvia per la descrizione di tali tecniche alla Sez. B - “TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO” della Parte III del Prospetto d’Offerta.</i>
l) Destinazione dei proventi	Il Fondo Interno è a capitalizzazione dei proventi

10. GARANZIE DELL’INVESTIMENTO

L’Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell’investimento finanziario durante la vigenza del Contratto. L’Investitore-contraente assume il rischio di perdita del capitale investito nel caso di andamento negativo del valore delle quote dei Fondi Interni oggetto di investimento.

Il valore del Capitale Caso Morte ed il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore alla somma dei versamenti effettuati.

11. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Il Benchmark non costituisce un parametro significativo per lo stile gestionale adottato, pertanto il Fondo non prevede alcun parametro di riferimento.

12. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

I dati riportati sono stati calcolati ipotizzando un premio iniziale pari ad Euro 7.200,00 ed un importo del premio ricorrente pari ad Euro 3.600,00 su base annua, interamente investiti nella presente Proposta d'investimento ed una durata pagamento premi pari a 10 anni.

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali e tenendo conto dei bonus corrisposti, rappresenta il Capitale investito.

		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di caricamento	5,07%	5,39%
B	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
C	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
D	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	1,91%	0,00%
E	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,00%
F	Spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
G	Costi di caricamento	0,00%	0,00%
H	Commissioni di gestione	1,55%	1,55%
I	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%
L	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	1,56%
M	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
N	Costi delle coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
O	Premio Versato	100%	100%
$P=O-(E+F)$	Capitale Nominale	100%	100%
$Q=P-(A+B+C-D)$	Capitale Investito	96,84%	94,61%

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

12.1 BONUS

Il Contratto prevede due Bonus, di seguito descritti, riconosciuti dall'Impresa di Assicurazione mediante l'attribuzione gratuita di Quote aggiuntive dei Fondi. L'importo dei Bonus è suddiviso tra i Fondi in base alla medesima ripartizione percentuale del Capitale investito al momento del riconoscimento degli stessi Bonus.

BONUS INIZIALE

Il Contratto prevede un bonus, definito in funzione dell'importo del premio ricorrente su base annua, pari al valore che si ottiene applicando le percentuali, riportate nella Tabella che segue:

- al premio ricorrente al netto del solo caricamento percentuale;
- alla differenza tra il premio iniziale e il premio ricorrente, entrambi al netto del solo caricamento percentuale.

Tale bonus viene riconosciuto:

- in caso di frazionamento mensile, alla prima ricorrenza annua se è stata interamente pagata la prima annualità di premio. Qualora il Contraente alla prima ricorrenza annua non sia in regola con il pagamento dei premi, ha la possibilità di ricevere il Bonus Iniziale se, entro 12 mesi dalla prima rata insoluta, completa la prima annualità di premio;
- in caso di frazionamento annuale, alla Data di Decorrenza del Contratto.

IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA	PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE	
	PREMIO RICORRENTE	DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE
Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99	3,0%	1%
Da Euro 7.200,00 ed oltre	4,5%	2%

Il numero di Quote aggiuntive attribuite al Contratto si determina dividendo l'importo del Bonus per il Valore delle Quote dei Fondi Interni posseduti dall'Investitore-contraente:

- in caso di frazionamento mensile, alla prima ricorrenza annua;
- in caso di frazionamento annuale, alla Data di Decorrenza del Contratto.

BONUS FEDELTA'

Il Contratto prevede che venga riconosciuto alla terza e all'ottava ricorrenza annua un Bonus pari rispettivamente al 6,00% e all'8,00% del Premio ricorrente.

Il numero di Quote aggiuntive attribuite al Contratto si determina dividendo l'importo del Bonus per il Valore delle Quote dei Fondi Interni posseduti dall'Investitore-contraente alla terza e ottava ricorrenza annua.

All'Investitore-contraente non sarà riconosciuto il Bonus Fedeltà, qualora:

- l'Investitore-contraente non sia in regola con il pagamento dei premi;
- l'Investitore-contraente abbia già richiesto la liquidazione del riscatto totale o parziale del Contratto;
- i Beneficiari abbiano già richiesto la liquidazione del Contratto per avvenuto decesso dell'Assicurato.

6. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO

- a) Tipologia di gestione **Flessibile**
- b) Obiettivo della gestione La gestione flessibile è orientata a controllare che l'assunzione di rischio sia coerente con vincoli predeterminati; l'obiettivo di rischio è dato da una misura di volatilità media annua attesa, sottesa al grado di rischio della Proposta d'investimento finanziario e pari al 3,37%.
- c) Valuta di denominazione Euro

7. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

Per la presente Proposta d'investimento finanziario l'orizzonte temporale di investimento consigliato all'Investitore-contraente è pari a **10 anni**

8. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

- d) Grado di rischio della proposte d'investimento **Medio**
Il grado di rischio sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento finanziario, determinata sulla base della volatilità annua attesa dei rendimenti ed è indicata in termini descrittivi secondo una classificazione crescente (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto).
- e) Scostamento dal Benchmark Il Fondo non prevede alcun Benchmark.

9. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO INTERNO

- f) Categoria del Fondo Interno **Flessibile**
- g.1) Principali tipologie di investimenti finanziari: L'investimento principale è in parti di OICR armonizzati; è possibile un investimento contenuto in parti di OICR non armonizzati ed in misura residuale in titoli.
Il portafoglio è composto principalmente dalle componenti monetaria e obbligazionaria. È possibile l'investimento nella componente azionaria con carattere anche significativo (fino al 40% del portafoglio).
Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi, Yen e altre valute europee.
L'investimento in depositi bancari ha carattere residuale.
Attualmente non sono presenti investimenti in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA. Tuttavia è prevista, dal Regolamento del Fondo Interno, la possibilità di investire in misura contenuta in OICR promossi o gestiti da Società del Gruppo Aviva o in altri strumenti finanziari emessi da società appartenenti allo stesso Gruppo.
- g.2) Aree geografiche/ mercati di riferimento Principalmente Europa, Nord America e Pacifico.
- g.3) Categorie di emittenti: Per la componente azionaria: società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.
Per la componente obbligazionaria: emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali.

g.4) Specifici fattori di rischio:	<u>Rischio emittente</u> : possibile investimento residuale in titoli obbligazionari non “investment grade”.
	<u>Rischio di cambio</u> : è previsto l’investimento nelle principali valute internazionali.
	<u>Paesi Emergenti</u> : investimento residuale in strumenti finanziari di Paesi Emergenti.
g.5) Operazioni in strumenti derivati:	Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa IVASS. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo esplicitati nel Regolamento del Fondo Interno stesso.
h) Tecnica di gestione	<p>Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull’andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche e settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria, obbligazionaria e monetaria.</p> <p>Le scelte d’investimento in OICR avvengono in base ad un’analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>Il portafoglio sarà gestito in un’ottica di gestione attiva, modulando dinamicamente le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) al fine di conseguire, nell’orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell’investimento, in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.</p>
i) Tecniche di gestione dei rischi:	<p>Il Fondo utilizza tecniche per la gestione dei rischi connessi alle scelte d’investimento del portafoglio.</p> <p><i>Si rinvia per la descrizione di tali tecniche alla Sez. B -“TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO” della Parte III del Prospetto d’Offerta.</i></p>
l) Destinazione dei proventi	Il Fondo Interno è a capitalizzazione dei proventi

10. GARANZIE DELL’INVESTIMENTO

L’Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell’investimento finanziario durante la vigenza del Contratto. L’Investitore-contraente assume il rischio di perdita del capitale investito nel caso di andamento negativo del valore delle quote dei Fondi Interni oggetto di investimento.

Il valore del Capitale Caso Morte ed il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore alla somma dei versamenti effettuati.

11. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Il Benchmark non costituisce un parametro significativo per lo stile gestionale adottato, pertanto il Fondo non prevede alcun parametro di riferimento.

12. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

I dati riportati sono stati calcolati ipotizzando un Premio iniziale pari ad Euro 7.200,00 ed un importo del Premio ricorrente pari ad Euro 3.600,00 su base annua, interamente investiti nella presente Proposta d'investimento ed una durata pagamento premi pari a 10 anni.

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali e tenendo conto dei bonus corrisposti, rappresenta il Capitale investito.

		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di caricamento	5,07%	5,39%
B	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
C	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
D	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	1,91%	0,00%
E	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,00%
F	Spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
G	Costi di caricamento	0,00%	0,00%
H	Commissioni di gestione	1,55%	1,55%
I	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%
L	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	1,56%
M	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
N	Costi delle coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
O	Premio Versato	100%	100%
$P=O-(E+F)$	Capitale Nominale	100%	100%
$Q=P-(A+B+C-D)$	Capitale Investito	96,84%	94,61%

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

12.1 BONUS

Il Contratto prevede due Bonus, di seguito descritti, riconosciuti dall'Impresa di Assicurazione mediante l'attribuzione gratuita di Quote aggiuntive dei Fondi. L'importo dei Bonus è suddiviso tra i Fondi in base alla medesima ripartizione percentuale del Capitale investito al momento del riconoscimento degli stessi Bonus.

BONUS INIZIALE

Il Contratto prevede un bonus, definito in funzione dell'importo del premio ricorrente su base annua, pari al valore che si ottiene applicando le percentuali, riportate nella Tabella che segue:

- al premio ricorrente al netto del solo caricamento percentuale;
- alla differenza tra il premio iniziale e il premio ricorrente, entrambi al netto del solo caricamento percentuale.

Tale bonus viene riconosciuto:

- in caso di frazionamento mensile, alla prima ricorrenza annua se è stata interamente pagata la prima annualità di premio. Qualora il Contraente alla prima ricorrenza annua non sia in regola con il pagamento dei premi, ha la possibilità di ricevere il Bonus Iniziale se, entro 12 mesi dalla prima rata insoluta, completa la prima annualità di premio;
- in caso di frazionamento annuale, alla Data di Decorrenza del Contratto.

IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA	PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE	
	PREMIO RICORRENTE	DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE
Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99	3,0%	1%
Da Euro 7.200,00 ed oltre	4,5%	2%

Il numero di Quote aggiuntive attribuite al Contratto si determina dividendo l'importo del Bonus per il Valore delle Quote dei Fondi Interni posseduti dall'Investitore-contraente:

- in caso di frazionamento mensile, alla prima ricorrenza annua;
- in caso di frazionamento annuale, alla Data di Decorrenza del Contratto.

BONUS FEDELTA'

Il Contratto prevede che venga riconosciuto alla terza e all'ottava ricorrenza annua un Bonus pari rispettivamente al 6,00% e all'8,00% del Premio ricorrente al netto del solo caricamento percentuale.

Il numero di Quote aggiuntive attribuite al Contratto si determina dividendo l'importo del Bonus per il Valore delle Quote dei Fondi Interni posseduti dall'Investitore-contraente alla terza e ottava ricorrenza annua.

All'Investitore-contraente non sarà riconosciuto il Bonus Fedeltà, qualora:

- l'Investitore-contraente non sia in regola con il pagamento dei premi;
- l'Investitore-contraente abbia già richiesto la liquidazione del riscatto totale o parziale del Contratto;
- i Beneficiari abbiano già richiesto la liquidazione del Contratto per avvenuto decesso dell'Assicurato.

6. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO

- a) Tipologia di gestione **Flessibile**
- b) Obiettivo della gestione La gestione flessibile è orientata a controllare che l'assunzione di rischio sia coerente con vincoli predeterminati; l'obiettivo di rischio è dato da una misura di volatilità media annua attesa, sottesa al grado di rischio della Proposta d'investimento finanziario e pari al 4,47%.
- c) Valuta di denominazione Euro

7. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

Per la presente Proposta d'investimento finanziario l'orizzonte temporale di investimento consigliato all'Investitore-contraente è pari a **11 anni**

8. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

- d) Grado di rischio della proposte d'investimento **Medio-alto**
Il grado di rischio sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento finanziario, determinata sulla base della volatilità annua attesa dei rendimenti ed è indicata in termini descrittivi secondo una classificazione crescente (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto).
- e) Scostamento dal Benchmark Il Fondo non prevede alcun Benchmark.

9. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO INTERNO

- f) Categoria del Fondo Interno **Flessibile**
- g.1) Principali tipologie di investimenti finanziari: L'investimento principale è in parti di OICR armonizzati; è possibile un investimento contenuto in parti di OICR non armonizzati ed in misura residuale in titoli.
Il fondo investe nelle componenti monetaria ed obbligazionaria con carattere anche principale e nella componente azionaria con carattere al più prevalente (con un minimo del 20% del portafoglio).
Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi, Yen e altre valute europee.
L'investimento in depositi bancari ha carattere residuale.
Attualmente non sono presenti investimenti in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA. Tuttavia è prevista, dal Regolamento del Fondo Interno, la possibilità di investire in misura contenuta in OICR promossi o gestiti da Società del Gruppo Aviva o in altri strumenti finanziari emessi da società appartenenti allo stesso Gruppo.
- g.2) Aree geografiche/ mercati di riferimento Principalmente Europa, Nord America e Pacifico.
- g.3) Categorie di emittenti: Per la componente azionaria: società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.
Per la componente obbligazionaria: emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali.

g.4) Specifici fattori di rischio:	<p><u>Rischio emittente</u>: possibile investimento residuale in titoli obbligazionari non “investment grade”.</p> <p><u>Rischio di cambio</u>: è previsto l’investimento nelle principali valute internazionali.</p> <p><u>Paesi Emergenti</u>: investimento contenuto in strumenti finanziari di Paesi Emergenti.</p>
g.5) Operazioni in strumenti derivati:	<p>Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa IVASS. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo esplicitati nel Regolamento del Fondo Interno stesso.</p>
h) Tecnica di gestione	<p>Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull’andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche e settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria, obbligazionaria e monetaria.</p> <p>Le scelte d’investimento in OICR avvengono in base ad un’analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>Il portafoglio sarà gestito in un’ottica di gestione attiva, modulando dinamicamente le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) al fine di conseguire, nell’orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell’investimento, in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.</p>
i) Tecniche di gestione dei rischi:	<p>Il Fondo utilizza tecniche per la gestione dei rischi connessi alle scelte d’investimento del portafoglio.</p> <p><i>Si rinvia per la descrizione di tali tecniche alla Sez. B -“TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO” della Parte III del Prospetto d’Offerta.</i></p>
l) Destinazione dei proventi	<p>Il Fondo Interno è a capitalizzazione dei proventi</p>

10. GARANZIE DELL’INVESTIMENTO

L’Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell’investimento finanziario durante la vigenza del Contratto. L’Investitore-contraente assume il rischio di perdita del capitale investito nel caso di andamento negativo del valore delle quote dei Fondi Interni oggetto di investimento.

Il valore del Capitale Caso Morte ed il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore alla somma dei versamenti effettuati.

11. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Il Benchmark non costituisce un parametro significativo per lo stile gestionale adottato, pertanto il Fondo non prevede alcun parametro di riferimento.

12. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

I dati riportati sono stati calcolati ipotizzando un premio iniziale pari ad Euro 7.200,00 ed un importo del premio ricorrente pari ad Euro 3.600,00 su base annua, interamente investiti nella presente Proposta d'investimento ed una durata pagamento premi pari a 10 anni.

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali e tenendo conto dei bonus corrisposti, rappresenta il Capitale investito.

		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di caricamento	5,07%	5,39%
B	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
C	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
D	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	1,91%	0,00%
E	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,00%
F	Spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
G	Costi di caricamento	0,00%	0,00%
H	Commissioni di gestione	1,70%	1,70%
I	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%
L	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	1,56%
M	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
N	Costi delle coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
O	Premio Versato	100%	100%
$P=O-(E+F)$	Capitale Nominale	100%	100%
$Q=P-(A+B+C-D)$	Capitale Investito	96,84%	94,61%

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

12.1 BONUS

Il Contratto prevede due Bonus, di seguito descritti, riconosciuti dall'Impresa di Assicurazione mediante l'attribuzione gratuita di Quote aggiuntive dei Fondi. L'importo dei Bonus è suddiviso tra i Fondi in base alla medesima ripartizione percentuale del Capitale investito al momento del riconoscimento degli stessi Bonus.

BONUS INIZIALE

Il Contratto prevede un bonus, definito in funzione dell'importo del premio ricorrente su base annua, pari al valore che si ottiene applicando le percentuali, riportate nella Tabella che segue:

- al premio ricorrente al netto del solo caricamento percentuale;
- alla differenza tra il premio iniziale e il premio ricorrente, entrambi al netto del solo caricamento percentuale.

Tale bonus viene riconosciuto:

- in caso di frazionamento mensile, alla prima ricorrenza annua se è stata interamente pagata la prima annualità di premio. Qualora il Contraente alla prima ricorrenza annua non sia in regola con il pagamento dei premi, ha la possibilità di ricevere il Bonus Iniziale se, entro 12 mesi dalla prima rata insoluta, completa la prima annualità di premio;
- in caso di frazionamento annuale, alla Data di Decorrenza del Contratto.

IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA	PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE	
	PREMIO RICORRENTE	DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE
Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99	3,0%	1%
Da Euro 7.200,00 ed oltre	4,5%	2%

Il numero di Quote aggiuntive attribuite al Contratto si determina dividendo l'importo del Bonus per il Valore delle Quote dei Fondi Interni posseduti dall'Investitore-contraente:

- in caso di frazionamento mensile, alla prima ricorrenza annua;
- in caso di frazionamento annuale, alla Data di Decorrenza del Contratto.

BONUS FEDELTA'

Il Contratto prevede che venga riconosciuto alla terza e all'ottava ricorrenza annua un Bonus pari rispettivamente al 6,00% e all'8,00% del Premio ricorrente.

Il numero di Quote aggiuntive attribuite al Contratto si determina dividendo l'importo del Bonus per il Valore delle Quote dei Fondi Interni posseduti dall'Investitore-contraente alla terza e ottava ricorrenza annua.

All'Investitore-contraente non sarà riconosciuto il Bonus Fedeltà, qualora:

- l'Investitore-contraente non sia in regola con il pagamento dei premi;
- l'Investitore-contraente abbia già richiesto la liquidazione del riscatto totale o parziale del Contratto;
- i Beneficiari abbiano già richiesto la liquidazione del Contratto per avvenuto decesso dell'Assicurato.

6. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO

- a) Tipologia di gestione **Flessibile**
- b) Obiettivo della gestione La gestione flessibile è orientata a controllare che l'assunzione di rischio sia coerente con vincoli predeterminati; l'obiettivo di rischio è dato da una misura di volatilità media annua attesa, sottesa al grado di rischio della Proposta d'investimento finanziario e pari al 6,43%.
- c) Valuta di denominazione Euro

7. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

Per la presente Proposta d'investimento finanziario l'orizzonte temporale di investimento consigliato all'Investitore-contraente è pari a **13 anni**

8. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

- d) Grado di rischio della proposta d'investimento **Medio-alto**
Il grado di rischio sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento finanziario, determinata sulla base della volatilità annua attesa dei rendimenti ed è indicata in termini descrittivi secondo una classificazione crescente (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto).
- e) Scostamento dal Benchmark Il Fondo non prevede alcun Benchmark.

9. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO INTERNO

- f) Categoria del Fondo Interno **Flessibile**
- g.1) Principali tipologie di investimenti finanziari: L'investimento principale è in parti di OICR armonizzati; è possibile un investimento contenuto in parti di OICR non armonizzati ed in misura residuale in titoli.
Il fondo investe nella componente azionaria con carattere anche principale e nelle componenti monetaria e obbligazionaria con carattere al più prevalente.
Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi, Yen e altre valute europee.
L'investimento in depositi bancari ha carattere residuale.
Attualmente non sono presenti investimenti in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA. Tuttavia è prevista, dal Regolamento del Fondo Interno, la possibilità di investire in misura contenuta in OICR promossi o gestiti da Società del Gruppo Aviva o in altri strumenti finanziari emessi da società appartenenti allo stesso Gruppo.
- g.2) Aree geografiche/mercati di riferimento Principalmente Europa, Nord America e Pacifico.
- g.3) Categorie di emittenti: Per la componente azionaria: società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.
Per la componente obbligazionaria: emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali.

g.4) Specifici fattori di rischio:	<p><u>Rischio emittente</u>: possibile investimento residuale in titoli obbligazionari non “investment grade”.</p> <p><u>Rischio di cambio</u>: è previsto l’investimento nelle principali valute internazionali.</p> <p><u>Paesi Emergenti</u>: investimento contenuto in strumenti finanziari di Paesi Emergenti.</p>
g.5) Operazioni in strumenti derivati:	<p>Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa IVASS. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo esplicitati nel Regolamento del Fondo Interno stesso.</p>
h) Tecnica di gestione	<p>Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull’andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche e settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria, obbligazionaria e monetaria.</p> <p>Le scelte d’investimento in OICR avvengono in base ad un’analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>Il portafoglio sarà gestito in un’ottica di gestione attiva, modulando dinamicamente le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) al fine di conseguire, nell’orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell’investimento, in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.</p>
i) Tecniche di gestione dei rischi:	<p>Il Fondo utilizza tecniche per la gestione dei rischi connessi alle scelte d’investimento del portafoglio.</p> <p><i>Si rinvia per la descrizione di tali tecniche alla Sez. B -“TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO” della Parte III del Prospetto d’Offerta.</i></p>
l) Destinazione dei proventi	<p>Il Fondo Interno è a capitalizzazione dei proventi</p>

10. GARANZIE DELL’INVESTIMENTO

L’Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell’investimento finanziario durante la vigenza del Contratto. L’Investitore-contraente assume il rischio di perdita del capitale investito nel caso di andamento negativo del valore delle quote dei Fondi Interni oggetto di investimento.

Il valore del Capitale Caso Morte ed il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore alla somma dei versamenti effettuati.

11. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Il Benchmark non costituisce un parametro significativo per lo stile gestionale adottato, pertanto il Fondo non prevede alcun parametro di riferimento.

12. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

I dati riportati sono stati calcolati ipotizzando un premio iniziale pari ad Euro 7.200,00 ed un importo del premio ricorrente pari ad Euro 3.600,00 su base annua, interamente investiti nella presente Proposta d'investimento ed una durata pagamento premi pari a 10 anni.

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali e tenendo conto dei bonus corrisposti, rappresenta il Capitale investito.

		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di caricamento	5,07%	5,39%
B	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
C	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
D	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	1,91%	0,00%
E	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,00%
F	Spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
G	Costi di caricamento	0,00%	0,00%
H	Commissioni di gestione	1,70%	1,70%
I	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%
L	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	1,56%
M	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
N	Costi delle coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
O	Premio Versato	100%	100%
$P=O-(E+F)$	Capitale Nominale	100%	100%
$Q=P-(A+B+C-D)$	Capitale Investito	96,84%	94,61%

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

12.1 BONUS

Il Contratto prevede due Bonus, di seguito descritti, riconosciuti dall'Impresa di Assicurazione mediante l'attribuzione gratuita di Quote aggiuntive dei Fondi. L'importo dei Bonus è suddiviso tra i Fondi in base alla medesima ripartizione percentuale del Capitale investito al momento del riconoscimento degli stessi Bonus.

BONUS INIZIALE

Il Contratto prevede un bonus, definito in funzione dell'importo del premio ricorrente su base annua, pari al valore che si ottiene applicando le percentuali, riportate nella Tabella che segue:

- al premio ricorrente al netto del solo caricamento percentuale;
- alla differenza tra il premio iniziale e il premio ricorrente, entrambi al netto del solo caricamento percentuale.

Tale bonus viene riconosciuto:

- in caso di frazionamento mensile, alla prima ricorrenza annua se è stata interamente pagata la prima annualità di premio. Qualora il Contraente alla prima ricorrenza annua non sia in regola con il pagamento dei premi, ha la possibilità di ricevere il Bonus Iniziale se, entro 12 mesi dalla prima rata insoluta, completa la prima annualità di premio;
- in caso di frazionamento annuale, alla Data di Decorrenza del Contratto.

IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA	PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE	
	PREMIO RICORRENTE	DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE
Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99	3,0%	1%
Da Euro 7.200,00 ed oltre	4,5%	2%

Il numero di Quote aggiuntive attribuite al Contratto si determina dividendo l'importo del Bonus per il Valore delle Quote dei Fondi Interni posseduti dall'Investitore-contraente:

- in caso di frazionamento mensile, alla prima ricorrenza annua;
- in caso di frazionamento annuale, alla Data di Decorrenza del Contratto.

BONUS FEDELTA'

Il Contratto prevede che venga riconosciuto alla terza e all'ottava ricorrenza annua un Bonus pari rispettivamente al 6,00% e all'8,00% del Premio ricorrente.

Il numero di Quote aggiuntive attribuite al Contratto si determina dividendo l'importo del Bonus per il Valore delle Quote dei Fondi Interni posseduti dall'Investitore-contraente alla terza e ottava ricorrenza annua.

All'Investitore-contraente non sarà riconosciuto il Bonus Fedeltà, qualora:

- l'Investitore-contraente non sia in regola con il pagamento dei premi;
- l'Investitore-contraente abbia già richiesto la liquidazione del riscatto totale o parziale del Contratto;
- i Beneficiari abbiano già richiesto la liquidazione del Contratto per avvenuto decesso dell'Assicurato.

6. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO

- a) Tipologia di gestione **A Benchmark**, con stile di gestione **attivo**
- b) Obiettivo della gestione Rivalutazione del capitale nel breve-medio periodo.
- c) Valuta di denominazione Euro

7. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

Per la presente Proposta d'investimento finanziario l'orizzonte temporale di investimento consigliato all'Investitore-contraente è pari a **10 anni**

8. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

- d) Grado di rischio della proposta d'investimento **Medio**
Il grado di rischio sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento finanziario, determinata sulla base della volatilità annua attesa dei rendimenti ed è indicata in termini descrittivi secondo una classificazione crescente (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto, molto-alto).
- e) Scostamento dal Benchmark **Contenuto**
Lo scostamento dal Benchmark indica la differenza prevista tra i rendimenti dell'investimento rispetto a quelli del rispettivo indice di riferimento; maggiore è lo scostamento, più ampia è la libertà di scelta del gestore nel selezionare attività finanziarie diverse da quelle che compongono il Benchmark. Tale contributo, in caso di stile di gestione attivo rispetto al Benchmark, è indicato in termini descrittivi secondo una classificazione crescente (contenuto, significativo, rilevante).

9. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO INTERNO

- f) Categoria del Fondo Interno **Obbligazionario puro**
- g.1) Principali tipologie di investimenti finanziari: L'investimento principale è in titoli e in parti di OICR armonizzati; è possibile un investimento contenuto in parti di OICR non armonizzati. Il fondo investe nella componente obbligazionaria con carattere principale e nella componente monetaria con carattere al più significativo. Non è previsto l'investimento nel comparto azionario. Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi e altre valute europee. L'investimento in depositi bancari ha carattere residuale. Attualmente non sono presenti investimenti in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA. Tuttavia è prevista, dal Regolamento del Fondo Interno, la possibilità di investire in misura contenuta in OICR promossi o gestiti da Società del Gruppo Aviva o in altri strumenti finanziari emessi da società appartenenti allo stesso Gruppo.
- g.2) Aree geografiche/ mercati di riferimento Principalmente Europa e la restante parte in Nord America e Area Pacifico.
- g.3) Categorie di emittenti: Per la componente obbligazionaria: emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali.

g.4) Specifici fattori di rischio:	<p><u>Rischio di cambio</u>: è previsto un investimento nelle principali valute internazionali.</p> <p><u>Duration</u>: la durata media finanziaria della componente obbligazionaria del portafoglio è di circa 4 anni.</p> <p><u>Rischio emittenti</u>: l'investimento in titoli di emittenti non "investment grade" ha carattere al più residuale.</p> <p><u>Paesi Emergenti</u>: investimento residuale in strumenti finanziari di Paesi Emergenti.</p>
g.5) Operazioni in strumenti derivati:	<p>Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa IVASS. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del Fondo esplicitati nel Regolamento del Fondo Interno stesso.</p>
h) Tecnica di gestione	<p>Lo stile di gestione di tipo attivo prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione per settori di curva, duration, merito creditizio, aree geografiche.</p> <p>Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall'altro di controllare il rischio complessivo.</p> <p>Per la componente investita in titoli le scelte di investimento si basano: i) sull'analisi macroeconomica dei mercati; ii) sulla selezione dei titoli che offrono il miglior apporto rischio/rendimento; iii) sull'analisi fondamentale degli emittenti.</p> <p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p>
i) Tecniche di gestione dei rischi:	<p>Il Fondo utilizza tecniche per la gestione dei rischi connessi alle scelte d'investimento del portafoglio.</p> <p>Lo stile di gestione è attivo per cui è possibile che il Fondo presenti uno scostamento rispetto al Benchmark. L'applicazione di sistemi di controllo del rischio permettono di monitorare costantemente il differenziale tra l'andamento del Fondo e quello del Benchmark.</p> <p><i>Si rinvia per la descrizione di tali tecniche alla Sez. B - "TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO" della Parte III del Prospetto d'Offerta.</i></p>
l) Destinazione dei proventi	<p>Il Fondo Interno è a capitalizzazione dei proventi</p>

10. GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

L'Impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario durante la vigenza del Contratto. L'Investitore-contraente assume il rischio di perdita del capitale investito nel caso di andamento negativo del valore delle quote dei Fondi Interni oggetto di investimento.

Il valore del Capitale Caso Morte ed il valore di riscatto potrebbe risultare inferiore alla somma dei versamenti effettuati.

11. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

Di seguito si riporta la composizione del Benchmark del Fondo e una descrizione sintetica degli indici che lo compongono.

NOME DEL FONDO	BENCHMARK	DESCRIZIONE DELL'INDICE
Aviva E Obbligazionario misto	55% JPMorgan Global Govt Bond Emu Lc; 25% JPMorgan Cash Emu 6m; 20% ML Emu Corporate Large Cap	Obbligazioni governative internazionali in Euro Mercato monetario area Euro Obbligazioni societarie in Euro

Il Benchmark è calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", nel quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

Per una descrizione più approfondita del Benchmark del Fondo si rimanda alla lettura della Sez. A) Par. 2. "I FONDI INTERNI" della Parte III del Prospetto d'Offerta

12. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

I dati riportati sono stati calcolati ipotizzando un Premio iniziale pari ad Euro 7.200,00 ed un importo del Premio ricorrente pari ad Euro 3.600,00 su base annua, interamente investiti nella presente Proposta d'investimento ed una durata pagamento premi pari a 10 anni.

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali e tenendo conto dei bonus corrisposti, rappresenta il Capitale investito.

		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
VOCI DI COSTO			
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	Costi di caricamento	5,07%	5,39%
B	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
C	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
D	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	1,91%	0,00%
E	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,00%
F	Spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
G	Costi di caricamento	0,00%	0,00%
H	Commissioni di gestione	1,45%	1,45%
I	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%
L	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	1,56%
M	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
N	Costi delle coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
O	Premio Versato	100%	100%
P=O-(E+F)	Capitale Nominale	100%	100%
Q=P-(A+B+C-D)	Capitale Investito	96,84%	94,61%

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).

12.1 BONUS

Il Contratto prevede due Bonus, di seguito descritti, riconosciuti dall'Impresa di Assicurazione mediante l'attribuzione gratuita di Quote aggiuntive dei Fondi. L'importo dei Bonus è suddiviso tra i Fondi in base alla medesima ripartizione percentuale del Capitale investito al momento del riconoscimento degli stessi Bonus.

BONUS INIZIALE

Il Contratto prevede un bonus, definito in funzione dell'importo del premio ricorrente su base annua, pari al valore che si ottiene applicando le percentuali, riportate nella Tabella che segue:

- al premio ricorrente al netto del solo caricamento percentuale;
- alla differenza tra il premio iniziale e il premio ricorrente, entrambi al netto del solo caricamento percentuale.

Tale bonus viene riconosciuto:

- in caso di frazionamento mensile, alla prima ricorrenza annua se è stata interamente pagata la prima annualità di premio. Qualora il Contraente alla prima ricorrenza annua non sia in regola con il pagamento dei premi, ha la possibilità di ricevere il Bonus Iniziale se, entro 12 mesi dalla prima rata insoluta, completa la prima annualità di premio;
- in caso di frazionamento annuale, alla Data di Decorrenza del Contratto.

IMPORTO PREMIO RICORRENTE SU BASE ANNUA	PERCENTUALE DI BONUS INIZIALE	
	PREMIO RICORRENTE	DIFFERENZA TRA PREMIO INIZIALE E PREMIO RICORRENTE
Da Euro 1.200,00 a Euro 7.199,99	3,0%	1%
Da Euro 7.200,00 ed oltre	4,5%	2%

Il numero di Quote aggiuntive attribuite al Contratto si determina dividendo l'importo del Bonus per il Valore delle Quote dei Fondi Interni posseduti dall'Investitore-contraente:

- in caso di frazionamento mensile, alla prima ricorrenza annua;
- in caso di frazionamento annuale, alla Data di Decorrenza del Contratto.

BONUS FEDELTA'

Il Contratto prevede che venga riconosciuto alla terza e all'ottava ricorrenza annua un Bonus pari rispettivamente al 6,00% e all'8,00% del Premio ricorrente.

Il numero di Quote aggiuntive attribuite al Contratto si determina dividendo l'importo del Bonus per il Valore delle Quote dei Fondi Interni posseduti dall'Investitore-contraente alla terza e ottava ricorrenza annua.

All'Investitore-contraente non sarà riconosciuto il Bonus Fedeltà, qualora:

- l'Investitore-contraente non sia in regola con il pagamento dei premi;
- l'Investitore-contraente abbia già richiesto la liquidazione del riscatto totale o parziale del Contratto;
- i Beneficiari abbiano già richiesto la liquidazione del Contratto per avvenuto decesso dell'Assicurato.

B.2) INFORMAZIONI SUL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO

13. RIMBORSO DEL CAPITALE ALLA SCADENZA

Il Contratto è a vita intera, pertanto la durata del Contratto coincide con la vita dell'Assicurato e non prevede una scadenza contrattuale prefissata.

14. RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA DEL CONTRATTO (C.D. RISCATTO) E RIDUZIONE

Qualora sia trascorso almeno un anno dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può riscuotere interamente o parzialmente il valore di riscatto.

Qualora sia trascorso almeno un mese dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può decidere di non corrispondere ulteriori premi e richiedere che il Contratto resti in vigore, libero da ulteriori premi, per il capitale ridotto.

Il valore di riscatto o il valore di riduzione potrebbero risultare inferiore alla somma dei Premi versati, sia per effetto del deprezzamento del Valore delle Quote dei Fondi o Internio Assicurativo nel corso della Durata del Contratto, sia per l'applicazione dei costi gravanti sul Contratto di cui alla successiva Sez. C), Par. 18 "REGIME DEI COSTI DEL PRODOTTO".

Non esiste inoltre alcun valore minimo garantito dall'Impresa di Assicurazione per il valore di riscatto o per il valore di riduzione.

14.1 Riscatto

L'Impresa di Assicurazione corrisponde all'Investitore-contraente il valore di riscatto - parziale o totale – al netto delle eventuali imposte previste per Legge.

Riscatto Totale

Il valore di riscatto totale è pari al Capitale maturato calcolato moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione. L'importo così determinato viene corrisposto per intero qualora siano state interamente versate sette annualità di premio. In caso contrario, il valore di riscatto si ottiene applicando all'importo sopra definito la penale di riscatto indicata al paragrafo 18.1.3 "COSTI DI RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA (C.D. RISCATTO) E DI RIDUZIONE" che segue.

In caso di richiesta di riscatto totale pervenuta all'Impresa di Assicurazione successivamente alla data di Riduzione, il valore di riscatto sarà pari al capitale ridotto.

Riscatto Parziale

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri di cui sopra, fatto salvo l'addebito di una spesa fissa pari a Euro 20,00.

Il riscatto parziale, può essere richiesto a condizione che:

- l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a 1.500,00 Euro;
- il Capitale maturato residuo non risulti inferiore a 2.500,00 Euro.

Si rinvia alla Sez. D, par. 22 "MODALITÀ DI RISCATTO DEL CAPITALE MATURATO" che segue per le informazioni circa le modalità di riscatto.

14.2 Riduzione

Il Contratto viene ridotto automaticamente alla dodicesima ricorrenza mensile dalla scadenza della prima rata di premio non pagata (Data di Riduzione).

Dopo che il Contratto è stato ridotto non è più possibile riprendere il pagamento dei premi.

Il caso di riduzione il Contratto resta in vigore, libero da ulteriori premi, per il Capitale ridotto; il Capitale ridotto è pari al Capitale maturato calcolato moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di riduzione al netto delle penalità di riduzione indicate al punto 18.1.3 "COSTI DI RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA (C.D. RISCATTO) E DI RIDUZIONE" che segue.

14.3 Crediti d'imposta

Per gli attivi nei quali investono i Fondi Interni Assicurativi non è previsto il riconoscimento di crediti di imposta.

15. OPZIONI CONTRATTUALI

OPZIONE DI CONVERSIONE IN RENDITA

Al termine della durata pagamento premi o in epoca successiva, l'Investitore-contraente, ha la possibilità di richiedere di convertire il valore del riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- b) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- c) una rendita annua vitalizia rivalutabile, su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del valore di riscatto in rendita viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita non sia inferiore a 3.000,00 Euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

L'Impresa di Assicurazione si impegna ad inviare entro trenta giorni dalla data della richiesta di conversione una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili in caso di riscatto, con evidenza dei relativi costi, regime di rivalutazione e condizioni economiche che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

L'Investitore-contraente ha 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento delle informazioni sulle opzioni per decidere di convertire il valore di riscatto in rendita. Decorso tale termine le condizioni di conversione decadono automaticamente. In caso di conferma di conversione l'Impresa di Assicurazione si impegna a trasmettere la Scheda Sintetica, la Nota informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alla rendita di opzione scelta dall'avente diritto contenente le modalità per la sua rivalutazione annuale.

B.3) INFORMAZIONI SULLE COPERTURE ASSICURATIVE DEI RISCHI DEMOGRAFICI (CASO MORTE, ALTRI EVENTI ASSICURATI)

16. PRESTAZIONI ASSICURATIVE CUI HA DIRITTO L'INVESTITORE-CONTRAENTE O IL BENEFICIARIO

Il presente Contratto prevede una copertura assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato, di seguito descritta.

16.1 Copertura assicurativa caso morte

In caso di decesso dell'Assicurato - in qualsiasi epoca esso avvenga, qualunque ne sia la causa, senza limiti territoriali, senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato stesso e **con i limiti indicati all'Art. 4 "LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE" delle Condizioni di Assicurazione** – l'Impresa di Assicurazione corrisponde, ai Beneficiari designati, il Capitale Caso Morte comprensivo della Maggiorazione per la Garanzia Morte.

Il Capitale Caso Morte è ottenuto come somma dei seguenti due importi:

- a) Capitale maturato, calcolato moltiplicando il numero delle Quote per il Valore delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di Assicurazione;

b) la Maggiorazione per la Garanzia Morte ottenuta applicando all'importo indicato al punto a) le percentuali di maggiorazione indicate nella Tabella che segue, determinate in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ DELL'ASSICURATO (in anni interi) ALLA DATA DI DECESSO	% DI MAGGIORAZIONE
da 18 a 39 anni	10,00%
da 40 a 59 anni	4,00%
da 60 ed oltre	0,20%

La prestazione corrisposta non è gravata da costi.

La Maggiorazione per la Garanzia Morte, che è la copertura complementare prestata dall'Impresa di Assicurazione:

- non può comunque essere superiore a 10.000,00 Euro;
- non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato:
 - a) avvenga entro i primi sei mesi dalla data di decorrenza del Contratto - indicata di seguito - e non sia conseguenza diretta di un infortunio o di malattie infettive acute o di shock anafilattico;
 - b) avvenga entro i primi cinque anni dalla data di decorrenza del Contratto e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
 - c) sia causato da dolo dell'Investitore-contraente o dei Beneficiari, partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi, fatti di guerra, incidente di volo, suicidio (**quest'ultimo se avvenuto nei primi due anni dalla data di decorrenza del Contratto**).

Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato si verifichi in un momento compreso tra la Data di Conclusione e la Data di Decorrenza, l'Impresa di Assicurazione restituisce all'Investitore-contraente l'intero Premio Iniziale, nel caso in cui egli abbia già effettuato il versamento.

16.2 Altre coperture assicurative

Non sono previste altre coperture assicurative oltre a quelle sopra descritte.

* * *

Pagamenti dell'Impresa di Assicurazione

L'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo dovuto - verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento – entro trenta giorni dalla data di ricevimento di tale documentazione.

Si rinvia all'Art. 24 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE" delle Condizioni di Assicurazione per informazioni circa la documentazione che l'investitore-contraente è tenuto a presentare per la liquidazione delle prestazioni assicurative.

Prescrizione

Ai sensi dell'art. 2952 del Codice Civile, i diritti derivanti da qualsiasi Contratto di assicurazione si prescrivono in dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui i diritti stessi si fondano, fatte salve specifiche disposizioni di Legge. Pertanto, decorso tale termine non sarà più possibile far valere alcun diritto sulle somme derivanti dal presente Contratto di Assicurazione. Le Imprese di Assicurazione in base alla Legge 266 del 23 dicembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, sono obbligate a versare le somme non reclamate a favore dell'apposito Fondo istituito dal Ministero dell'Economica e delle Finanze.

17. ALTRE OPZIONI CONTRATTUALI

Non sono previste altre opzioni contrattuali oltre a quelle precedentemente descritte.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

18. REGIME DEI COSTI DEL PRODOTTO

18.1 Costi direttamente a carico dell'Investitore-contraente

18.1.1 Spese di emissione

Solo in caso di recesso, l'Impresa di Assicurazione preleva un costo fisso di emissione pari a Euro 50,00 a titolo di rimborso delle spese amministrative di emissione del Contratto.

18.1.2 Costi di Caricamento

L'Impresa di Assicurazione preleva dai premi versati, per la copertura dei costi commerciali e per far fronte alle spese amministrative di gestione del contratto stesso, una spesa fissa e, sull'importo ottenuto, un caricamento percentuale:

- **Spesa fissa**, pari ad Euro 24,00 in caso di frazionamento annuale, o Euro 2,00 in caso di frazionamento mensile;
- **Caricamento percentuale**, pari al 4,75% dell'importo derivante dal premio versato al netto della spesa fissa.

18.1.3 Costi di rimborso del capitale prima della scadenza (C.D. COSTI DI RISCATTO) e di riduzione

Il Contratto prevede le seguenti penalità in caso di riscatto o di riduzione, in funzione delle annualità di premio interamente corrisposte:

ANNUALITÀ DI PREMIO INTERAMENTE CORRISPOSTE	PENALI DI RISCATTO/RIDUZIONE
meno di 1 annualità versata	24,00%
1° annualità	20,00%
2° annualità	15,00%
3° annualità	10,00%
4° annualità	6,00%
5° annualità	4,00%
6° annualità	3,00%
7° annualità ed oltre	nessuna penalità

In caso di riscatto parziale, il valore di riscatto viene determinato con gli stessi criteri previsti per il Riscatto totale. Viene trattenuta un'ulteriore spesa fissa di Euro 20,00 per ogni riscatto parziale.

18.1.4 Costi di switch

In caso di sostituzione del Fondo Interno precedentemente scelto con un altro Fondo Interno, è prevista una spesa fissa a carico dell'Investitore-contraente di 20,00 Euro. La spesa fissa non si applica alle prime due sostituzioni nel corso della durata del Contratto.

18.2 Costi indirettamente a carico dell'Investitore-contraente

18.2.1 Costi delle coperture assicurative previste dal contratto

Il costo relativo alla Maggiorazione per la Garanzia Morte, prestata in caso di decesso dell'Assicurato è pari allo 0,05% annuo ed è incluso nella commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione sui Fondi Interni.

18.2.2 Commissioni di gestione

L'Impresa di Assicurazione trattiene una commissione di gestione per l'attività di gestione finanziaria effettuata sui Fondi Interni.

La commissione di gestione è trattenuta giornalmente dall'Impresa di Assicurazione ed incide sul Valore delle Quote dei Fondi Interni, che pertanto è pubblicato al netto di tale costo.

Di seguito viene riportata la commissione di gestione su base annua applicata sulle Proposte d'Investimento sottostanti il presente Contratto:

DENOMINAZIONE PROPOSTE D'INVESTIMENTO	COMMISSIONE DI GESTIONE SU BASE ANNUA
AVIVA E STRATEGIA 20_U15K_208	1,60%
AVIVA E STRATEGIA 30_U15K_209	1,60%
AVIVA E STRATEGIA 50_U15K_214	1,75%
AVIVA E STRATEGIA 70_U15K_210	1,75%
AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO_U15K_215	1,50%

18.2.3 Commissioni di performance

Non previste

18.2.4 Commissioni degli OICR sottostanti

Le disponibilità dei Fondi Interni sono investite in quote di OICR. Su ciascun Fondo gravano indirettamente anche i costi, di seguito indicati, relativi a tali strumenti finanziari: la percentuale massima delle commissioni di gestione applicabili dagli OICR dipende dalla categoria di appartenenza degli stessi, come di seguito riportato:

- 0,80% per gli OICR monetari,
- 1,60% per gli OICR obbligazionari,
- 2,50% per gli OICR azionari.

Alla data di redazione del presente documento gli OICR utilizzati, per i quali siano stati stipulati degli accordi di retrocessione a favore dell'Impresa di Assicurazione, prevedono il riconoscimento di utilità in misura non inferiore al 50% delle commissioni di gestione gravanti sugli stessi OICR.

Tali utilità vengono interamente riconosciute al patrimonio del Fondo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Tali OICR prevedono in alcuni casi delle commissioni di performance, il cui ammontare massimo, al momento della stesura del presente Prospetto d'offerta, è pari al 20% dell'overperformance fatta registrare dall'OICR rispetto al suo parametro di riferimento.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione e rimborso sugli OICR sottostanti.

18.3 Altri costi

Fermi restando gli oneri di gestione sopra indicati, sono a carico dei Fondi Interni anche i seguenti oneri:

- a) gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività;
- b) le spese di pubblicazione del Valore delle quote;
- c) i compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 14 "REVISIONE CONTABILE" del Regolamento dei Fondi Interni;
- d) gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il Valore delle Quote quali, ad esempio, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Gli oneri inerenti l'acquisizione e dismissione delle attività di ciascun Fondo Interno non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

19. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Ai sottoscrittori del presente Contratto che sono dipendenti che siano anche correntisti in attività o quiescenza del Gruppo Bancario UniCredit sono riservate condizioni agevolate: il caricamento percentuale indicato al precedente punto 18.1.2 "COSTI DI CARICAMENTO" verrà ridotto del 50%.

20 REGIME FISCALE

Come da disposizioni vigenti alla data di redazione del presente Prospetto d'offerta, i premi versati non sono detraibili dalle imposte sui redditi.

Le somme liquidate in caso di decesso dell'Assicurato (Capitale Caso Morte) non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale. Per le altre prestazioni previste dal Contratto, è necessario fare le seguenti distinzioni relativamente all'eventuale rendimento finanziario maturato:

- a. se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, è soggetto ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi (attualmente pari al 20,00%). L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale corrisposto e l'ammontare dei premi pagati;
- b. se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto in rendita è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto a). Successivamente, durante il periodo di erogazione della rendita, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente ad un'imposta del 20,00%.

I proventi delle polizze vita, per la parte riferibile ai titoli pubblici italiani e titoli obbligazionari equiparati, sono soggetti a tassazione con aliquota del 20% applicata ad una base imponibile pari al 62,5% dell'ammontare realizzato per tenere conto del regime fiscale agevolato ad essi applicabile.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta per una illustrazione dettagliata del regime fiscale applicabile al Contratto.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, RISCATTO E SWITCH

21. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, REVOCA E RECESSO

21.1 Modalità di sottoscrizione

La sottoscrizione del Contratto può essere effettuata presso uno dei Soggetti Incaricati del collocamento. La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposita Proposta-Certificato.

Il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-contraente ha versato il premio iniziale e unitamente all'Assicurato – se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato (Data di Conclusione).

Le coperture assicurative previste decorrono dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di Conclusione del Contratto (Data di Decorrenza).

Entro 7 giorni dalla Data di Decorrenza, l'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente la Lettera Contrattuale di Conferma.

Il pagamento dei premi deve essere effettuato mediante addebito automatico sul conto corrente dell'Investitore-contraente. Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento dei premi fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito.

Per non ostacolare la prosecuzione del rapporto, in caso di estinzione del conto corrente bancario dell'Investitore-contraente, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad indicare all'Investitore-contraente possibili diverse modalità di pagamento del premio quali ad esempio RID.

Non è ammesso il pagamento dei premi in contanti.

Ai fini della determinazione del numero di Quote, nella tabella sottostante sono riportate le modalità e le tempistiche di conversione dei premi in quote:

TIPOLOGIA DI PREMIO	PREMIO INVESTITO	DATA DI RIFERIMENTO
Premio iniziale	Premio versato diminuito dei Costi di caricamento riportati al precedente punto 18.1.2	Il premio investito è diviso per il Valore delle quote del Fondo Interno del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Conclusione.

Premi ricorrenti annuali o rate mensili	Premio versato diminuito dei Costi di caricamento riportati al precedente punto 18.1.2	I premi investiti sono divisi per il Valore delle quote del Fondo Interno del primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di incasso da parte dell'Impresa di Assicurazione.
---	--	--

Si rinvia alla Parte III, Sez. C, Par. 9 "SOTTOSCRIZIONE" per ulteriori informazioni sulle procedure di sottoscrizione del Contratto e per la descrizione del contenuto della Lettera contrattuale di conferma.

21.2 Modalità di revoca della proposta

Il presente Contratto non prevede la facoltà di revoca, in quanto la sottoscrizione della Proposta-Certificato e la Data di Conclusione del Contratto coincidono.

21.3 Diritto di recesso dal contratto

L'Investitore-contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di recesso entro trenta giorni dal momento della conclusione del contratto, ai sensi del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209.

L'Investitore-contraente per esercitare il diritto di recesso deve rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato ovvero inviare all'Impresa di Assicurazione una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno – contenente gli elementi identificativi della Proposta-Certificato – al seguente indirizzo:

Aviva S.p.A.
Via A. Scarsellini 14
20161 Milano.

L'Impresa di Assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di recesso, rimborserà:

- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla Data di Decorrenza, il premio versato;
- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione dal giorno della data di decorrenza del contratto, il premio versato, maggiorato o diminuito della differenza fra il Valore delle quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di recesso ed il Valore delle stesse alla Data di Decorrenza, moltiplicato per il numero delle Quote acquisite alla Data di Decorrenza, al netto del bonus e di una spesa fissa riportata al precedente punto 18.1.1 "SPESE DI EMISSIONE" trattenuta dall'Impresa di Assicurazione a titolo di spesa di emissione del Contratto.

22. MODALITÀ DI RISCATTO DEL CAPITALE MATURATO

Per esercitare il rimborso/riscatto del capitale investito l'Investitore-contraente deve inviare una comunicazione scritta all'Impresa di Assicurazione tramite il Soggetto incaricato o, direttamente, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo:

Aviva S.p.A.
Via A. Scarsellini 14
Numero verde 800113085
Fax 02/2775490
E-mail: liquidazioni_vita@avivaitalia.it

Entro 10 giorni dalla data di liquidazione del valore di riscatto viene inviata all'Investitore-contraente la Lettera di liquidazione a conferma del Riscatto.

Si rinvia alla Parte III, Sez. C, par. 10 "RISCATTO E RIDUZIONE", per ulteriori informazioni sulla procedura di richiesta di riscatto e sul contenuto della Lettera di liquidazione a conferma di Riscatto.

23. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI INTERNI (C.D. SWITCH)

Trascorsi almeno trenta giorni dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può richiedere –utilizzan-

do il Modulo di richiesta - la conversione del capitale espresso in Quote da un Fondo Interno precedentemente scelto in quote di un altro Fondo Interno tra quelli gestiti dall'Impresa di Assicurazione in relazione al presente Contratto.

Il controvalore delle Quote del Fondo Interno precedentemente scelto viene così trasformato in controvalore delle Quote del Fondo scelto al momento della richiesta di Sostituzione. La conversione viene effettuata nei termini seguenti:

- viene applicata la relativa percentuale di disinvestimento indicata dall'Investitore-contraente al controvalore delle Quote del Fondo precedentemente scelto dallo stesso, ottenuto moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse del giorno di disinvestimento ovvero il secondo di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di sostituzione;
- il controvalore così ottenuto è diminuito degli eventuali costi indicati al punto 18.1.5. "COSTI DI SWITCH";
- detto importo viene diviso per il Valore delle Quote del nuovo Fondo, quale rilevato il giorno di investimento che coincide con il giorno di disinvestimento.

Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione inserisca nuovi Fondi Interni, successivamente alla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente avrà la possibilità di effettuare i successivi versamenti dei premi in uno tra questi nuovi Fondi previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto aggiornato.

Si rinvia alla Parte III, Sez. C, par. 11 "OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI INTERNI (c.d. SWITCH)", per ulteriori informazioni.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

24. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

In base all'art. 181 del Codice delle Assicurazioni (D.Lgs. 209 del 7 settembre 2005) al Contratto si applica la legge italiana.

25. REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO

Il Contratto viene redatto in lingua italiana. Le parti possono tuttavia pattuire una diversa lingua di redazione, in tal caso spetta all'Impresa di Assicurazione proporre quella da utilizzare.

26. INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI INVESTITORI-CONTRAENTI

Il Valore delle quote dei Fondi Interni viene determinato giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, al netto di qualsiasi onere a carico dei Fondi.

Il Valore delle quote dei Fondi Interni è pubblicato giornalmente sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE" e sul sito internet www.avivaitalia.it.

L'Impresa di Assicurazione si riserva la possibilità di scegliere, previo avviso all'Investitore-contraente, un diverso quotidiano su cui pubblicare il Valore delle quote dei Fondi Interni.

L'Impresa di Assicurazione trasmette all'Investitore-contraente, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, le informazioni di seguito descritte ed entrambe relative all'anno solare appena concluso – l'anno di riferimento -:

1. l'aggiornamento all'anno di riferimento dei dati storici riportati nella Parte II del presente Prospetto d'offerta, ed in particolare l'aggiornamento all'anno di riferimento:
 - a) dei dati di rischio/rendimento dei Fondi e dei relativi Benchmark,
 - b) dei costi effettivi (TER) fatti registrare dai Fondi,
 - c) della quota parte percepita in media dal Soggetto Incaricato.

-
2. l'Estratto conto annuale della posizione assicurativa contenente le seguenti informazioni minimali:
- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
 - b) dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del numero e del controvalore delle quote assegnate nell'anno di riferimento;
 - c) numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di sostituzione del Fondo Interno prescelto nell'anno di riferimento;
 - d) numero e controvalore delle quote rimborsate a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento;
 - e) numero delle quote complessivamente assegnate e del relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento
 - f) bonus iniziale in caso di frazionamento mensile;
 - g) bonus fedeltà al 3° e 8° anno.

L'Impresa di Assicurazione si impegna a comunicare tempestivamente all'Investitore-contraente le variazioni delle informazioni contenute nel Prospetto d'Offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi, il profilo di rischio del prodotto. Nel caso in cui le variazioni delle informazioni contenute nel Prospetto siano relative a caratteristiche non essenziali del prodotto, tali modifiche verranno comunicate all'Investitore-contraente unitamente all'Estratto conto annuale.

L'Impresa di Assicurazione si impegna a informare per iscritto l'Investitore-contraente qualora in corso di Contratto il controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti, tenuto conto di eventuali riscatti parziali, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione deve essere effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

Il presente Contratto non può, in nessun caso, essere trasformato in altro tipo di Contratto. In caso di operazione sul Contratto assimilabile ad una operazione di trasformazione dello stesso, l'Impresa di Assicurazione è tenuta a fornire all'Investitore-contraente i necessari elementi di valutazione in modo da porlo nella condizione di confrontare le caratteristiche del nuovo Contratto con quelle del Contratto preesistente. A tal fine, prima di procedere all'operazione, l'Impresa di Assicurazione consegnano all'Investitore-contraente un documento informativo, redatto secondo la normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, che mette a confronto le caratteristiche del Contratto offerto con quelle del Contratto originario, nonché il Prospetto d'offerta del nuovo Contratto, conservando prova dell'avvenuta consegna.

L'Impresa di Assicurazione mette a disposizione degli Investitori-contraenti, consentendone l'acquisizione su supporto duraturo, il Prospetto d'offerta aggiornato, i rendiconti periodici della gestione dei Fondi Interni, nonché il regolamento degli stessi sul sito internet www.avivaitalia.it.

* * *

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Impresa di Assicurazione Aviva S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'Offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

***Il Rappresentante legale
PATRICK DIXNEUF***



PARTE II DEL PROSPETTO D'OFFERTA ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO E COSTI EFFETTIVI DELL'INVESTIMENTO

La Parte II del Prospetto d'Offerta, da consegnare su richiesta all'Investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta

Data di deposito in Consob della Parte II: 27/03/2013

Data di validità della Parte II: dal 01/04/2013

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEI FONDI INTERNI OGGETTO DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

I dati storici di rischio/rendimento sono rivisti con cadenza annuale. I dati riportati sono aggiornati al 31 dicembre 2012.

I dati storici di rischio/rendimento, riportati per ciascuna Proposta d'Investimento finanziario, sono confrontati con quelli ottenuti dal relativo parametro di riferimento (Benchmark) se previsto dalla gestione della Proposta d'investimento finanziario. Il Benchmark è un indice sintetico composto in maniera tale da essere comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, con gli obiettivi di investimento delle Proposte d'Investimento finanziario ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Le performance ottenute dai Benchmark non sono indicative dei futuri rendimenti delle rispettive Proposte d'Investimento finanziario. Inoltre le performance delle Proposte d'Investimento finanziario riflettono i costi gravanti sugli stessi mentre i Benchmark, in quanto indici teorici, non sono gravati da alcun costo e non tengono conto degli oneri fiscali vigenti applicabili ai Fondi Interni.

Nelle seguenti pagine, per ciascuna Proposta d'Investimento finanziario collegata al Contratto sono riportati i seguenti dati:

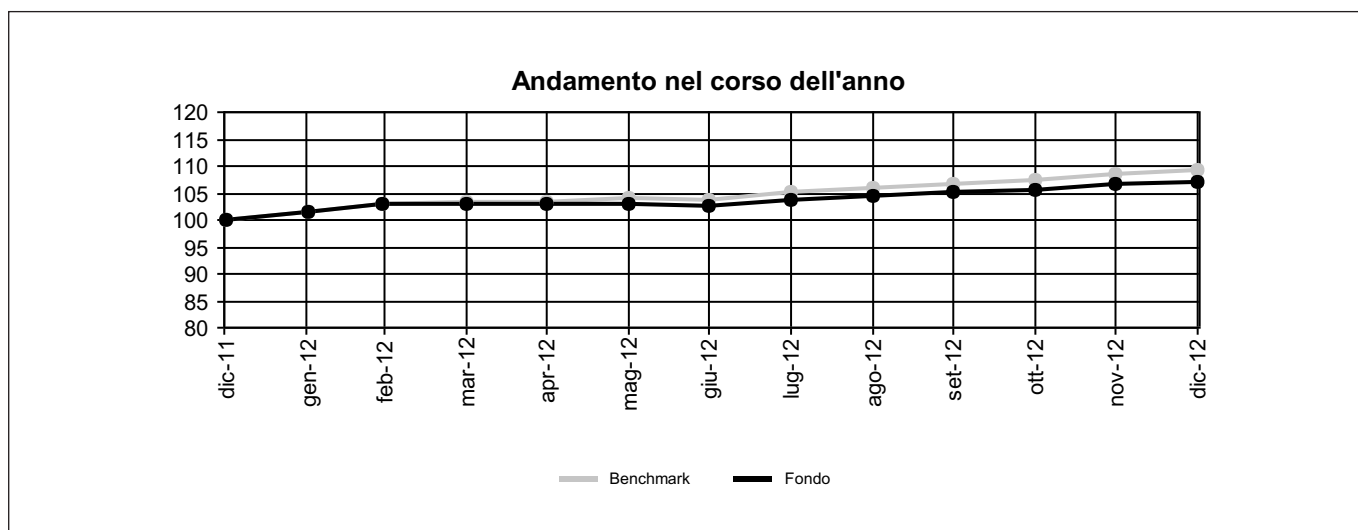
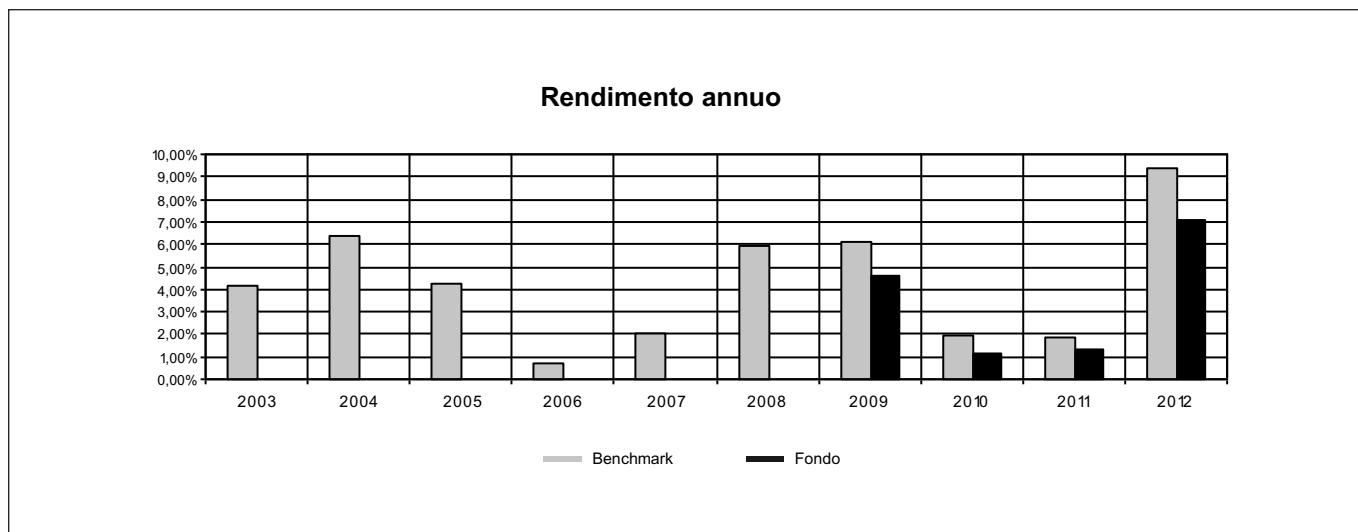
1. un'illustrazione in forma tabellare dei dati principali del Fondo, ove disponibili:
 - denominazione,
 - Società di Gestione,
 - Categoria,
 - data di inizio operatività e durata,
 - valuta di denominazione,
 - patrimonio netto e valore della Quota al 31/12/2012,
 - grado di rischio per l'Investitore-contraente,
 - quota-parte percepita in media dal Soggetto Incaricato,
 - Benchmark,
2. un grafico che mostra i rendimenti annui degli ultimi 10 anni della Proposta d'Investimento finanziario e del Benchmark;
3. un grafico lineare che esibisce l'andamento della Quota della Proposta d'Investimento finanziario e del Benchmark nel corso dell'ultimo anno solare;
4. una tabella che riporta il rendimento medio annuo composto degli ultimi 3 e 5 anni ottenuto dalla Proposta d'Investimento finanziario e dal Benchmark.

Nel caso in cui le Proposte d'Investimento siano di recente istituzione i dati storici di cui ai punti 2., 3. e 4. sono riportati dalla data di inizio operatività. Per quanto riguarda i relativi Benchmark, i dati storici sono riportati per l'intero periodo solo se disponibili le serie storiche degli Indici che li compongono.

Per le Proposte d'Investimento finanziario che non prevedono alcun Benchmark, è riportata la misura della volatilità media annua attesa sottesa al grado di rischio e quella rilevata ex post (ove disponibile); inoltre i dati di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4 sono riportati solo relativamente alla Proposta d'Investimento finanziario.

I dati di rendimento delle Proposte d'Investimento finanziario non includono i costi di caricamento (e gli eventuali costi di riscatto) a carico dell'Investitore-contraente

Nome della Proposta d'investimento	AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO
Gestore della Proposta d'investimento	Pioneer Investment Management SGRpA
Data inizio operatività	15/01/2009
Durata prevista	Non prevista
Valuta	EUR
Patrimonio Netto al 31/12/2012	EUR 58.101.842,39
Valore della quota al 31/12/2012	5,74
Quota - parte retrocessa ai Distributori	52,20%

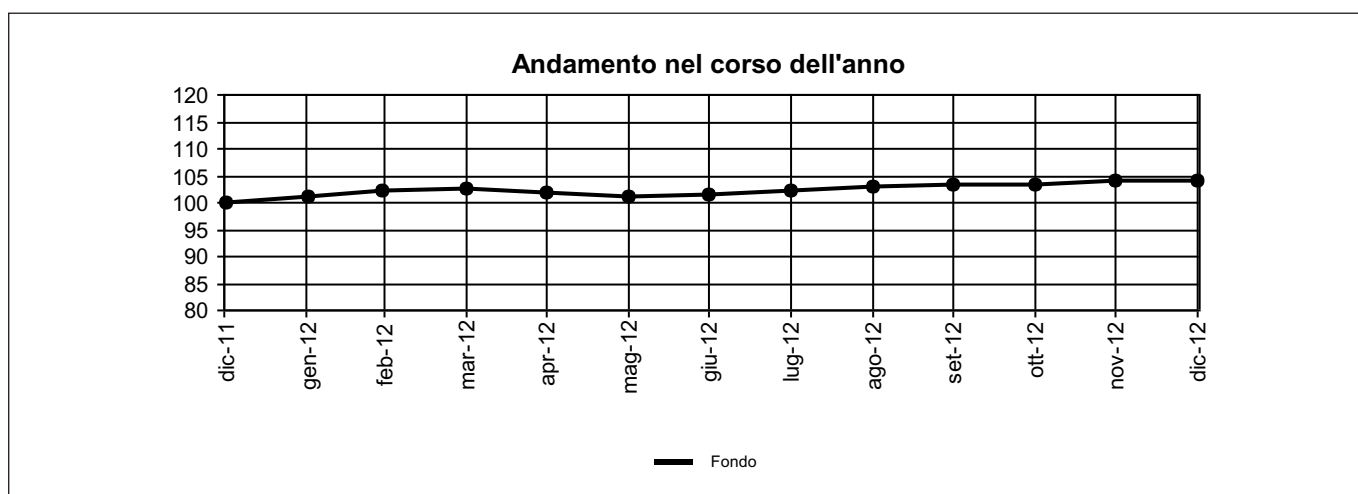
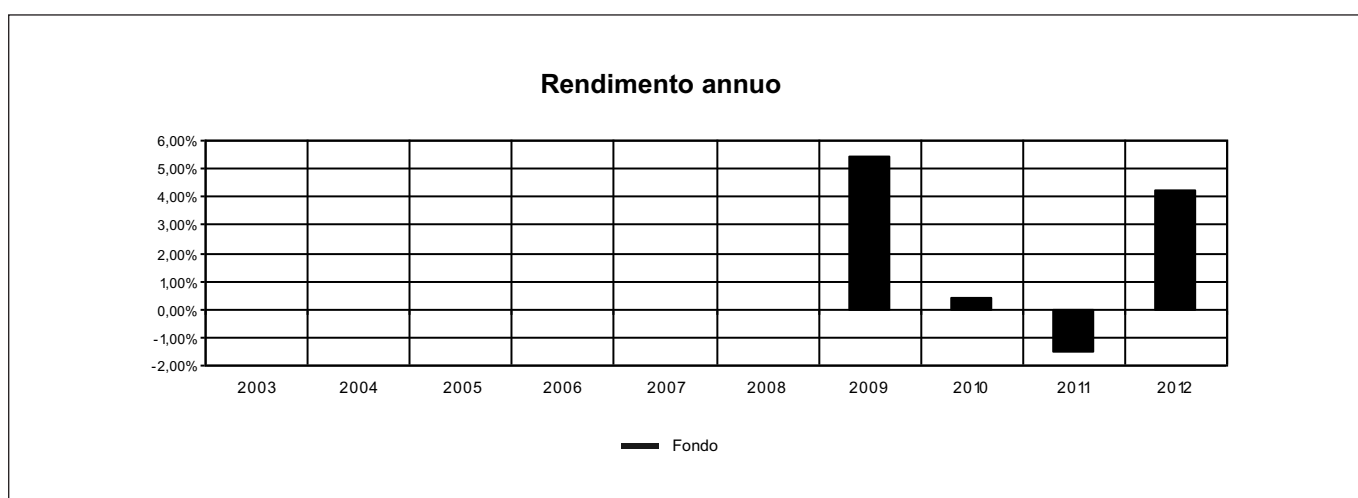


RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI
Fondo	3,15%	n.a.
Benchmark	4,35%	5,01%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Nome della Proposta d'investimento	AVIVA E STRATEGIA 20
Gestore della Proposta d'investimento	Pioneer Investment Management SGRpA
Data inizio operatività	14/01/2009
Durata prevista	Non prevista
Valuta	EUR
Patrimonio Netto al 31/12/2012	EUR 105.312.897,60
Valore della quota al 31/12/2012	5,43
Quota - parte retrocessa ai Distributori	51,41%

CONFRONTO TRA LA VOLATILITÀ MEDIA ANNUA ATTESA E LA VOLATILITÀ EX POST	
Volatilità media annua attesa	3,13%
Volatilità della Quota del fondo nell'ultimo anno solare	2,16%



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI
Fondo	1,00%	n.a.
Benchmark	n.a.	n.a.

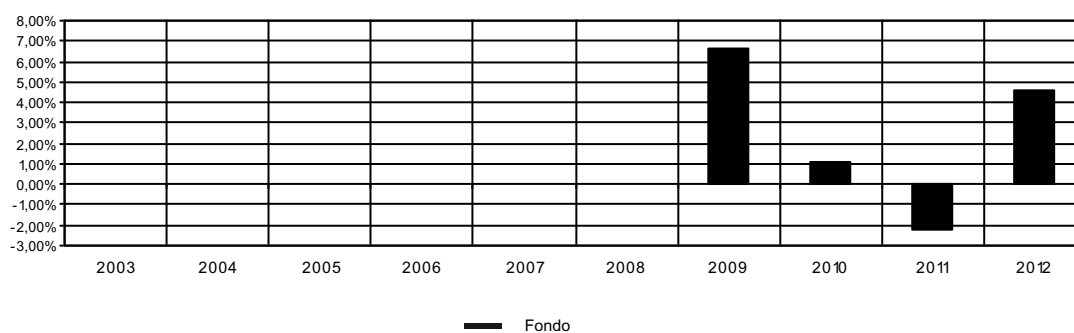
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Nome della Proposta d'investimento	AVIVA E STRATEGIA 30
Gestore della Proposta d'investimento	Pioneer Investment Management SGRpA
Data inizio operatività	14/01/2009
Durata prevista	Non prevista
Valuta	EUR
Patrimonio Netto al 31/12/2012	EUR 61.703.442,91
Valore della quota al 31/12/2012	5,51
Quota - parte retrocessa ai Distributori	50,30%

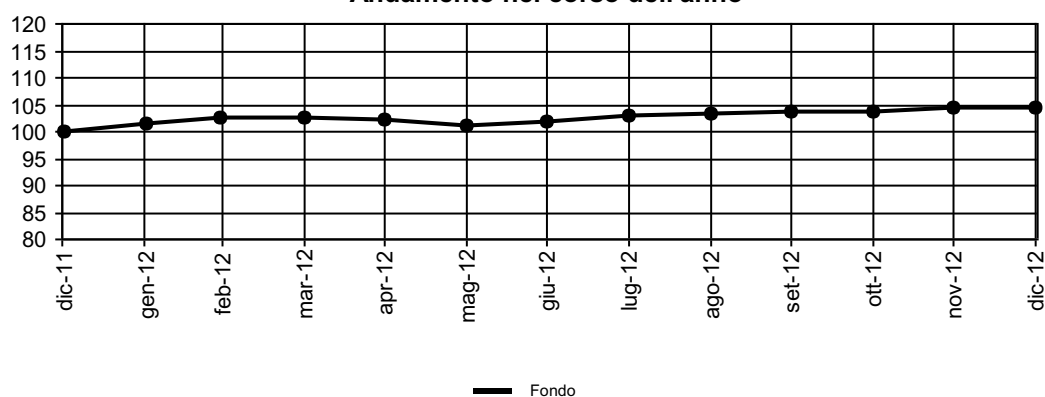
CONFRONTO TRA LA VOLATILITÀ MEDIA ANNUA ATTESA E LA VOLATILITÀ EX POST

Volatilità media annua attesa	3,37%
Volatilità della Quota del fondo nell'ultimo anno solare	2,61%

Rendimento annuo



Andamento nel corso dell'anno

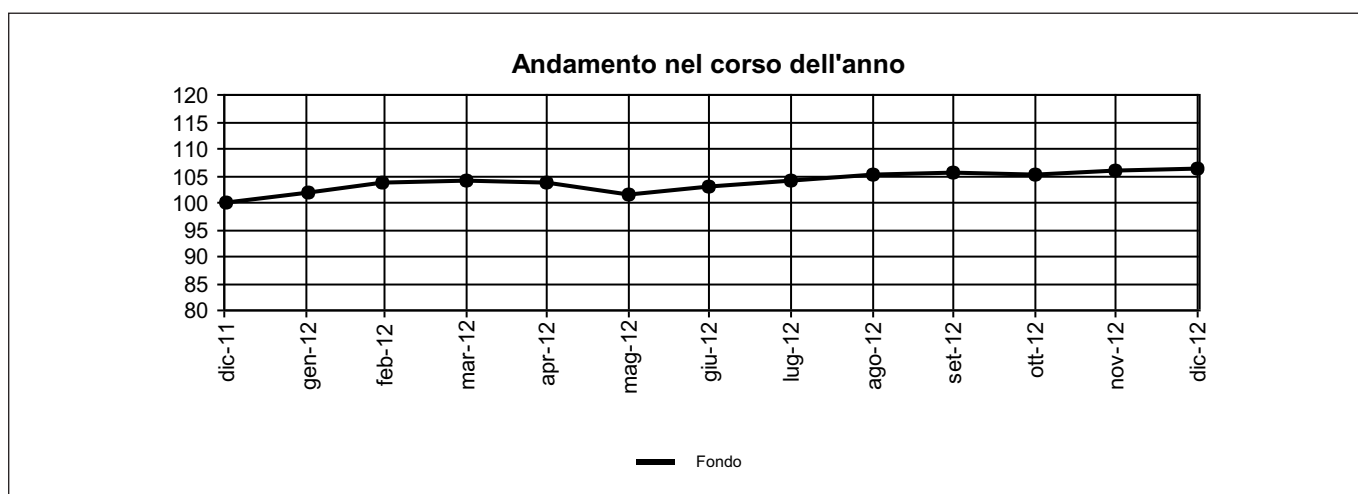
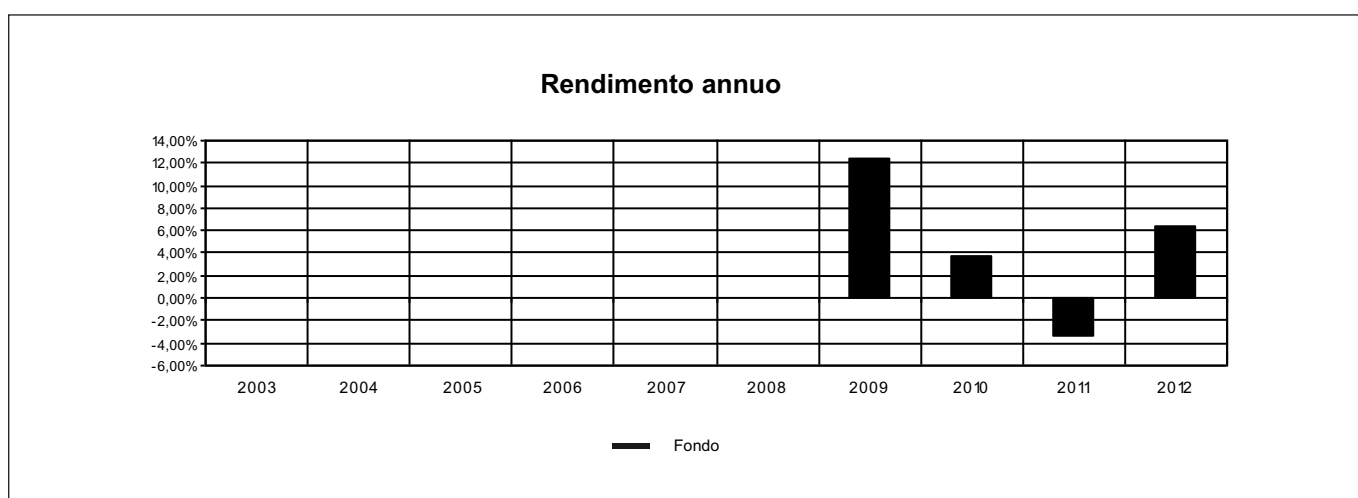


RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI
Fondo	1,11%	n.a.
Benchmark	n.a.	n.a.

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Nome della Proposta d'investimento	AVIVA E STRATEGIA 50
Gestore della Proposta d'investimento	Pioneer Investment Management SGRpA
Data inizio operatività	15/01/2009
Durata prevista	Non prevista
Valuta	EUR
Patrimonio Netto al 31/12/2012	EUR 46.591.448,01
Valore della quota al 31/12/2012	6,00
Quota - parte retrocessa ai Distributori	51,30%

CONFRONTO TRA LA VOLATILITÀ MEDIA ANNUA ATTESA E LA VOLATILITÀ EX POST	
Volatilità media annua attesa	4,47%
Volatilità della Quota del fondo nell'ultimo anno solare	4,11%

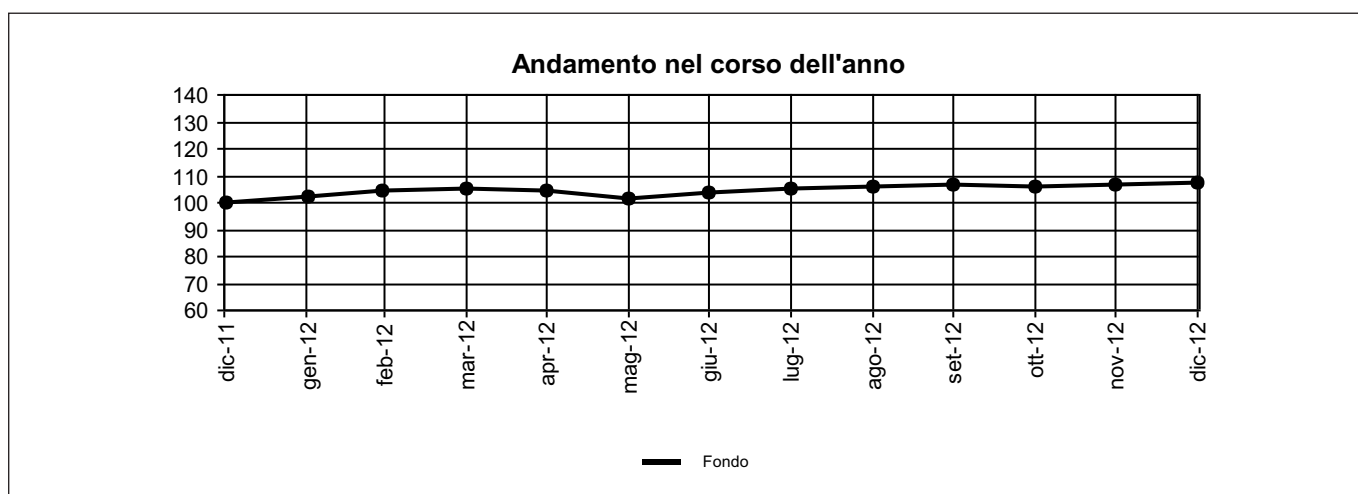
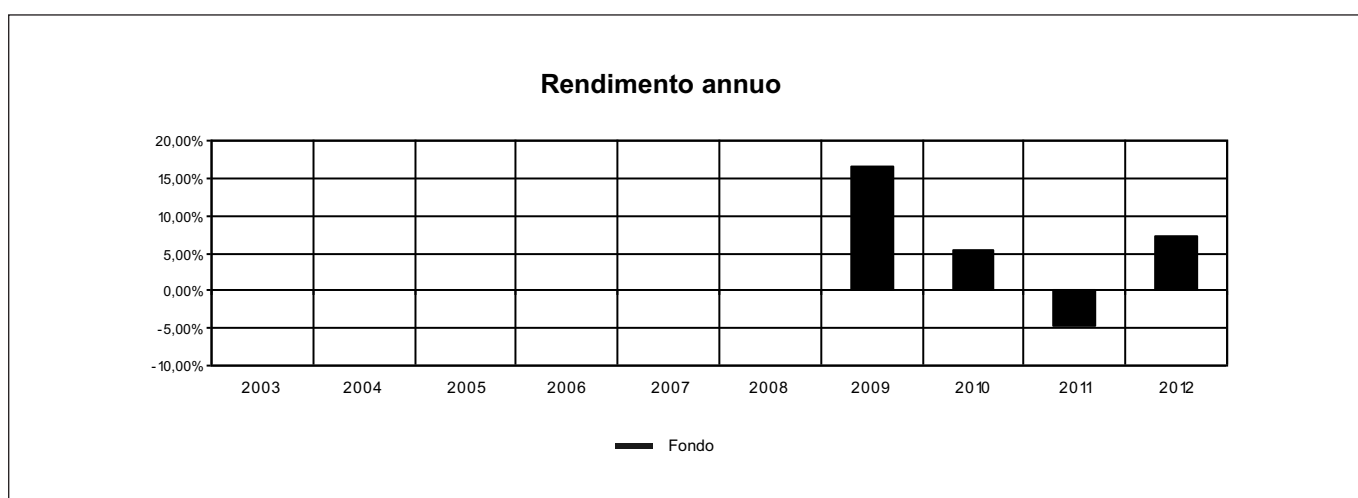


RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI
Fondo	2,20%	n.a.
Benchmark	n.a.	n.a.

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Nome della Proposta d'investimento	AVIVA E STRATEGIA 70
Gestore della Proposta d'investimento	Pioneer Investment Management SGRpA
Data inizio operatività	14/01/2009
Durata prevista	Non prevista
Valuta	EUR
Patrimonio Netto al 31/12/2012	EUR 53.881.336,605
Valore della quota al 31/12/2012	6,28
Quota - parte retrocessa ai Distributori	50,04%

CONFRONTO TRA LA VOLATILITÀ MEDIA ANNUA ATTESA E LA VOLATILITÀ EX POST	
Volatilità media annua attesa	6,43%
Volatilità della Quota del fondo nell'ultimo anno solare	5,27%



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI
Fondo	2,51%	n.a.
Benchmark	n.a.	n.a.

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI EFFETTIVI DEI FONDI INTERNI

Il Total Expenses Ratio (TER) è l'indicatore che fornisce la misura totale dei costi che hanno gravato sul patrimonio medio di ciascun Fondo. Il TER è ricavato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico di ciascun Fondo, compresi quelli sostenuti indirettamente attraverso l'eventuale investimento negli OICR sottostanti ed il patrimonio medio rilevato nello stesso anno.

Di seguito è riportato il TER del triennio 2011-2012

FONDO INTERNO AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO

Costi e Spese a carico del Fondo		2010	2011	2012
Commissioni	Totale	1,50%	1,50%	1,50%
	Di gestione	1,50%	1,50%	1,50%
	Di incentivo	–	–	–
TER degli OICR sottostanti		0,272%	0,290%	0,315%
Spese di amministrazione e custodia		0,009%	0,020%	0,027%
Spese revisione e certificazione del patrimonio del Fondo		0,003%	0,004%	0,003%
Spese legali e giudiziarie		–	–	–
Spese di pubblicazione		0,002%	0,001%	0,002%
Altri oneri		0,012%	0,003%	0,002%
Totale		1,80%	1,82%	1,85%

FONDO INTERNO AVIVA E STRATEGIA 20

Costi e Spese a carico del Fondo		2010	2011	2012
Commissioni	Totale	1,60%	1,60%	1,60%
	Di gestione	1,60%	1,60%	1,60%
	Di incentivo	–	–	–
TER degli OICR sottostanti		0,496%	0,598%	0,697%
Spese di amministrazione e custodia		0,001%	–	–
Spese revisione e certificazione del patrimonio del Fondo		0,002%	0,003%	0,003%
Spese legali e giudiziarie		–	–	–
Spese di pubblicazione		0,002%	0,001%	0,001%
Altri oneri		0,001%	0,001%	–
Totale		2,10%	2,20%	2,31%

FONDO INTERNO AVIVA E STRATEGIA 30

Costi e Spese a carico del Fondo		2010	2011	2012
Commissioni	Totale	1,60%	1,60%	1,60%
	Di gestione	1,60%	1,60%	1,60%
	Di incentivo	–	–	–
TER degli OICR sottostanti		0,540%	0,709%	0,744%
Spese di amministrazione e custodia		–	–	–
Spese revisione e certificazione del patrimonio del Fondo		0,004%	0,003%	0,003%
Spese legali e giudiziarie		–	–	–
Spese di pubblicazione		0,003%	0,002%	0,002%
Altri oneri		0,001%	–	–
Totale		2,15%	2,32%	2,35%

FONDO INTERNO AVIVA E STRATEGIA 50

Costi e Spese a carico del Fondo		2010	2011	2012
Commissioni	Totale	1,75%	1,75%	1,75%
	Di gestione	1,75%	1,75%	1,75%
	Di incentivo	–	–	–
TER degli OICR sottostanti		0,620%	0,743%	0,822%
Spese di amministrazione e custodia		–	–	–
Spese revisione e certificazione del patrimonio del Fondo		0,006%	0,004%	0,003%
Spese legali e giudiziarie		–	–	–
Spese di pubblicazione		0,006%	0,003%	0,003%
Altri oneri		–	–	–
Totale		2,38%	2,50%	2,58%

FONDO INTERNO AVIVA E STRATEGIA 70

Costi e Spese a carico del Fondo		2010	2011	2012
Commissioni	Totale	1,75%	1,75%	1,75%
	Di gestione	1,75%	1,75%	1,75%
	Di incentivo	–	–	–
TER degli OICR sottostanti		0,672%	0,791%	0,900%
Spese di amministrazione e custodia		–	–	–
Spese revisione e certificazione del patrimonio del Fondo		0,006%	0,004%	0,003%
Spese legali e giudiziarie		–	–	–
Spese di pubblicazione		0,006%	0,003%	0,002%
Altri oneri		–	–	–
Totale		2,44%	2,55%	2,66%

ALTRE INFORMAZIONI

Gli attivi dei Fondi Interni sono composti da investimenti effettuati direttamente in OICR senza l'intervento di intermediari negozianti estranei o appartenenti al Gruppo AVIVA.

PARTE III DEL PROSPETTO D'OFFERTA ALTRE INFORMAZIONI

La Parte III del Prospetto d'Offerta, da consegnare su richiesta dell'Investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte III: 27/03/2013

Data di validità della Parte III: dal 01/04/2013

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Aviva S.p.A – l'Impresa di Assicurazione - è una Compagnia del Gruppo AVIVA, che ha sede legale e direzione generale in Via A. Scarsellini n.14 - 20161 Milano - Italia.

L'Impresa di Assicurazione è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto Ministeriale n. 18240 del 28/07/1989, (Gazzetta Ufficiale nr. 186 del 10/08/1989), Registro Imprese di Milano n. 09269930153. L'Impresa di Assicurazione è iscritta all'albo dei Gruppi Assicurativi al n. 038.00008 e all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00081.

L'Impresa di Assicurazione svolge le seguenti attività:

- assicurazioni sulla durata della vita umana (Ramo I);
- assicurazioni, di cui ai rami I e II, le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento (Ramo III);
- La valuta di riferimento del portafoglio è il Dollaro USA.
- Assicurazioni Malattia ed assicurazioni contro il rischio di non autosufficienza che siano garantite mediante contratti di lunga durata, non rescindibili, per il rischio di invalidità grave dovuta a malattia o a infortunio o a longevità (Ramo IV);
- operazioni di capitalizzazione (Ramo V);
- operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'Erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa (Ramo VI).

La durata di Aviva S.p.A è fissata fino al 31.12.2100.

Aviva PLC, Compagnia inglese presente da oltre trecento anni nel panorama assicurativo mondiale, è il primo gruppo in Gran Bretagna e tra i leader in Europa. Il Gruppo può contare su 36 mila dipendenti e 43 milioni di clienti cui Aviva offre prodotti e servizi assicurativi, di risparmio e di investimento.

In Italia dal 1921, Aviva è tra i primi dieci player secondo le classifiche ANIA 2011 ed opera tanto nel settore Vita quanto nel ramo Danni attraverso una vasta gamma di soluzioni assicurative. La Compagnia ha una presenza capillare sul territorio grazie alla rete di agenti plurimandatari e agli accordi di partnership con tre dei primi cinque gruppi bancari del panorama italiano.

Il capitale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2012 è pari a Euro 429.713.613,12.

Gli azionisti risultanti dal Libro Soci, aggiornato al 31 dicembre 2012, sono i seguenti:

- Aviva Italia Holding S.p.A. 50%
- Aviva Italia S.p.A. 1%
- UniCredit S.p.A. 49%

La Compagnia è soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A., ai sensi dell'Art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Le informazioni circa la composizione degli organi amministrativi (il consiglio di amministrazione) e di controllo (il collegio sindacale), nonché delle persone che esercitano funzioni direttive dell'Impresa di Assicurazione sono fornite sul sito internet dell'Impresa di Assicurazione www.avivaitalia.it. Sullo stesso sito sono fornite altre informazioni relative al Gruppo di appartenenza, alle attività esercitate dall'Impresa di Assicurazione ed agli altri prodotti finanziari offerti.

2. I FONDI INTERNI

Di seguito si riporta la data d'istituzione e l'eventuali variazioni nella politica di investimento seguita da ciascun Fondo:

DENOMINAZIONE FONDI INTERNI	DATA DI ISTITUZIONE	MODIFICHE ALLA POLITICA D'INVESTIMENTO
AVIVA E STRATEGIA 20	14/01/09	nessuna
AVIVA E STRATEGIA 30	14/01/09	nessuna
AVIVA E STRATEGIA 50	15/01/09	nessuna
AVIVA E STRATEGIA 70	14/01/09	nessuna
AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO	15/01/09	nessuna

Solo una delle Proposte d'investimento finanziario collegate al Contratto prevede un Benchmark; nella tabella sottostante si riporta la composizione del Benchmark ed una descrizione degli indici finanziari che lo compongono.

DENOMINAZIONE DELLA PROPOSTA D'INVESTIMENTO	COMPOSIZIONE DEL BENCHMARK
AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO_U15K _215	55% JP Morgan Global Govt Bond Emu Lc 25% JP Morgan Cash Emu 6m 20% ML EMU Corporate Large Cap

DENOMINAZIONE DELL'INDICE	DESCRIZIONE
JP MORGAN 6M CASH EMU	<p>È un indice rappresentativo delle performance degli euro-depositi con scadenza pari a sei mesi denominati in Euro. L'indice prevede il reinvestimento delle cedole.</p> <p>L'indice viene ribilanciato con periodicità giornaliera.</p> <p>La valuta di denominazione dell'indice è l'Euro.</p> <p>La serie storica dell'indice è disponibile dal Gennaio 1997.</p> <p>L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sui principali information provider, Bloomberg, Reuters, Datastream (codice identificativo su Bloomberg JPCAEU6M).</p>
JP MORGAN GLOBAL GOVT BOND EMU LC	<p>L'indice rappresenta il rendimento dei titoli a reddito fisso trattati nei mercati dei titoli di Stato dei paesi sviluppati dell'area Euro. È calcolato sulla base dei prezzi lordi (corso secco più interessi maturati) e presume che la cedola ricevuta in una determinata valuta sia immediatamente reinvestita in titoli della stessa valuta.</p> <p>L'indice è costruito con criteri di ammissibilità dei titoli basati sulla liquidità (outstanding). È disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream (codice identificativo su Bloomberg: JPMGEMLC)</p>
ML EMU CORPORATE LARGE CAP	<p>L'indice rappresenta l'andamento dei titoli obbligazionari in Euro emessi per un ammontare pari ad almeno 500 milioni di Euro da Società con rating "investment grade". Il controvalore minimo dei titoli in circolazione presenti nell'indice è almeno 500 milioni di Euro. I prezzi assunti per la denominazione dell'indice sono quelli di chiusura dei mercati comprensivi di rateo maturato.</p> <p>L'indice è disponibile giornalmente sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream (codice identificativo su Bloomberg: ERL0).</p>

3. I SOGGETTI CHE PRESTANO GARANZIE E CONTENUTO DELLA GARANZIA

Non sono previste garanzie finanziarie collegate ai Fondi Interni.

4. I SOGGETTI DISTRIBUTORI

L'Intermediario iscritto nell'elenco di cui all'Art. 109 del D.Lgs. 7 settembre 2005 nr. 209, che procede alla distribuzione del prodotto è Unicredit S.p.A., capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit, Sede Sociale Via Alessandro Specchi 16 - 00186 Roma - Direzione Generale Piazza Cordusio - 20123 Milano. Il prodotto viene distribuito da UniCredit S.p.A., con esclusione delle filiali contraddistinte UniCredit Private Banking.

5. GLI INTERMEDIARI NEGOZIATORI

Per l'esecuzione delle operazioni in OICR disposte per conto dei Fondi Interni, il Soggetto Incaricato della gestione (Pioneer Investment Management SGRpA) non si avvale di alcun operatore in quanto gli ordini di sottoscrizione, conversione e rimborso sugli OICR sottostanti sono inviati direttamente ai Transfer Agent delle controparti.

Per l'esecuzione delle altre operazioni disposte per conto dei Fondi, la Società di Gestione si avvale dei principali operatori del mercato nazionale ed internazionale che offrono garanzie di elevata specializzazione sui singoli mercati di riferimento.

6. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'assemblea ordinaria dei soci del 30 aprile 2010 di Aviva S.p.A. ha conferito alla PRICEWATERHOUSE-COOPERS – Via Monte Rosa 91, 20149 Milano – fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio della Aviva S.p.A. nonché del Rendiconto annuale del Fondo.

B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

7. TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO DEI FONDI INTERNI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI ED ALLA POLITICA DI INVESTIMENTO

L'Impresa di Assicurazione supporta *ex ante* l'attività di investimento nella costruzione di un portafoglio con caratteristiche di rischio-rendimento coerenti con lo stile di gestione di ciascun Fondo Interno.

L'Impresa di Assicurazione inoltre controlla *ex post* la coerenza del profilo di rischio dichiarato per ogni Proposta d'investimento finanziario collegata al Contratto, in particolare:

- verifica se i valori della volatilità dei rendimenti delle Proposte permangono per più di tre mesi consecutivi in una o più classi diverse da quella del grado di rischio originariamente deciso e riportato nel Prospetto d'offerta. La migrazione della classe di rischio interviene qualora l'esito di questo controllo sia costantemente positivo per più di tre mesi e, in tal caso, si procede all'aggiornamento del grado di rischio coerentemente con il nuovo intervallo in cui si è spostata la volatilità, assegnato secondo un criterio di prevalenza;
- effettua un controllo, per le Proposte con tipologia di gestione a Benchmark, anche rispetto alla classe gestionale inizialmente indicata nel Prospetto d'offerta. Nel caso in cui, infatti, dal confronto tra le volatilità dei rendimenti della Proposta e quelle del relativo Benchmark (*delta-vol*) emerga uno scostamento diverso da quello riportato nel Prospetto d'offerta per tre mesi consecutivi, si procederà all'aggiornamento della classe gestionale. L'analisi della *delta-vol* è utilizzata dall'Impresa di Assicurazione anche come segnalatore di una possibile incoerenza rispetto al Benchmark evidenziando l'opportunità di procedere ad un'analisi più approfondita.

Relativamente al soggetto al quale è stata affidata dall'Impresa di Assicurazione la gestione dei Fondi, la funzione di risk management di Pioneer Investment Management SGRpA controlla con cadenza settimanale l'aderenza della politica d'investimento dei Fondi con i modelli elaborati per la gestione del rischio, con particolare riferimento ad aspetti come i) la duration ponderata della componente obbligazionaria, ii)

percentuali di investimento massimo in determinate aree geografiche e settori economici, iii) merito creditizio di emittenti societari, iv) presenza di titoli non quotati. Nel caso in cui le decisioni di investimento prese dal gestore portino a posizioni non comprese nei "range di oscillazione" fissati dalle tabelle dalla funzione di risk management, quest'ultima mette in atto le procedure previste dalla società di gestione per segnalare tali disallineamenti.

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO/RISCATTO E SWITCH

8. SOTTOSCRIZIONE

La sottoscrizione del Contratto può essere effettuata presso uno dei Soggetti Incaricati del collocamento. La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposita Proposta-Certificato.

Il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-contraente ha versato il Premio Iniziale o la prima rata di premio in caso di frazionamento mensile - e unitamente all'Assicurato – se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato.

Le prestazioni decorrono dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Conclusione. La Data di Decorrenza viene indicata nella Lettera Contrattuale di Conferma, che è inviata all'Investitore-contraente.

Il presente Contratto può essere stipulato soltanto se l'Assicurato, al momento della stipulazione del Contratto, ha un'età minima di 18 anni e massima di 75 anni.

Ai fini della determinazione del numero di Quote, vale quanto segue:

- il Premio Iniziale o la prima rata di premio mensile viene:
 - diminuito della spesa fissa e del caricamento percentuale;
 - maggiorato del Bonus Iniziale, in caso di frazionamento annuale, calcolato sia sul Premio ricorrente al netto del solo caricamento percentuale sia sulla differenza tra il Premio iniziale ed il Premio ricorrente entrambi i Premi al netto del solo caricamento percentuale;
 - diviso per il Valore delle Quote del Fondo scelto del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla Data di Conclusione.
- i successivi premi ricorrenti o le rate mensili vengono:
 - diminuiti della spesa fissa e del caricamento percentuale;
 - eventualmente maggiorati del Bonus Fedeltà, calcolato sul Premio ricorrente al netto del solo caricamento percentuale;
 - divisi per il Valore delle Quote del Fondo, del primo giorno di Borsa aperta successivo alla data di incasso del premio da parte dell'Impresa di Assicurazione.

La **Lettera Contrattuale di Conferma** viene inviata dall'Impresa di Assicurazione all'Investitore-contraente a seguito del pagamento del Premio Iniziale o della prima rata di premio – in caso di frazionamento mensile - entro 7 giorni lavorativi dalla Data di Decorrenza - e contiene le seguenti informazioni:

- il numero di Polizza, che identifica definitivamente il Contratto;
- la data di incasso del premio e di decorrenza (che coincide con la data di valorizzazione) del Contratto;
- l'importo del primo premio corrisposto;
- l'importo del premio investito alla Data di Decorrenza (comprensivo del Bonus iniziale in caso di frazionamento annuale);
- la Durata pagamento premi;
- relativamente al Fondo Interno prescelto:
 - il numero di Quote attribuite;
 - il Valore delle Quote quale è avvenuto l'acquisto.

A seguito del pagamento dei premi ricorrenti successivi al primo, l'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente alla chiusura di ogni semestre (30 giugno – 31 dicembre) una **Lettera di Conferma Cumulativa** per i Premi Ricorrenti versati nel semestre, che contiene le seguenti informazioni:

- l'importo dei Premi Ricorrenti corrisposti;
- la data di incasso e la data di investimento (che coincide con la data di valorizzazione) di ciascun premio ricorrente;
- l'importo dei premi investiti alla data di valorizzazione;
- relativamente al Fondo Interno:
 - il numero delle Quote acquistate a fronte dei Premi Ricorrenti investiti;
 - il Valore delle Quote al quale è avvenuto l'acquisto.

Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione inserisca nuovi Fondi Interni, successivamente alla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente avrà la possibilità di effettuare i successivi versamenti dei premi in uno tra questi nuovi Fondi Interni previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto aggiornato.

9. RISCATTO E RIDUZIONE

9.1 Riscatto

Trascorso un anno dalla Data di Decorrenza l'Investitore-contraente può riscattare il Contratto. Per esercitare il riscatto l'Investitore-contraente deve compilare la richiesta di liquidazione presso il Soggetto Incaricato o inviare una comunicazione scritta all'Impresa di Assicurazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto. La richiesta di riscatto è irrevocabile.

L'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo dovuto - verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento – entro trenta giorni dalla data di ricevimento di tutta la documentazione indicata allo specifico Art. 24 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE" delle Condizioni di Assicurazione.

L'Impresa di Assicurazione si riserva la facoltà di indicare tempestivamente l'ulteriore documentazione che dovesse occorrere qualora il singolo caso presentasse particolari esigenze istruttorie.

In ogni caso, l'Investitore-contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto all'Impresa di Assicurazione la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 20 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

L'Impresa di Assicurazione corrisponde all'Investitore-contraente il valore di riscatto - parziale o totale - al netto delle eventuali imposte previste per Legge.

Entro 10 giorni dalla data di liquidazione del valore di riscatto (totale e parziale) l'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente la **Lettera di liquidazione a conferma del Riscatto** che contiene le seguenti informazioni:

- cumulo dei premi versati;
- data di richiesta di liquidazione;
- data di disinvestimento delle Quote;
- valore di riscatto lordo;
- ritenute fiscali applicate;
- valore di riscatto netto liquidato;
- modalità di accredito dell'importo liquidato.

Riscatto Totale

Il valore di riscatto è pari al Capitale maturato calcolato moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data in cui l'Investitore-contraente consegna la richiesta liquidazione presso il Soggetto Incaricato; oppure
- in caso di invio della richiesta di liquidazione direttamente all'Impresa di Assicurazione la data di ricevimento della raccomandata con ricevuta di ritorno da parte dell'Impresa di Assicurazione.

L'importo così determinato viene corrisposto per intero qualora siano state interamente versate sette annualità di premio. In caso contrario, il valore di riscatto si ottiene applicando all'importo sopra definito la penale di riscatto indicata all'Art. 19 "RISCATTO" delle Condizioni di Assicurazione.

Riscatto Parziale

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri di cui sopra, fatto salvo l'addebito di un'ulteriore spesa fissa indicata all'Art. 19 "RISCATTO" delle Condizioni di Assicurazione.

Il riscatto parziale, può essere richiesto a condizione che:

- l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a 1.500,00 Euro;
- il capitale maturato residuo non risulti inferiore a 2.500,00 Euro.

9.2 Riduzione

Trascorso almeno un mese dalla Data di Decorrenza l'Investitore-contraente può decidere di non versare ulteriori premi e richiedere che il Contratto resti in vigore, libero da ulteriori premi, per il capitale ridotto. Il Contratto viene ridotto automaticamente qualora siano trascorsi 12 mesi dalla scadenza della prima rata di premio non pagata (data di riduzione).

Il Capitale ridotto è pari al Capitale maturato calcolato moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di riduzione al netto delle penalità di riduzione indicate all'Art. 18 "RIDUZIONE" delle Condizioni di Assicurazione.

10. OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI INTERNI (c.d. SWITCH)

Trascorsi almeno trenta giorni dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può richiedere –utilizzando il Modulo di richiesta - la conversione del capitale espresso in Quote da un Fondo Interno precedentemente scelto in quote di un altro Fondo Interno tra quelli gestiti dall'Impresa di Assicurazione in relazione al presente Contratto.

Il controvalore delle Quote del Fondo Interno precedentemente scelto viene così trasformato in controvalore delle Quote del Fondo scelto al momento della richiesta di Sostituzione. La conversione viene effettuata nei termini seguenti:

- viene applicata la relativa percentuale di disinvestimento indicata dall'Investitore-contraente al controvalore delle Quote del Fondo precedentemente scelto dallo stesso, ottenuto moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse del secondo di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di conversione;
- il controvalore così ottenuto è diminuito della spesa fissa stabilita dall'Impresa di Assicurazione pari a 20,00 Euro. La spesa fissa non si applica nelle prime due sostituzioni;
- detto importo viene diviso per il Valore delle Quote del nuovo Fondo, quale rilevato il giorno di investimento che coincide con la data di disinvestimento.

L'Impresa di Assicurazione invia entro 30 giorni lavorativi dalla data in cui è effettuato lo switch una **Lettera di Conferma Sostituzione Fondo**, che informa dell'avvenuta sostituzione del Fondo Interno ed indica per il nuovo ed il vecchio Fondo:

- il Valore delle Quote e la data alla quale è avvenuto il trasferimento;
- il numero di Quote vendute ed acquistate;
- il controvalore delle Quote alla data della sostituzione.

D) REGIME FISCALE

11. IL REGIME FISCALE E LE NORME A FAVORE DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE

Di seguito si riporta in dettaglio il trattamento fiscale previsto dalla Legge per gli importi periodici e le prestazioni previste dal Contratto. Si illustrano inoltre i benefici normativi previsti in caso di sottoscrizione del presente prodotto finanziario-assicurativo.

REGIME FISCALE DEI PREMI

I premi versati per le assicurazioni sulla vita:

- non sono soggetti ad alcuna imposta sulle assicurazioni;
- non sono detraibili e non sono deducibili se non per la parte attinente al rischio morte, invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, laddove prevista in base alla tipologia contrattuale nei limiti ed alle condizioni dettate dalla disciplina fiscale in vigore (art. 15, comma 1, lett. "f" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986).

TASSAZIONE DELLE SOMME ASSICURATE

Come da disposizioni vigenti alla data di redazione della presente Nota Informativa, le somme liquidate in caso di decesso (relativamente ai contratti aventi per oggetto il rischio di morte, ivi compresi quelli di tipo "Misto" anche a vita intera), di invalidità permanente, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni sul rendimento finanziario maturato:

- a) se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, in base all'art. 44, comma 1, lettera "g-quater" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, è applicata l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 26-ter, comma 1 del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973, nella misura pari al 20,00% come emendata dall'Art. 2 comma 6 del Decreto Legge n. 138 del 13/08/2011, convertito dalla Legge n. 148 del 14/09/2011. L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale percepito, comprensivo di eventuali prestazioni iniziali aggiuntive o bonus, se previsti contrattualmente, e l'ammontare dei premi pagati in conformità a quanto previsto dall'art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986;
- b) se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto a). Successivamente durante il periodo di erogazione della rendita, in base all'art. 44 comma 1 lettera "g-quinquies" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 20,00% di cui all'art. 26-ter, comma 2 del D.P.R. n. 600 del 29/09/1973, applicata sulla differenza tra l'importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'art. 45 comma 4-ter del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

La predetta imposta sostitutiva di cui all'art. 26-ter del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973 non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della medesima specie costituiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa.

Come previsto dall'Art. 2 comma 23 del Decreto Legge n. 138 del 13/08/2011, convertito dalla Legge 148/2011, i proventi delle polizze vita, per la parte riferibile ai titoli pubblici italiani e titoli obbligazionari equiparati emessi dagli Stati inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell'Art 168-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono soggetti a tassazione con aliquota del 20% applicata ad una base imponibile pari al 62,5% dell'ammontare realizzato per tenere conto del regime fiscale ad essi applicabile.

IMPOSTA DI BOLLO

I rendiconti relativi al presente Contratto, ad eccezione di particolari casi di esenzione previsti dalla normativa, sono soggetti all'applicazione di un'imposta di bollo pari all'1,5 per mille con un limite minimo di Euro 34,20 e, solo se l'Investitore-Contraente non è una persona fisica, con un limite massimo di Euro 4.500,00.

L'imposta viene calcolata sul valore di riscatto della polizza alla data del 31 dicembre di ogni anno ed applicata al momento della liquidazione della prestazione a qualsiasi titolo essa avvenga. L'imposta dovuta per l'anno in corso al momento della liquidazione sarà determinata con il criterio del pro rata temporis. Per gli Investitori-Contraenti che hanno in corso con l'Impresa di Assicurazione più contratti di assicurazione di tipo finanziario soggetti, come tali, all'applicazione dell'imposta di bollo, quest'ultima sarà determinata sulla base del loro valore complessivo come se si fosse in presenza di un rendiconto unico: l'eventuale importo minimo di 34,20 Euro sarà pertanto imputato ai diversi contratti in proporzione al loro valore.

NON PIGNORABILITÀ E NON SEQUESTRABILITÀ

Ai sensi dell'Art.1923 del Codice Civile le somme dovute in dipendenza del Contratto non sono né pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO

Ai sensi dell'art.1920 del codice civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono soggette all'imposta sulle successioni.

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO D'OFFERTA

Data di deposito in Consob del Glossario: 05/01/2012

Data di validità del Glossario: dal 09/01/2012

Assicurato: persona fisica sulla cui vita viene stipulato il Contratto, che può coincidere o no con l'Investitore-contraente e con il Beneficiario. Le prestazioni previste dal Contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita;

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di Fondi Interni/OICR/linee/Combinazioni Libere.

Beneficiario: persona fisica o giuridica designata in polizza dall'Investitore-contraente, che può coincidere o no con l'Investitore-contraente stesso, e che riceve la prestazione prevista dal Contratto quando si verifica l'evento assicurato;

Bonus: Sono i Bonus riconosciuti dall'Impresa di Assicurazione, in caso di vita dell'Assicurato, sotto forma di maggiorazione delle Quote possedute dall'Investitore-contraente, secondo condizioni e misure prefissate nelle Condizioni di Assicurazione.

Capitale investito: Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dall'Impresa di assicurazione in Fondi Interni ovvero OICR secondo combinazioni libere ovvero secondo combinazioni predefinite. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e i costi di caricamento, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale maturato: Capitale che l'assicurato ha il diritto di ricevere alla data di scadenza del contratto ovvero alla data di riscatto prima della scadenza. Esso è determinato in base alla valorizzazione del capitale investito in corrispondenza delle suddette date.

Capitale nominale: Premio versato per la sottoscrizione di Fondi Interni ovvero OICR secondo combinazioni libere ovvero secondo combinazioni predefinite al netto delle spese di emissione e dei costi delle coperture assicurative.

Categoria: La categoria del Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: Articolazione di un Fondo/OICR in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Clausola di riduzione: Facoltà dell'investitore-contraente di conservare la qualità di soggetto assicurato, per un capitale ridotto (valore di riduzione), pur sospendendo il pagamento dei premi. Il capitale si riduce in proporzione al rapporto tra i premi versati e i premi originariamente previsti, sulla base di apposite – eventuali – clausole contrattuali.

Combinazioni Libere: Allocazione del capitale investito tra diversi Fondi Interni/OICR realizzata attraverso combinazioni libere degli stessi sulla base della scelta effettuata dall'Investitore-contraente.

Combinazioni predefinite (c.d. linee di investimento o linee): Allocazione del capitale investito tra diversi Fondi Interni/OICR realizzata attraverso combinazioni predefinite degli stessi sulla base di una preselezione effettuata dall'Impresa di assicurazione.

Commissioni di gestione: Compensi pagati all'Impresa di assicurazione mediante addebito diretto sul patrimonio del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera ovvero mediante cancellazione di quote

per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espresse su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance): Commissioni riconosciute al gestore del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera in un determinato intervallo temporale.

Nei Fondi Interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera e quello del benchmark.

CONSOB: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob), è un'autorità amministrativa indipendente, la cui attività è rivolta alla tutela degli investitori, all'efficienza, alla trasparenza e allo sviluppo del mercato mobiliare italiano.

Contratto: contratto con il quale l'Impresa di Assicurazione, a fronte del pagamento dei premi, si impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato (decesso dell'Assicurato);

Conversione (c.d. Switch): Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei Fondi Interni/OICR/linee sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri Fondi Interni/OICR/linee.

Controvalore: equivale all'importo del Capitale investito in relazione ai prezzi di mercato correnti. Il Controvalore di ogni Fondo Interno si ottiene moltiplicando il Valore della Quota ad una determinata data per il numero delle Quote detenute dall'Investitore-contraente alla medesima data;

Costi di caricamento: Parte del premio versato dall'investitore-contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'Impresa di assicurazione.

Costi delle coperture assicurative: Costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal contratto, calcolati sulla base del rischio assunto dall'assicuratore.

Data di Conclusione: il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-contraente unitamente all'Assicurato – se persona diversa – dopo aver sottoscritto la Proposta-Certificato, paga il Premio iniziale - o la prima rata di premio in caso di frazionamento mensile -;

Data di Decorrenza: data da cui sono operanti le prestazioni del Contratto, in questo caso il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla Data di conclusione del Contratto;

Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Durata del Contratto: periodo durante il quale il Contratto è in vigore; ovvero l'intera vita dell'Assicurato fermo restando la facoltà dell'Investitore-contraente di richiedere il pagamento di quanto maturato fino a quel momento attraverso l'esercizio del diritto di riscatto;

Durata pagamento premi: il periodo di tempo in anni interi, deciso dall'Investitore-contraente, durante il quale corrisponderà all'Impresa di Assicurazione i Premi ricorrenti. La durata minima è di dieci anni.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione di flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Fondi Interni: Fondi d'investimento per la gestione delle polizze unit-linked costituiti all'interno dell'Impresa di Assicurazione e gestiti separatamente dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione stessa, in cui vengono fatti confluire i premi che al netto dei costi versati dall'Investitore-Contraente vengono convertiti in quote (unit) dei Fondi stessi. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito sono distinti in diverse categorie;

Gestione a benchmark di tipo attivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento, rispetto a cui la politica di investimento del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera è finalizzata a creare "valore aggiunto". Tale gestione presenta tipicamente un certo grado di scostamento rispetto al benchmark che può variare, in termini descrittivi, tra: "contenuto", "significativo", e "rilevante".

Gestione a benchmark di tipo passivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento e finalizzata alla replica dello stesso.

Grado di rischio: Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".

Impresa di Assicurazione: Società – Aviva S.p.A. - autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, con la quale l'Investitore-contraente stipula il Contratto di Assicurazione;

Investitore-contraente: persona, fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il Contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi all'Impresa di Assicurazione;

Maggiorazione per la Garanzia Morte: Rappresenta la copertura complementare prestata direttamente dall'Impresa di Assicurazione e consiste nell'aumento del Capitale maturato liquidato nel Capitale Caso Morte, pari ad una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso.

Modulo di Proposta: Modulo sottoscritto dall'investitore-contraente con il quale egli manifesta all'Impresa di assicurazione la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo Interno viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi;

Opzione: clausola del Contratto di assicurazione secondo cui l'Investitore-contraente può scegliere che il valore di riscatto totale sia corrisposto in una modalità diversa da quella originariamente prevista. Per questo Contratto, l'opportunità di scegliere che il valore di riscatto totale sia convertito in una rendita vitalizia;

Orizzonte temporale di investimento consigliato: Orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.

Premio periodico: Premio che l'investitore-contraente si impegna a versare all'Impresa di assicurazione su base periodica per un numero di periodi definito dal contratto. Nel caso in cui la periodicità di versamento dei premi sia annua è anche detto **premio annuo**. Laddove l'importo del premio periodico sia stabilito dall'investitore-contraente nel rispetto dei vincoli indicati nelle Condizioni di contratto, esso è anche detto **premio ricorrente**.

Premi unico: Premio che l'investitore-contraente corrisponde in un'unica soluzione all'Impresa di assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.

Premio versato: Importo versato dall'investitore-contraente all'Impresa di assicurazione per l'acquisto del prodotto finanziario-assicurativo. Il versamento del premio può avvenire nella forma del premio unico ovvero del premio periodico e possono essere previsti degli importi minimi di versamento. Inoltre, all'investitore-contraente è tipicamente riconosciuta la facoltà di effettuare successivamente versamenti aggiuntivi ad integrazione dei premi già versati.

Prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked: Prodotto caratterizzato dall'investimento prevalente del premio in quote/azioni di Fondi Interni/OICR – che lega quindi la prestazione dell'assicuratore all'andamento di uno o più prodotti di risparmio gestito – e residuale dello stesso in un contratto finalizzato alla copertura dei rischi demografici.

Proposta d'investimento finanziario: Espressione riferita ad ogni possibile attività finanziaria (ovvero ogni possibile combinazione di due o più attività finanziarie) sottoscrivibile dall'investitore-contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento dei premi e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di rischio-rendimento e l'orizzonte temporale consigliato dell'investimento finanziario. Laddove un'attività finanziaria (ovvero una combinazione di due o più attività finanziarie) sia abbinata ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento, ciò qualifica una differente proposta d'investimento finanziario.

Qualifica: La qualifica del Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera rappresenta un attributo eventuale che integra l'informativa inerente alla politica gestionale adottata.

Quota: Unità di misura di un Fondo Interno/OICR. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo Interno/OICR. Quando si sottoscrive un Fondo Interno/OICR si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Recesso: Diritto dell'investitore-contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.

Rendimento: Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

Revoca della proposta: Possibilità, legislativamente prevista (salvo il caso di proposta-polizza), di interrompere il completamento del contratto di assicurazione prima che l'Impresa di assicurazione comunichi la sua accettazione che determina l'acquisizione del diritto alla restituzione di quanto eventualmente pagato (escluse le spese per l'emissione del contratto se previste e quantificate nella proposta).

Riattivazione: facoltà dell'Investitore-contraente, a determinate condizioni, di riprendere il pagamento dei premi;

Riscatto: Facoltà dell'investitore-contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di contratto.

Rischio demografico: Rischio di un evento futuro e incerto (ad es.: morte) relativo alla vita dell'investitore-contraente o dell'assicurato (se persona diversa) al verificarsi del quale l'Impresa di assicurazione si impegna ad erogare le coperture assicurative previste dal contratto.

Scenari probabilistici dell'investimento finanziario: Trattasi degli scenari probabilistici di rendimento dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinati attraverso il confronto con i possibili esiti dell'investimento in attività finanziarie prive di rischio al termine del medesimo orizzonte.

Soggetto Incaricato: sportello bancario presso cui è stato stipulato il Contratto;

Sospensione del pagamento dei premi: facoltà dell'Investitore-contraente, a determinate condizioni, di sospendere il pagamento dei premi;

Spese di emissione: Spese fisse (ad es. spese di bollo) che l'Impresa di assicurazione sostiene per l'emissione del prodotto finanziario-assicurativo.

Tipologia di gestione del Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera: La tipologia di gestione del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a benchmark" e "a obiettivo di rendimento/protetta".

La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per Fondi Interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a benchmark" per i Fondi Interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. benchmark) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" per i Fondi Interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

Total Expense Ratio (TER): Rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del/la Fondo Interno/OICR/linea/Combinazione Libera ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV): Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo Interno/OICR, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione (c.d. uNAV): Il valore unitario della quota/azione di un Fondo Interno/OICR, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo Interno/OICR (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Versamento Aggiuntivo: Importo che l'Investitore-contraente ha facoltà di versare – nel corso della Durata del Contratto – per integrare il Capitale Investito. Il presente Contratto non prevede versamenti aggiuntivi.

Aviva S.p.A.

Via A. Scarsellini 14 20161 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Sede legale e sede sociale in Italia Viale A. Scarsellini 14 20161 Milano Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00081 Iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038.00008

Regolamento dei Fondi Interni



AVIVA E STRATEGIA 20

AVIVA E STRATEGIA 30

AVIVA E STRATEGIA 50

AVIVA E STRATEGIA 70

AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

ART. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEI FONDI INTERNI

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati in Fondi Interni, denominati AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70, AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO.

L'Investitore-contraente, al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato, sceglie uno o più Fondi Interni tra quelli predisposti dall'Impresa di Assicurazione.

Il patrimonio di ciascun Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno dalla stessa gestito.

I Fondi Interni sono ripartiti in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo Art. 4 "COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE".

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno all'Investitore-contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dall'Investitore-contraente all'atto della stipula del Contratto, potrà procedere alla fusione dei Fondi Interni con altri Fondi Interni aventi analoghe caratteristiche. Qualora l'Impresa di Assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione all'Investitore-contraente.

Il valore del patrimonio del Fondo Interno non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La valuta di denominazione del Fondo Interno è l'Euro.

ART. 2 SCOPO DEI FONDI INTERNI

Lo scopo di ciascun Fondo Interno è di realizzare l'incremento delle somme conferite dai sottoscrittori di un Contratto espresso in quote di Fondi Interni.

ART. 3 PROFILI DI RISCHIO DEI FONDI INTERNI

Il grado di rischio di ciascun Fondo Interno dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio degli stessi e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote degli OICR in cui sono eventualmente investite le disponibilità allocate nei Fondi Interni, nonché dall'eventuale rischio di cambio.

In particolare, l'investimento nei Fondi Interni è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento propri del Fondo stesso e comunque indirettamente quale effetto della sottoscrizione di quote di OICR, ai seguenti profili di rischio:

- il **rischio di prezzo**, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (**rischio specifico**), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (**rischio sistematico**);
- il **rischio di interesse**, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il **rischio di controparte**, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- il **rischio di liquidità**, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il **rischio di cambio**, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

ART. 4 COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del Fondo Interno viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo Interno viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo Interno del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

ART. 5 TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

I Fondi Interni collegati al Contratto si distinguono per finalità, composizione del portafoglio e profilo di rischio; in questo modo, sulla base delle opportunità offerte dai mercati finanziari, l'Investitore- contraente può valutare il rapporto rischio/rendimento in funzione degli obiettivi che intende perseguire e decidere, nel rispetto delle Condizioni di Assicurazione, di destinare il versamento effettuato in quote di uno o più Fondi Interni, denominati: AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70, AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO.

La caratteristica principale di ciascun Fondo Interno è quella di investire gli attivi detenuti dall'Impresa di Assicurazione in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220.

I Fondi Interni AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70, AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO, possono essere investiti anche in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) non armonizzati sia nazionali che esteri.

Gli OICR utilizzati hanno le seguenti caratteristiche: sono denominati in Euro e/o nelle principali valute internazionali, non distribuiscono i proventi e sono diversificati per classe di investimento, area geografica e altri fattori di rischio, permettendo in tal modo l'efficiente gestione del portafoglio in funzione dell'asset allocation.

E' previsto anche l'investimento in strumenti finanziari di vario genere (tra i quali titoli di Capitale, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, Zero coupon e/o strumenti derivati a questi assimilabili, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità).

Non potranno essere assegnati al Fondo Interno strumenti finanziari non quotati.

Gli investimenti verranno scelti in funzione dello scopo di ciascun Fondo e del profilo di rischio di cui sopra e la loro ripartizione sarà effettuata in base ai criteri di investimento indicati negli articoli da 7 a 11.

Gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio che compongono i Fondi Interni sono stati scelti in base alla loro potenzialità di crescita sul lungo periodo e alla loro solidità finanziaria.

L'Impresa di Assicurazione si riserva di affidare la gestione dei Fondi Interni e le relative scelte di investimento a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation.

L'Impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nel confronto dei Contraenti per l'attività di gestione dei Fondi.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento.

L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio di ciascun Fondo Interno nel rispetto comunque delle disposizioni introdotte dal provvedimento IVASS n. 297/1996 e sue successive modifiche. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno.

Non è esclusa la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA o da Società appartenenti al Gruppo UniCredito Italiano.

I Fondi Interni attualmente investono gli attivi in quote di uno o più OICR che sono esenti da imposizione fiscale; pertanto sui Fondi non maturerà alcun credito di imposta.

Tuttavia, qualora i Fondi Interni investano gli attivi in OICR soggetti a imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nei Fondi verranno trattenuti dall'Impresa di Assicurazione e pertanto non andranno a beneficio dei Contraenti.

Tale mancato riconoscimento si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale.

Le eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalle società di gestione del risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio di ciascun Fondo Interno con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

ART. 6 PARTECIPANTI AL FONDO INTERNO

A ciascun Fondo Interno possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo Interno prescelto.

ART. 7 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO AVIVA E STRATEGIA 20

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno AVIVA E STRATEGIA 20 secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	30%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 8 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO AVIVA E STRATEGIA 30

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno AVIVA E STRATEGIA 30 secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	40%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 9 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO AVIVA E STRATEGIA 50

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno AVIVA E STRATEGIA 50 secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	80%
Obbligazionario	0%	80%
Azionario	20%	70%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 10 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO AVIVA E STRATEGIA 70

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno AVIVA E STRATEGIA 70 secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	70%
Obbligazionario	0%	70%
Azionario	30%	90%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 11 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Obbligazionario	50%	100%
Monetario	0%	50%
Liquidità	0%	10%

Il Benchmark adottato nella gestione del Fondo AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO è composto da:

- 25% JP Morgan Cash EMU 6m (investimenti monetari area Euro)
- 55% JPMorgan Global Govt Bond EMU (investimenti obbligazionari dell'area EMU)
- 20% ML EMU Corporate Large Cap (investimenti obbligazionari corporate bond area Euro)

Il parametro di riferimento è calcolato con il metodo "a proporzioni costanti" in cui i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti per tutta la durata della gestione.

L'obiettivo della gestione è quello di massimizzare il rendimento attraverso una gestione attiva degli investimenti del Fondo Interno rispetto al proprio parametro di riferimento, al fine di ottimizzare la strategia gestionale. Il Benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi.

ART. 12 SPESE GRAVANTI SUI FONDI INTERNI

Le spese a carico dei Fondi Interni, trattenute giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, sono rappresentate da:

-
- a) Commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione: viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote dei Fondi Interni stessi; è applicata sul patrimonio complessivo di ciascun Fondo Interno, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico dei Fondi dei punti che seguono, è differenziata per ogni Fondo ed è pari alle seguenti percentuali su base annua:
- Fondo Interno AVIVA E STRATEGIA 20: 1,60%
 - Fondo Interno AVIVA E STRATEGIA 30: 1,60%
 - Fondo Interno AVIVA E STRATEGIA 50: 1,75%
 - Fondo Interno AVIVA E STRATEGIA 70: 1,75%
 - Fondo Interno AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO: 1,50%
- b) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.
- c) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote.
- d) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 14 "REVISIONE CONTABILE" che segue.
- e) Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.
- f) Commissioni di gestione applicate dalla SGR: sui Fondi Interni gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità.

Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero degli OICR.

La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate da parte della Società di Gestione (SGR) non supererà il 2,50% su base annua. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione all'Investitore-contraente, l'Impresa di Assicurazione potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso all'Investitore-contraente è concesso il riscatto senza penalità.

Si precisa che la commissione annua massima applicata dalla Società di Gestione (SGR) alla data di costituzione dei Fondi Interni non è superiore a:

- a 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario;
- a 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- a 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi sono interamente riconosciuti a favore dei Fondi Interni.

Il valore monetario delle eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalla Società di Gestione sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Sul Fondo Interno non potranno gravare le spese relative alla sottoscrizione o al rimborso, di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo AVIVA; sulla quota parte del Fondo rappresentato da tali OICR grava per intero la commissione di gestione del Fondo in quanto interamente destinata alla copertura del servizio di asset allocation e delle spese di amministrazione dei contratti.

ART. 13 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE: Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero di ciascun Fondo Interno per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data ciascun Fondo Interno.

Il patrimonio netto giornaliero dei Fondi Interni viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza dei Fondi, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico dei Fondi di cui al precedente Art. 12 "SPESE GRAVANTI SUI FONDI INTERNI".

Le attività e le passività di pertinenza di ciascun Fondo Interno sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote dei Fondi Interni, l'Impresa di Assicurazione considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Il valore unitario delle quote, quale risulta dal prospetto giornaliero, viene pubblicato su un principale quotidiano finanziario a diffusione nazionale, indicato nel Prospetto Informativo. L'Impresa di Assicurazione si riserva, previo avviso all'Investitore-contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il valore unitario delle quote dei Fondi Interni.

TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE: Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno è determinato quotidianamente dall'Impresa di Assicurazione utilizzando per la valorizzazione delle attività di pertinenza di ciascun Fondo stesso il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Nel caso in cui sopravvengono eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti i Fondi Interni la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per "Evento di Turbativa dei Mercati" si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti i Fondi Interni, l'esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento. Per completezza, resta inteso che una limitazione all'orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati, al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno è convenzionalmente fissato ad Euro 5,00.

ART. 14 REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, l'Impresa di Assicurazione redige il rendiconto della gestione di ciascun Fondo Interno.

Entro un mese dalla data di redazione del rendiconto della gestione, il Fondo Interno è sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale di cui al Decreto Legislativo del 24/02/1998 nr. 58 art. 161, e successive modificazioni che attesta la rispondenza di ogni Fondo Interno al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote. In particolare si precisa che la Società di Revisione dovrà esprimere con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo Interno nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo alla fine di ogni esercizio.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione dell'Investitore-contraente presso la sede dell'Impresa di Assicurazione ultimata la verifica della Società di Revisione e comunque non oltre 30 giorni dalla sua redazione.

ART. 15 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

Il presente Regolamento dei Fondi Interni può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione

di quelli meno favorevoli per l'Investitore-contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate all'Investitore-contraente.

Come indicato al precedente punto 1. del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione del Fondo Interno con altro Fondo dell'Impresa di Assicurazione avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione all'Investitore-contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per l'Investitore-contraente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per l'Investitore-contraente.

Aviva S.p.A.

Via A. Scarsellini 14 20161 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Sede legale e sede sociale in Italia Via A. Scarsellini 14 20161 Milano Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00081 Iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038.00008